

[Collaborazione con il NUOVO GIORNALE](#)

Category : [seufemia](#)

Pubblicato da admin il 22/11/2012

La scuola collabora con il settimanale diocesano Nuovo Giornale attraverso la pubblicazione, nel corso dell'anno, di alcune pagine dedicate alla documentazione di attività e progetti realizzati dai docenti con le classi. Genitori ed insegnanti, inoltre, contribuiscono con brevi articoli di approfondimento di tematiche inerenti alla vita scolastica.

Lo spazio al nido viene concepito e vissuto come interlocutore educativo che con le sue opportunità, con i suoi spazi strutturati, sollecita i bambini ad esperienze di gioco, di scoperta e di ricerca; nella consapevolezza che non tutti devono fare la stessa cosa nello stesso momento.

L'equipe educativa ha riflettuto sull'importanza del singolo bambino possedendo da una programmazione ad una progettazione educativa.

La progettazione educativa ritiene importante come metodo d'indagine l'osservazione, per entrare con una lente d'ingrandimento nel mondo del

Nel periodo dell'inserimento (settembre-novembre) l'osservazione ha permesso alle educatrici di riconoscere ritmi, caratteristiche e tempi di ogni bambino creando così un rapporto individualizzato all'interno di un piccolo gruppo.

Le educatrici si sono messe in ascolto dei segnali verbali e non verbali dei bambini, per capirli riconoscere e incoraggiarli nelle loro conquiste, affinché siano in grado di fare ipotesi e trovare risposte temporanee alle loro richieste.

In questa fase della progettazione si gettano le basi delle ipotesi progettuali che rappresentano per noi un importante strumento attraverso il quale possiamo condividere e riflettere sulle modalità di apprendimento e scoperta dei bambini ma anche dare valore e significato alle scelte educative.

A differenza dell'anno educativo precedente non verranno appositamente pensate le attività e i percorsi saranno proposti in itinere poiché la progettazione è intesa come un processo di apprendimento che si costruisce in diverse tappe.

Quest'anno la sezione dei quattro anni (sezione Delfini) segue una progettazione che nasce dalle espe-

nesso dei bambini per il resto del mare e i suoi abitanti, con una grande curiosità per le avventure dei pirati. Leggendo alcuni libri inseriti a queste stamache, i bambini hanno scoperto che, navigando alcuni scatenati un piccolo veliero da tenere in classe che potesse essere lo sfondo per mille scoperte e avventure. Il primo punto di partenza è stato il mare, concentrato sul capire come si vive in barca, quali sono gli spazi disponibili e gli strumenti necessari per viaggiare in barca. Il secondo punto sono arrivate da Emilio Bianchi, un ragazzo con una grande passione per il mare e la vela che ha deciso di intraprendere un viaggio di 100 giorni, da Capri fino all'Oceano per raggiungere i Caraibi in catamarano con altri compagni di viaggio.

L'ambrosio e la carismaticità del bambino della sezione li hanno portati alla richiesta di sentirlo periodicamente durante i suoi spostamenti. Con il contributo del fondo di sussidio in modo di evitare l'uso di computer e delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) di cui dispone la nostra scuola. Con Emilio si è così avviato uno scambio reciproco di video, messaggi e vocali e, quando i suoi spostamenti lo consentono, anche di videochiamate via Skype. Vedendoci, i bambini vengono a conoscenza di come si trascorre una giornata in barca, quali e quante attività si svolgono e come si trascorrono le vacanze estive. In ogni occasione, possono vedere le navi su carta e sui

Sopra, i bambini in dialogo via Skype con Emilio Bianchi. A lato, i piccoli aiuti sul telefono da loro realizzati. Sotto, un'immagine scattata dal catamarano.

monitor e soprattutto ascoltare racconti su quali incontri affascinanti ed emozionanti con la fauna marina si possono vivere in mare aperto.

Parlare con Emilio permette ai bambini di condividere e rielaborare le loro conoscenze, ma consente loro anche di vivere concretamente il senso del viaggio e di avvicinarsi al

L'argomento anche sotto altri punti di vista. Con le sue foto e le sue affermazioni possiamo effettivamente meravigliarci per la ricchezza e lo splendore di questo mondo, ma anche comprendere quanto sia fragile l'equilibrio di questo meraviglioso ecosistema e quanto sia fondamentale salvaguardarlo a partire da

I bambini e le insegnanti della sezione Delfini

Un'occasione per conoscere un percorso qualificato di continuità
nido, scuola infanzia e scuola primaria presente in città

il percorso più completo di apprendimento della lingua Inglese con docenti madrelingua British Institutes abilitati all'insegnamento dell'innovativo ACTIVE Learning Method che prevede attività mirate per nidi, scuola dell'infanzia e scuola primaria, con docenti in orario curricolare, utilizzo della metodologia CLIL, esami di certificazione, laboratori pomeridiani e Summer Camp.

L'istituto, situato nel centro della nostra città, ha ottenuto il riconoscimento di scuola cattolica e si ispira al Carisma Vincenziano della Congregazione che la fondò nel lontano 1839.

Oggi la scuola offre un progetto che mette al centro dell'azione educativa l'attenzione alla persona e la cura per la formazione dell'individuo dal punto di vista etico in un ambiente protetto, ma attento ad inserire i ragazzi nella società attuale, attraverso l'impegno nella qualificazione ed offerta formativa, l'aggiornamento continuo dei docenti, l'ottimizzazione della competenza delle figure educative e l'intervento di esperti.

Numerosi sono i servizi studiati per rispondere alle esigenze degli alunni e delle loro famiglie, quali assistenza ai compiti, psicologamenti orari per tutte le fasce d'età, laboratori in orario extrascolastico.

che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...) ed un centro estivo in lingua inglese.

L'istituto, dotato di una cucina interna le cui attrezzature sono state in buona parte rinnovate nell'estate 2019, applica i menu approvati dall'AUSL, somministra frutta e verdura biologica e attiva laboratori di educazione alimentare. Sta avviando iniziative per una sensibile riduzione dell'utilizzo della plastica e dei suoi prodotti non-compatibili per la pulizia degli spazi a salvaguardia dell'ambiente e della salute di tutti coloro che lo "abitano".

Le famiglie in visita potranno farsi accompagnare dai loro bambini. Per il loro intrattenimento è previsto uno spazio giochi assistito dalle educatrici del nido ed un laboratorio ludico-musicale condotto da un'artista del progetto Ritmi

[illegible]

Dalle ore 8.30 alle 12, i genitori che si apprestano a scegliere la scuola per i propri figli potranno visitare liberamente la struttura, attingere agli scrigni e dotarsi di tecnologie avanzate (accesso a internet in tutte le classi della scuola primaria, laboratori interattivi multimediali, laboratorio di informatica rinnovato a settembre 2017).

Sarà possibile avere un colloquio con la dirigente, con gli insegnanti che il prossimo anno inizieranno un nuovo ciclo di studi di ricerca in collaborazione con la Wellcome Trust e con il Wellcome British Institutes Scientific di Pante per conoscere il piano dell'offerta formativa e approfondire metodologie, attività, organizzazioni e peculiarità del Istituto, unico a Piacenza ad offrire:

- un sistema integrato di educazione che da zero a nove anni, è in linea con i più innovativi indirizzi del sistema

all'Istituto S
ndio, scuola infanzia e sc

- il percorso più completo di apprendimento della lingua inglese con i docenti nativi e British Institutes abilitati all'insegnamento dell'innovativo AKTIVE Learning Method che prevede attività mirate per ridare sicurezza, interesse e scolarità primaria, con docenti in orario curricolare, utilizzo della metodologia CELI, esami di certificazione, laboratori pomeridiani al Summer Camp.

L'Istituto, situato nel centro della nostra città, ha ottenuto il riconoscimento di scuola cattolica e si ispira al Carisma Vincenziano della Compagnia dei Salesiani, della Scuola di San

Sant'Eufemia
 Percorso qualificato di continuità
 primaria presente in città

che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...) ed un centro estivo in lingua inglese. L'istituto, dotato di una cucina interna le cui attrezzature sono state in buona parte rinnovate nell'estate 2019, accoglie i menu approvati dall'AUSL, sperimenta frutta e verdura biologica e attiva laboratori di educazione alimentare. Sta avviando iniziative per una sensibile riduzione dell'utilizzo della plastica e ha scelto prodotti eco-compatibili per la pulizia. L'istituto è in vantaggio dell'ambiente e della salute di tutti coloro che "abitano".

Le famiglie in visita potranno farsi accompagnare dai loro bambini. Per il loro intrattenimento è previsto uno spazio giochi adossato dall'educatore per un'attività ludico-musicale condotta da un'insegnante laureata. Ritorna


ISTITUTO SANT'EUFEMIA
 Nido d'infanzia e Scuole Paritarie

Via S. Marco, 37 - Piacenza
Tel. 0523.330410 0523.322679
fax 0523.324867 - info@istitutosanteufemia.it
www.istitutosanteufemia.it

Scuola Sa

19 marzo, festa de
"Papà fai colazione"

Una sorpresa per i papà dei bambini del nido Sant'Eufemia: al loro arrivo un tavolo imbandito con bicchieri trasparenti, carichiali, vassoi di biscotti, cioccolatini con minuscole stelletle, tè e caffè ed una buonissima torta di carne cucinata per loro dalla nostra cuoca Silvia! ...Eccoli arrivare, tutti i bimbi per mano al loro papà... si legge nei loro occhi tanta emozione per un'esperienza nuova da condividere con i loro figli. Ognuno sceglie il dolce preferito e poi si siede al tavolo per far colazione insieme. Le educatrici hanno voluto

SUMMER CAMP
in lingua inglese n

Da 12 anni, il Summer camp Kid Labs offre agli alunni di S. Eufemia e di tutte le scuole primarie l'occasione per l'apprendimento della lingua inglese nel modo naturale in cui tutti imparano la propria lingua madre.

Nato da una partnership tra la scuola Sant'Eufemia e la sede di Piacenza di British Institutes è un centro estivo unico nel suo genere, proprio perché consente una full immersion nella lingua, l'inglese, infatti, non è soltanto una delle attività del campo, ma la lingua ufficiale in cui si comunica sempre, proprio come se si fosse in un college in UK. Questo è garantito dal lavoro attento ed esperto dei docenti "senior" di British Institutes che, dalla prima edizione, animano il summer camp con giochi, canti, laboratori tagliati su misura per i bambini dai 6 ai 12 anni.

I laboratori sono ispirati alla teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, secondo la quale siamo tutti intelligenti in almeno 9 modi diversi: linguistico, logico-matematico, cinestesico, musicale, interpersonale, intrapersonale, naturalistico, spaziale e spirituale. Noi sappiamo che una lingua si impara meglio

Scuola Primaria Paritaria Sant'Eufemia

organizzano

Kid Labs

SUMMER CAMP

"Pirate Story"

10-21 GIUGNO

INGLESE E LEADERSHIP

VACANZA STUDIO IN INGLESE INTELLIGENTE

UN'OCCASIONE UNICA DI GRANDE APPRENDIMENTO E DIVERTIMENTO

NUOVE GIOCHI, NUOVE CANZONI, NUOVE ATTIVITÀ E TANTA, TANTA ESPERIENZA

2008/2019: 11 summer camp Kid Labs a servizio della tua dolce vita estiva e non è mai stato così giovane!

Presentazione:

Lunedì 15 Aprile alle ore 15,30
Presso Istituto S. Eufemia - via San Marco 37

Martedì 16 Aprile alle ore 16,30
presso la sede British Institutes - via Cavallotti 58/a

9 BUONI MOTIVI PER ISCRIVERSI

1. LA PROFESSIONALITÀ DEL TEAM DOCENTI.
2. IMPARARE L'INGLESE DIVERTENDOSI.
3. LE INTELLIGENZE MULTIPLE.
4. UN TEMA APPASSIONANTE CHE ACCENDE L'IMMAGINAZIONE.



Scuola Sant'Eufemia

La magia della Notte dei Racconti

La Notte dei Racconti è una proposta che da maggio Emilia parte verso l'Italia, l'Europa e il mondo: tutti insieme, alle stesse ore dello stesso giorno, mamme, papà, bambine e bambini, nonni ed educatori attorno a storie, avventure ed emozioni da leggere, narrare e ascoltare.

E così nella serata di venerdì 22 febbraio, genitori e bambini del nido Sant'Eufemia si sono ritrovati nella palestra dell'istituto per immergersi nella meraviglia dei racconti, nelle storie piene di abbracci e capaci di aprire porte invisibili.

Quest'anno il tema della Notte dei racconti è stato "Aprimondo": le storie aprono porte invisibili, spalancano



visioni. In un tempo di confini, recinti, espulsioni, la voce dei racconti toglie penti, ci ricondita il bisogno che abbiamo dell'altro e il destino fragile di ogni persona sulla terra. Così

cerchiamo storie che aprano i nostri, storie che ci facciano scoprire la sostanza luminosa dello stare insieme, senza paura.

Le scenografie da favola allestite dalle educatrici hanno riproposto un rito antico che ha fatto sedere bimbi e adulti in cerchio, come intorno ad un fuoco nella notte dei tempi, dove a scaldare sono le parole delle storie, promozioni nella penombra perché le storie non amano essere abbracciate dai neon, richiedono luci piccole, forse una candela, una lanterna.

Tutto questo ha contribuito a far riscoprire ai bambini e alle famiglie il valore e la magia del racconto, in un miscuglio di voci che, da ogni parte, come stelle hanno accesa la Notte dei Racconti.

SUMMER CAMP, un viaggio
in lingua inglese nel cuore della città

Da 12 anni, il Summer camp Kid Labs offre agli alunni di S. Eufemia e di tutte le scuole primarie l'occasione per l'apprendimento della lingua inglese nel modo naturale in cui tutti imparano la propria lingua madre.

Nato da una partnership tra la scuola Sant'Eufemia e la sede di Piacenza di British Institutes è un centro estivo unico nel suo genere, proprio perché consente una full immersion nella lingua, l'inglese, infatti, non è soltanto una delle attività del campo, ma la lingua ufficiale in cui si comunica sempre, proprio come se si fosse in un college in UK. Questo è garantito dal lavoro attento ed esperto dei docenti "senior" di British Institutes che, dalla prima edizione, animano il summer camp con giochi, canti, laboratori tagliati su misura per i bambini dai 6 ai 12 anni.

I laboratori sono ispirati alla teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, secondo la quale siamo tutti intelligenti in almeno 9 modi diversi: linguistico, logico-matematico, cinestesico, musicale, interpersonale, intrapersonale, naturalistico, spaziale e spirituale. Noi sappiamo che una lingua si impara meglio

Scuola Primaria Paritaria Sant'Eufemia

in collaborazione con

organizzano

Kid Labs

SUMMER CAMP

"Pirate Story"

10-21 GIUGNO 2019

INGLESE E LEADERSHIP A PIACENZA

VACANZA STUDIO IN INGLESE INTELLIGENTE ALLA TAVOLA DELLE INTELLIGENZE MULTIPLE

UN'OCCASIONE UNICA DI GRANDE APPRENDIMENTO E DIVERTIMENTO

NUOVE GIOCHI, NUOVE CANZONI, NUOVE ATTIVITÀ E TANTA, TANTA ESPERIENZA

2008/2019: 11 summer camp Kid Labs a servizio della tua dolce vita estiva e non è mai stato così giovane!

Presentazione:

Lunedì 15 Aprile alle ore 15,30
Presso Istituto S. Eufemia - via San Marco 37

Martedì 16 Aprile alle ore 16,30
presso la sede British Institutes - via Cavallotti 58/a

9 BUONI MOTIVI PER ISCRIVERSI AL SUMMER CAMP

1. LA PROFESSIONALITÀ DEL TEAM DOCENTI.
2. IMPARARE L'INGLESE DIVERTENDOSI.
3. LE INTELLIGENZE MULTIPLE.
4. UN TEMA APPASSIONANTE CHE ACCENDE L'IMMAGINAZIONE.
5. IL TORNEO PER ALLENARE RESPONSABILITÀ E LEADERSHIP.
6. LO SPORT.
7. LE GITE.
8. GLI AMICI.
9. LA FESTA FINALE.



Via S. Marco, 37 - Piacenza
Tel. 0523.330410 0523.322679
fax 0523.324867 - info@istitutosanteufemia.it
www.istitutosanteufemia.it



Sabato 13 aprile
dalle ore 10 alle 13
e dalle 16 alle 18

OPEN DAY

Al Nido e alla
Scuola dell'Infanzia
con un laboratorio
aperto
ai bambini in visita

In occasione del consueto appuntamento "Nidi Aperti" organizzato dal Comune di Piacenza, sabato 13 aprile, dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 18, l'Istituto S. Eufemia accoglierà le famiglie interessate a visitare gli spazi e ad approfondire il piano dell'offerta educativa del Nido e della Scuola dell'infanzia.

Il nido d'infanzia Sant'Eufemia è un servizio educativo alla prima infanzia che può ospitare fino a 40 bambini in età compresa tra i 12 e i 36 mesi suddivisi per età omogenee in due sezioni. Dispone di 28 posti in convenzione con il Comune di Piacenza e 12 destrutturati all'utenza privata. Rispetta il calendario educativo e gli orari (7.30/16.00) previsti per i nidi comunali, con possibilità di tempo lungo e frequenza nel mese di luglio.

La scuola dell'infanzia, paritaria cattolica, è organizzata in 3 sezioni omogenee (3, 4 e 5 anni d'età), insegnanti in competenza, servizi di pre-scuola e doposcuola, laboratori pomeridiani opzionali.

La cucina è interna ed utilizza frutta e verdura biologica.

L'istituto predilige prodotti ecologici per la pulizia degli ambienti.

Gli spazi, interni ed esterni, sono ampi, luminosi e curati.

La struttura è collocata nella ZTL, ma tutti gli iscritti possono usufruire gratuitamente di parcheggio per il loro accesso all'istituto.

Sarà possibile approfondire metodologie, attività e organizzazione del nostro istituto, unico a Piacenza ad offrire un percorso di continuità che può accogliere i bambini già dai 12 mesi al nido, per accompagnarli fino agli studi universitari.

La scuola dell'infanzia e la scuola primaria con progetti che garantiscono coerenza nel passaggio tra i vari ordini di scuola, qualificati dal lavoro d'équipe e dagli aggiornamenti continui dei team docenti, del supporto di specialisti esterni e della collaborazione con il territorio e le famiglie.

Per documentare la programmazione, nella palestra dell'istituto sarà allestita una mostra delle attività svolte, alcune delle quali prevedono continuità dai piccolissimi del nido ai più grandi della scuola dell'infanzia.

Dalle ore 10.30 alle 12.30, i bambini in visita potranno partecipare al laboratorio "RITMICA" condotto dalla prof.ssa Chiara Palotti che prevede un approccio ludico alla musica.

Venite a farci visita, accompagnati dai Vostri bambini.

14 Giovedì 10 gennaio 2019

Scuola Sant'Eufemia ESPERIENZE E PRO A "PICCOLI"

Ggi per noi Orselli, bambini del terzo anno della scuola dell'infanzia Sant'Eufemia, è stata una giornata particolare... di hanno tutto visita gli amici della classe quinta capitanati dalla maestra Tiziana.

L'anno prossimo saremo alla Scuola Primaria e abbiamo bisogno di qualche consiglio dai più grandi.

I nostri amici hanno pensato per noi un'attività davvero speciale... abbiamo realizzato un gigantesco albero sensoriale utilizzando profumi provenienti da ogni parte del mondo.

La classe si è trasformata in un vero e proprio atelier, ricco di materiali e colori diversi...

I ragazzi di Quinta infatti non sono arrivati soli, ma hanno portato un cesto di spezie colorate, che meravigliosi Caffè, curcuma, zafferano, the matcha e paprika. Amusiamo, osserviamo, tocchiamo, misceliamo... otteniamo in poche mosse colori naturali dai toni delicati e profumati con i quali coloriamo foglie e tronco dell'albero. La classe è magicamente invasa prima della forte fragranza del caffè nero, con il quale è stato decorato l'intero tronco e i rami, poi dal dolce gusto della paprika e dello zafferano utilizzati per decorare foglie autunnali...

Certo non sono mancate le chiacchiere, i momenti divertenti e anche qualche lacrima per l'emozione. Qualche bambino tenero ha osato anche assaggiare qualche spezia! Abbiamo fatto tante domande, parlato di paesi lontani da cui provengono le polverine utilizzate, e gli amici di Quinta sono stati preparatissimi parlando di luoghi lontani attraverso immagini affascinanti.

È stato un pomeriggio ricco e intenso, in cui ognuno si è messo in gioco sperimentando, con-



14 Giovedì 22 novembre 2018

Diocesi

il nuovo giornale

Scuola Sant'Eufemia NON PERDERE LA BUSSOLA

Un'esperienza di orienteering per la classe quinta

L'orienteering, inteso come orientamento in spazi sconosciuti, mediante l'uso di carta topografica e bussola, è un'attività che richiede diverse abilità cognitive che vanno formandosi proprio nell'età della scuola primaria. È una pratica sportiva adatta comunque a qualsiasi grado di scuola, in quanto promuove la crescita personale degli alunni nella loro totalità.

Gli obiettivi di apprendimento per questa attività sono stati:

- sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussola);
- saper realizzare strategie di gioco;
- mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipazione in forma propositiva alle scelte della squadra;
- osservare e rispettare l'ambiente circostante.

Nel mese di ottobre, complice la temperatura mite di inizio autunno, dopo aver dedicato alcune ore di lezione allo studio di concetti teorici, noi alunni della classe quinta dell'Istituto Sant'Eufemia abbiamo messo in pratica tutto ciò che avevamo imparato sfruttando un'uscita didattica nel Parco Fluviale del Trebbia, grazie alle proposte educative dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale. In questa occasione, abbiamo potuto sperimentare le nostre ca-



pacità, collaborando e studiando tattiche di gioco.

La nostra guida, Annalisa Guardato, dopo aver preparato un percorso lungo la riva del Trebbia ed aver spiegato, con molta professionalità, il perco-

so da seguire, ci ha diviso in gruppi di 4 persone ciascuno ed ha affidato ad ogni gruppo una cartina ed una bussola per orientarsi.

La richiesta finale era quella di percorrere nel minor tempo

possibile un tragitto, usando le varie nozioni acquisite e collaborando con i compagni nella realizzazione di questo obiettivo. Il lavoro di squadra ed il contributo di ciascun alunno sono stati fondamentali per la riuscita nel minor tempo possibile del tragitto prestabilito, lungo il quale dovevamo individuare diverse postazioni. Abbiamo così imparato a conoscere gli spazi e gli ambienti che ci circondano, artificiali o naturali, interiorizzando il pensiero del rispetto verso di essi; nella fase finale del gioco inoltre, i vari gruppi hanno collaborato tra loro, proponendo idee e strategie vincenti per tutti, perché "l'unione fa la forza".

L'orienteering può essere vissuto da tutti come una vera e propria opportunità per conoscere e vivere la natura e per inoltre definirsi una "materia interdisciplinare" a tutti gli effetti, in quanto caratterizzato da diversi collegamenti tra italiano, informatica, scienze, geografia, matematica e motoria, attuati mediante la lettura e l'uso della bussola, l'utilizzo delle carte topografiche, il calcolo in km del percorso effettuato e la corsa in ambiente sterrato.

È stata per tutti noi un'avventura stimolante ed una bella occasione per trascorrere una mattinata intensa con i compagni, a contatto con la natura.

Classe Quinta

Sabato 24 novembre Open Day all'Istituto Sant'Eufemia

Un'occasione per conoscere un percorso qualificato di continuità: nido, scuola infanzia, scuola primaria

Dalle ore 8.30 alle 12, i genitori che si apprestano a scegliere la scuola per i propri figli potranno visitare liberamente la struttura, ampia, accogliente e dotata di tecnologie avanzate (accesso a Internet in tutte le classi della scuola primaria, lavagne interattive multimediali, laboratorio di informatica rinnovato a settembre 2017).

Sarà possibile avere un colloquio con la dirigente e con gli insegnanti che il prossimo anno inizieranno un nuovo ciclo scolastico per conoscere il piano dell'offerta formativa ed approfondire metodologie, attività, organizzazione e peculiarità dell'Istituto, unico a Piacenza ad offrire:

- un sistema integrato di educazione e istruzione da uno a dieci anni, in linea con i più innovativi indirizzi pedagogici;
- il percorso più completo di apprendimento della lingua Inglese con docenti madrelingua British Institutes abilitati all'insegnamento dell'innovativo *Active Learning Method* che prevede attività mirate per nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria, con docenze in orario curricolare, utilizzo della metodologia CLIL, esami di certificazione, laboratori pomeridiani e Summer Camp.

L'Istituto, situato nel centro della nostra città, ha ottenuto il riconoscimento di scuola cattolica e si ispira al Carisma Vincen-

ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Sabato 24 novembre
Scuola Aperta
Dalle ore 8.30 alle 12.00

Un'occasione per conoscere un percorso qualificato di continuità: nido, scuola infanzia, scuola primaria

pegno nella qualificazione dell'offerta formativa. L'aggiornamento continuo dei docenti, l'ottimizzazione della compresenza delle figure educative e l'intervento di esperti.

Numerosi sono i servizi studiati per rispondere alle esigenze degli alunni e delle loro famiglie, quali assistenza ai compiti, prolungamenti orari per tutte le fasce d'età, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...) ed un centro estivo in lingua inglese.

L'Istituto, dotato di cucina interna, applica i menu approvati dall'AUSL, somministra frutta e verdura biologica e attiva laboratori di educazione alimentare. Inoltre, ha scelto prodotti ecocompatibili per la pulizia degli spazi, a salvaguardia dell'ambiente e della salute di tutti coloro che lo "abitano".

Le famiglie in visita potranno farsi accompagnare dai loro bambini. Per il loro intrattenimento è previsto uno spazio giochi assistito dalle educatrici del nido ed un laboratorio ludico-musicale condotto da un'esperta del progetto Ritmica.

Primi passi al nido Sant'Eufemia

"Se tu vuoi un amico addomesticarlo". "Che cosa bisogna fare?" Domanda il Piccolo Principe.

"Bisogna essere pazienti" risponde la Volpe: "In principio tu ti siederai un po' lontano da me, così, nell'erba".

Io ti guarderò con la coda dell'occhio e tu non dirai nulla. Le parole sono una fonte di malintesi. Ma ogni giorno tu potrai sederti un po' più vicino..."

Significativo è per noi lo stralcio riportato dal libro "Il Piccolo Principe", perché rappresenta ciò che dovrebbe essere l'inserimento al nido: un delicato momento per il bambino e la sua famiglia. Nei primi mesi al nido si costruiscono a poco a poco legami, si tessono una trama i cui fili legano persone, affetti, piccole conquiste quotidiane, emozioni e sentimenti ed è attraverso questo delicato e sottile lavoro di intreccio tra la cultura del nido e le storie individuali che educatrici, bambini, genitori intraprendono il loro lavoro di condivisione.

Per i bambini significa vivere un'intensa separazione, adattarsi ad un nuovo ambiente tutto da scoprire, costituito da altri bambini e da adulti non familiari e scandito da tempi da abituarsi diverse.

Anche per i genitori questo è un momento delicato, nel quale la collaborazione tra famiglia ed educatrici risulta essere fondamentale per l'instaurarsi di un buon rapporto di fiducia e di scambio reciproco.

Sono state chieste ai genitori impressioni ed emozioni provate durante il momento dell'inserimento, questi sono alcuni pensieri riportati:

"L'esperienza dell'inserimento è stata influenzata dal fatto che la nostra prima figlia ha iniziato il nido al Sant'Eufemia due anni fa. Partivamo quindi con estrema fiducia nella struttura e nelle educatrici che in parte già conoscevo. Le aspettative non sono state tradite... Tommaso si è subito trovato bene nei nuovi ambienti, con i bimbi suoi compagni di viaggio al nido e soprattutto con le tate che hanno saputo guadagnare velocemente la sua fiducia. È bello e tranquillizzante per noi genitori vederlo al mattino allungare le braccia verso la tata e salutarsi con serenità". (Mamma di Tommaso)

"Thea all'inizio ha avuto qualche difficoltà al distacco, ma già dal quarto giorno di nido sono rimasta sorpresa da come all'arrivo aprisse le braccia per andare in braccio alle maestre... Questo mi ha dato molta più sicurezza, confermando quanto si trovi bene con loro...". (Mamma di Thea)

Il primo passo verso la conoscenza nido-famiglia è stata la "Festa di benvenuto" che si è tenuta il 27 Settembre. Sono state invitate tutte le famiglie dei bambini iscritti ed è stato proposto loro di decorare una scatola da scarpe che avrebbe poi contenuto l'oggetto transizionale casa-nido: il proprio ciuccio... l'automobilina... la bambola. Alla festa hanno partecipato numerosi e tutti hanno avuto la possibilità di conoscere meglio gli spazi e le educatrici... proprio da qui ha inizio il nostro percorso.

Le Educatrici del Nido



ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Sabato 12 gennaio
Scuola Aperta
Dalle ore 8.30 alle 12.00

Un'occasione per conoscere un percorso qualificato di continuità: nido, scuola infanzia, scuola primaria

ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Nido d'infanzia e Scuole Paritarie



ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Nido d'infanzia e Scuole Paritarie

Via S. Marco, 37 - Piacenza
Tel. 0523.330410 0523.326279
fax 0523.324867 - info@istitutisantefufemia.it
www.istitutisantefufemia.it

Scuola Sant'Eufemia

S. Eufemia e British Institutes insieme per il Summer Camp Kid Labs

Venerdì 4 maggio la presentazione del centro estivo in lingua inglese.
Quest'anno un viaggio virtuale nel Medioevo per tre settimane di "full immersion"

I temi delle lezioni si sta avvicinando e, per le famiglie, è già ora di pensare alle vacanze.

La scuola S. Eufemia propone nel cuore della città una vacanza per bambini da 6 a 11 anni come quella che si trascorrono nei college inglesi.

Il progetto, quest'anno ispirato al Medioevo, integra la sua undicesima edizione con nuovi giochi, nuove canzoni e nuove attività proposte con un elevato standard di qualità in termini di metodo di insegnamento, risorse didattiche e docenti, grazie all'ottimo consolidata collaborazione con il British Institutes che ha dedicato un intero comparto, "Junior Academy", ai bambini e ai ragazzi dai 6 ai 13 anni.

Il Summer Camp prevede una full immersion di 3 settimane (11-25 giugno) nella lingua attraverso un sistema di regole e premi progettato per stimolare il senso di responsabilità del gruppo.

Le attività proposte sono dinamiche e creative, creano input costanti e permettono l'apprendimento passivo ai

più piccoli e ai principianti assoluti. L'approccio esperienziale basato sul "learning by doing" stimola percezioni, attenzione, coinvolgimento e memoria, nonché una partecipazione attiva nell'acquisizione delle nuove conoscenze.



L'attenzione alla persona si declina nell'utilizzo di una metodologia di lavoro a strategie didattiche che tengono in considerazione i diversi stili di apprendimento e lo sviluppo delle intelligenze multiple. In tal modo vengono sollecitate le potenzialità di ogni studente, si stimola e riduce il senso di frustrazione legato al solo approccio razionale, si facilita il raggiungimento degli obiettivi prefissati, incrementando



un generale senso di benessere e gratificazione. Il divertimento è favorito dal Kid Labs (laboratori creativi ispirati alla teoria delle intelligenze multiple), da varie attività (Cinque giorni di Conoscenza, Canali di Conoscenza e San Pietro in Cerro con attenzione ai costumi, Cinema del Medioevo, giochi all'aperto e attività sportive (equitazione, nuoto, tennis, volley).

Il possibile aderire all'intero periodo o a singole settimane. Gli interessati potranno assistere alla seconda ed ultima presentazione al venerdì 4 maggio alle ore 15.30 presso la scuola S. Eufemia. Un'occasione da non perdere per conoscere un progetto unico nel suo genere per la città di Piacenza.

Per informazioni e iscrizioni:
- Scuola S. Eufemia,
via S. Marco 37,
tel. 0523.330410-0523.322679,
info@istitutossanteufemia.it;
- British Institutes,
via Cavotti 58/A,
tel. 0523.330400.



Why Summer Camp is great according to Sonia

In 2006 we had the pleasure of taking part in a one month residential camp in Umbria, a truly unique and enjoyable adventure. Returning to Piacenza we were keen to find a way to recreate this amazing experience but with younger kids and without the need to leave the city. It just so happened that in that year British Institutes started the primary school project with Sant'Eufemia and an amazing collaboration was born as it seemed only

the English language in a way that cannot be easily done in a class room is something for both the students and the teachers. Fond memories of being a pupil at primary school in the UK where the kids are split into 4 teams (like in the famous Harry Potter

stories) gave us the idea of creating a similar experience during the camp. The kids learn the importance of being able to work as part of a team, the older members of the team learn to help the younger

ones and as through multiple intelligence activities, everyone has the chance to show off their talents and feel special. Immersed in nature, stories, games and songs, all in English, the children learn things naturally and without even realizing it, and come away with memories that they will truly cherish.

Sonia B.
British Institutes

Otto buoni motivi per scegliere il Summer Camp - Kid Labs

Con la fine della scuola - dichiarano le insegnanti della S. Eufemia - molte famiglie necessitano e desiderano proporre ai propri figli un'esperienza formativa di qualità. Ma visto che le proposte estive per bambini sono tante, varie, valide, perché optare proprio per il nostro Summer Camp?

Il primo motivo: La professionalità dei team docenti insegnanti madrelingua British Institutes con lunghi anni di esperienza nelle attività con i bambini, accompagnati nel percorso dai docenti della scuola primaria S. Eufemia.

Imparare l'inglese divertendosi: L'inglese è la lingua ufficiale della vacanza: non si insegna, ma si usa per creare e lavorare nell'ambito dei laboratori e per parlare nel corso delle attività e dei giochi. Il si impara ugualmente? Legittima richiesta. Certo, attraverso un percorso meno prevedibile rispetto a quello scolastico, ma ugualmente valido e certamente altrettanto coinvolgente e formativo. Da questo punto di vista, il metodo "British Institutes", che ispira e guida il Camp, non ha bisogno di presentazioni.

Le intelligenze multiple: secondo Howard Gardner, ogni persona è intelligente in almeno 9 modi di-



versi. Al Summer Camp i bambini vengono messi nelle condizioni ideali per sperimentare e sviluppare, attraverso attività finalizzate, i vari tipi di intelligenza.

Il tema con le regole che favoriscono responsabilità e leadership: il campo estivo è strutturato attraverso un gioco a squadre, con un tema che funge da filo conduttore per tutte le tre settimane (quest'anno il Medioevo). I bambini vengono divisi in quattro gruppi o "ca-

se" con allievi di età diverse. Vengono eletti, in base all'età, un leader e un vice leader per ogni caso i quali avranno il compito di coordinare tutto il team. Chi consente di introdurre il tema di responsabilità e di appartenenza ad un gruppo: sia in quelli più piccoli, sia in quelli più grandi, si che concorrono, tutti insieme, al raggiungimento dell'obiettivo: la conquista del "medaglione più ricco". Il compito previsto un premio (trofeo) per la casa che vince: si

guadagnano punti partecipando alle attività nel rispetto delle regole, mentre si perdono punti solo per motivi disciplinari. Il sistema è basato su un codice: thumbs up and thumbs down. Alla fine della giornata, su un cartellone affisso ad una parete della scuola, viene assegnata la stella alla squadra a cui sono stati attribuiti più punti. Alle pareti vi sono anche, chiaramente stabilite, le regole che sono espresse sia con le parole, sia con le immagini.

Lo sport: L'estate è vacanza, tempo libero e movimento. Ogni settimana i partecipanti fanno la possibilità di praticare varie attività sportive (volley, tennis, nuoto, giochi acquatici, equitazione), sempre accompagnati dai docenti responsabili del Camp e da istruttori qualificati.

Le gite, programmate due volte alla settimana, per rivivere all'aperto l'intera giornata e partecipare ad animazioni ed attività coinvolgenti. Sono previste tre uscite al Circolo

del tennis della Bellotta, con istruttore e parco a disposizione, una al Circolo Ippico Cesare Vecchia, con equitazione, piscina ed attività ed infine due collegate al tema del soggiorno (Forghia e Castelli con animazione in costume).

Gli amici: Il Summer Camp è un'esperienza aperta agli alunni di tutte le scuole primarie: chi partecipa ha quindi la possibilità di allargare la propria cerchia di amicizie, facendosi di nuove e invitando bambini o amici. Al Summer Camp ogni bambino è importante e il benessere di tutti è quello di ciascuno. L'esperienza di amicizia costruita nell'arco dell'anno scolastico trova spazio anche nella vita del Camp, dove i più grandi guidano i piccoli e dove tutti accolgono i nuovi arrivati, affinché anch'essi si mettano in gioco, offrendo le proprie competenze al servizio del gruppo.

La festa finale: L'ultimo giorno viene organizzato un vivace party finale con la premiazione della squadra vincitrice del tema a cui sono invitati anche i genitori che desiderano assistere ad una performance dei bambini ed alla proiezione dei momenti vissuti al Summer Camp.

Non ci resta quindi che invitare tutti gli interessati LE ISCRIZIONI SONO APERTE!



ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Nido d'infanzia e Scuole Paritarie

Via S. Marco, 37 - Piacenza
Tel. 0523.330410 0523.322679
fax 0523.324867 - info@istitutossanteufemia.it
www.istitutossanteufemia.it

Scuola Sant'Eufemia

Caccia al tesoro in Duomo!

Alla scoperta dei simboli e dei mestieri contenuti nella nostra Cattedrale

La classe quarta dell'Istituto Sant'Eufemia ha partecipato al laboratorio didattico "Caccia al tesoro", uno dei tanti laboratori promossi dal museo "Krona" e dall'Associazione "Alfama", creata da Elisabetta Nicolò nel 1998, la stessa che guida le visite e i laboratori in Duomo, per promuovere il turismo culturale.

La classe è stata accolta sul sagrato della Cattedrale dalla dottoressa Nicolò che, con grande professionalità e carisma, ha catturato da subito l'attenzione e l'interesse dei bambini.

All'inizio del laboratorio è stata consegnata ai bambini una mappa sulla quale era riportato il primo indizio che consentiva il proseguimento del percorso, alla ricerca dei diversi simboli presenti all'interno della Cattedrale. Al ritrovamento del simbolo la dottoressa Nicolò forniva ai bambini una spiegazione semplice e dettagliata.

Con questo laboratorio i bambini hanno potuto ammirare:

- i tre ingressi sormontati da piccoli portici a due colonne sovrastate da due telamoni;

- gli architravi dei portali do-



ve sono scolpite le storie di Maria e di Gesù;

- la scultura di Santa Giustina patrona di Piacenza, nella navata sinistra del Duomo, con in mano due rami di palma simbolo del martirio,

ma anche segno di pace e perdono;

- i maestosi pilastri, di cui sette di questi presentano delle formelle che rappresentano i mestieri più importanti: carradori, calzadori,

ciabattini, tessitori, fornai, tintori e altri;

- il polittico di legno dorato raffigurante l'altare centrale;

- gli affreschi del XIII secolo raffiguranti S. Cristoforo, S. Giorgio e Sant'Antonio patrono della città;

- la tomba del Beato Giovanni Battista Scalabrini.

L'ultimo indizio ha portato i bambini giù per una scala, al

musco Krona, dove sono conservati il noto Codice 65 o Libro del Maestro, opera iniziata dalla prima metà del Duecento, il prestigioso trittico dipinto con scene bibliche da Serafino de' Serafini, numerosi quadri, le trame preziose dei paramenti sacri, oltre ad preziose argenterie, sculture e arredi provenienti da chiese della diocesi.

Il percorso si è concluso con un breve "laboratorio", nel quale, con l'aiuto di alcune semplici schede, i bambini hanno elaborato e consolidato le informazioni apprese durante la visita. Ecco un ottimo esempio di come il gioco possa avvicinare con semplicità ognuno di noi, grande o piccolo, all'arte e alla cultura che ci circonda, spesso ignorata o addirittura non vista.

Gli alunni e le insegnanti di classe quarta



Una giornata... tutta al naturale!

Complici alcune tiepide giornate di sole di fine autunno, tutti in fila ed entusiasti, ci rechiamo agli "Orti" di via Dugesi per trascorrere una mattina all'insegna dell'esplorazione e dell'osservazione.

Con le maestre quest'anno stiamo realizzando un percorso sulla natura, in cui la scoperta dell'ecosistema in cui viviamo vuole accompagnare all'insegnamento del rispetto dell'ambiente che ci circonda.

Arrivati agli Orti, dopo un primo momento di chiacchiere seduti nell'erba, partiamo alla ricerca di foglie, ghiande, frutti... muniti di sacche, leni di ingrandimento e tanta buona volontà.

Arricchiti dal nostro botanico ci dirigiamo in uno degli orti coltivati, adiacenti il giardino dove, ad attenderci, c'è il signor Gianni, anziano contadino "fai da te" che si occupa di uno dei pezzi di terreno.

Il signor Gianni ci accoglie con una bustina contenente semi di diverse tipologie e a turno con il suo aiuto, li piantiamo nel terreno. Un mondo di semi nel suo orto! Un mondo di profumi e colori...Stando ben



attenti a non calpestare nulla, ci avviciniamo per toccare ed annusare le numerose piante aromatiche...la più profumata? Il rosmarino!

Sulle foglie poi scopriamo con sorpresa tantissimi minuscoli insetti e alcuni di noi rimangono ipnotizzati e li osservano incantati...Forse vivono in piccole casette tra gli alberi? La nostra fantasia galoppa.

Una però si è fatta tardi, sono quasi le undici e la ruota a scuola ci aspetta per il pranzo...forse!

Un po' stanchi, ma con tante cose a raccontare torniamo a scuola. A stata proprio una bella mattina da esploratori!

Le maestre e la sezione dei Delfini

SABATO 20 GENNAIO, SCUOLA APERTA

Un'occasione per conoscere e scegliere un'offerta formativa di qualità

In un mondo in continua evoluzione, la scelta della scuola che dovrà contribuire alla crescita educativo-formativa dei figli rappresenta per ogni famiglia una tappa così importante da richiedere una riflessione ben ponderata.

L'iscrizione deve perciò rappresentare il momento in cui scuola e famiglia si incontrano per stipulare un patto di reciproca fiducia.

Nella nostra scuola, fondata sulla centralità del bambino e sull'alleanza con le famiglie, crediamo fermamente che non si possa prescindere dal contatto personale, dalla conoscenza diretta di tutti coloro che le "abitano" e dall'approfondimento della proposta educativa-didattica.

Siamo ormai nel periodo delle iscrizioni a tutti gli ordini di scuola, perciò sabato 20 gennaio, dalle ore 8.30 alle ore 12 si terrà la nostra seconda giornata di scuola aperta.

In tale occasione, sono invitate tutte le famiglie interessate a visitare liberamente la struttura ed approfittarne metodologie, attività e organizzazione del nostro Istituto, unico a Piacenza ad offrire un percorso di continuità che può accogliere i bambini già dai 12 mesi al nido, per accompagnarli fino alla scuola primaria.

Alla scuola primaria, dalle ore 10 alle 12, le insegnanti della futura classe prima il-

ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Nido d'infanzia e Scuole Paritarie

SCUOLA APERTA
SABATO 20 GENNAIO
DALLE ORE 8.30 ALLE 12.00

SEZIONE 1: Infanzia
Visita del nido 0-3 anni e scuola materna 3-5 anni.
Tel. 0523.330410 - Fax 0523.322679
www.istitutisantefufemia.it

SEZIONE 2: Primaria
Visita della classe prima e seconda.
Tel. 0523.330410 - Fax 0523.322679
www.istitutisantefufemia.it

streranno la composizione del team docente: un insegnante provetto e due insegnanti mono-disciplina (matematica e religione cattolica), oltre ad un insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sono inoltre previsti interventi di esperti (titolo ad esempio il progetto di arte, quello di teatro finalizzato alla recita di fine anno e quello

condotto da madrelingua Goethe Institut per introdurre un primo approccio alla lingua tedesca prima del passaggio alla scuola secondaria).

Presenteranno l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenza ai compiti, prolungamenti orari, laboratori in con-

no extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...) ed un centro estivo in lingua inglese.

Mostreranno infine le dotazioni tecnologiche: un laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017, l'accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il doposcuola, 4 LIM (lavagne interattive multimediali) installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio di informatica.

Presso la scuola dell'infanzia - strutturata con tre sezioni composte e un'equipe docente di 6 insegnanti di sezione e 2 madrelingua Inglese - le insegnanti presenti mostreranno gli ambienti ed illustreranno l'organizzazione della giornata scolastica e i principi ispiratori della progettazione educativa. Spiegheranno come l'impiego ottimale delle competenze consenta l'utilizzo delle competenze individuali in un'ottica di condivisione della responsabilità educativa e didattica, mediante la collegialità delle decisioni, nonché l'applicazione di un'organizzazione flessibile del lavoro, sulla base dei bisogni evidenziati dai bambini.

Motiveranno il contributo di alcuni esperti per la realizzazione di progetti, alcuni tratti ormai a pieno titolo nel PTOF, altri valutati di anno in anno in seguito alle osservazioni effettuate sulle sezioni.

Spiegheranno inoltre quali servizi sono stati pensati per rispondere alle esigenze delle famiglie: pre-scuola, doposcuola e laboratori pomeridiani opzionali.

Nel locale del nido d'infanzia - servizio convenzionato con il Comune di Piacenza che può ospitare fino a 40 bambini in età compresa tra i 12 e i 36 mesi suddivisi per età omogenee in due sezioni - le educatrici offriranno uno spazio kinest per i più piccoli in visita e si renderanno disponibili a fornire ogni chiarimento sull'organizzazione della giornata, sul progetto pedagogico e i suoi valori, sui laboratori attivati per qualificare l'offerta educativa, alcuni dei quali con il contributo di esperti, che prevedono continuità con la scuola dell'infanzia (laboratorio di Inglese, ritmica, acquaticità...).

Saranno spiegate le modalità con cui si persegue l'obiettivo di garantire continuità e coerenza al progetto educativo, svolgendo attività di raccordo tra i diversi percorsi scolastici ed offrendo contemporaneamente una proposta formativa coinvolgente per tutti gli alunni e le loro famiglie, in un ambiente ampio e accogliente, favorito dalla posizione nel cuore della città che offre la possibilità di fruire delle proposte provenienti da teatri, musei, biblioteche e gallerie d'arte.

Le iscrizioni sono aperte!

Sarà infine possibile consultare alcuni specialisti che da anni collaborano con la scuola.

La dottoressa Stefania de' Panti, direttrice della sede piacentina del British Institute, illustrerà l'articolato progetto per l'apprendimento della lingua inglese con attività mirate per le differenti fasce d'età: nido, scuola dell'infanzia, laboratori pomeridiani, docenze in orario curricolare, utilizzo della metodologia CLIL, esami di certificazione e Summer Camp.

La prof.ssa Palosci, esperta del progetto Ritmica, coinvolgerà i bambini presenti con un "assaggio" del laboratorio ludico-musicale inserito nell'offerta educativa di nido e scuola dell'infanzia.

La responsabile dei laboratori di educazione alimentare per la scuola, incaricata dalla Società Ebor Ristorazione che gestisce la cucina, fornirà informazioni dettagliate in merito ai pasti cucinati internamente.

Un aderente della Ditta Kilmor ne motiverà la scelta ecologica della scuola nel settore dei prodotti per le pulizie, a salvaguardia dell'ambiente e della salute di tutti coloro che la "abitano".

Vi aspettiamo pertanto numerosi ed accompagnati dai Vostri bambini: che potranno usufruire degli spazi ben organizzati.

Le iscrizioni sono aperte!

ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Nido d'infanzia e Scuole Paritarie

Via S. Marco, 37 - Piacenza
Tel. 0523.330410 0523.322679
fax 0523.324867 - info@istitutisantefufemia.it
www.istitutisantefufemia.it

Scuola Sant'Eufemia

Le emozioni del primo giorno di scuola

E i socci finalmente arrivati al primo giorno di scuola primaria.

Che emozioni! Le mamme e i papà si stringono ai propri bambini, bellissimi nei grembiuli blu, visibilmente emozionati e certamente decisi di iniziare questa avventura.

Anche le insegnanti sono un po' emozionate: mentre osservano con affetto i nuovi arrivati e ricordano con un pizzico di nostalgia i bambini "grandi", salutati a giugno ed ormai alle scuole medie. Si è condiviso e costruito tanto insieme ed è normale pensare e ricordare, ma questo non impedisce alle maestre di iniziare già dal primo giorno a costruire legami con i nuovi alunni.

Inizia così il periodo dell'ingresso e dell'accoglienza.

Tuttavia la parola accoglienza forse non è la più corretta: questo termine, nel contesto comune,



spesso viene riferito ad un padrone di casa che ospita qualcuno mentre qui a scuola tutti accolgono tutti.

Gli insegnanti accolgono gli alunni, i colleghi ed i genitori e gli alunni accolgono gli insegnanti ed i compagni. Ogni volta che si aprono le porte della propria mente per innescare un processo di apprendimento o le porte del proprio cuore per farsi prossimi agli altri, si attua questo processo di accoglienza inteso come legame basato sulla reciprocità.

L'inizio della scuola diventa allora per tutti, adulti e bambini, un momento ricco ed emozionante ed è per noi insegnanti rassicurante ed insieme stimolante sapere che lavoreremo fianco a fianco per fare del nostro meglio con l'entusiasmo del primo giorno; non ci stancheremo infatti mai di ricominciare, anno dopo anno, perché l'affetto che ci travolge ogni volta che mettiamo piede in aula ci incoraggia e ci sostiene.

Le insegnanti di classe prima



"Pigiatura dell'uva" in classe Quinta

Un'esperienza di continuità con la scuola dell'infanzia

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone.

Il passaggio da un ciclo di scuola ad un altro rappresenta, per i bambini, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori, poiché vengono abbandonate le sicurezze acquisite negli anni precedenti.

L'offerta formativa di cui dispone l'Istituto S. Eufemia consente la creazione di progetti di continuità che costituiscono il filo conduttore tra i diversi ordini di scuola.

La collaborazione si è attuata tra la sezione del 5 anni della Scuola dell'Infanzia e la classe Quinta della Scuola

Primaria. Le finalità formative del progetto sono quelle di agevolare il passaggio degli alunni alla scuola primaria, attivare modalità relazionali positive tra non coetanei, stimolare il rispetto delle regole di convivenza, la fiducia in sé, la partecipazione attiva, impegnarsi in attività di gruppo, in forme di collaborazione, di confronto e aiuto reciproco.

Altri obiettivi dell'anno scolastico gli alunni della classe dell'Infanzia sono stati accolti dai compagni della Primaria attraverso un primo incontro nello spazio condiviso della palestra: un ambiente familiare è stato favorevole per una prima conoscenza attraverso attività ludiche e canore.

Il progetto è proseguito individuando un tema, concordato tra i docenti, che potesse creare un ponte tra le diverse realtà e che fosse legato alle esperienze quotidiane dei bambini: attraverso attività a cadenza mensile, gli alunni andranno ad esplorare l'origine degli alimenti e la loro trasformazione in prodotti finiti disponibili in ogni dispensa.

Approfondendo della stagione autunnale agli alunni della classe Quinta, nel percorso di tecnologia, è stato spiegato il processo di produzione del vino.

Così, attingendo alla tradizione contadina, ospitati nella sezione dei bimbi di 5 anni, gli Orsetti, gli alunni della Primaria hanno raccontato ai compagni più piccoli le fasi salienti del processo di vinificazione. Per favorire l'apprendimento collaborativo e per rafforzare le relazioni tra i due gruppi, gli alunni sono stati invitati alla riproduzione delle prime azioni del processo di trasformazione dell'uva in vino. Aiutati dai bambini di Quinta, gli Orsetti hanno diviso gli acini dal raspo, approfittandone per qualche assaggio.

I più piccoli, grazie alle loro insegnanti, avevano



già esplorato da vicino la struttura del grappolo d'uva, così da semplificare questa prima fase, richiamando le conoscenze pregresse.

Successivamente gli acini messi nei piatti sono stati schiacciati e raccolti in una bacinella.

Queste attività hanno favorito l'esplorazione e la scoperta, hanno rafforzato le relazioni e stabilito dei legami.

L'entusiasmo e l'ilarità scatenate dall'incorraggiare gli alunni verso attività insolite hanno fatto da collante tra i gruppi.

La classe V ha proseguito nel processo di vinificazione ed ha espresso il desiderio di effettuare nuovi incontri con i compagni più piccoli per condividere nuove esperienze.

Le insegnanti e i bambini di 5 anni e di classe Quinta

SABATO 25 NOVEMBRE, SCUOLA APERTA

Un'occasione per conoscere e scegliere un'offerta formativa di qualità

In un mondo in continua evoluzione, la scelta della scuola che dovrà contribuire alla crescita educativo-formativa dei figli rappresenta per ogni famiglia una tappa così importante da richiedere una riflessione ben ponderata.

L'iscrizione deve perciò rappresentare il momento in cui scuola e famiglia si incontrano per stipulare un patto di reciproca fiducia.

Nella nostra scuola, fondata sulla centralità del bambino e sull'alleanza con le famiglie, crediamo fermamente che non si possa prescindere dal contatto personale, dalla conoscenza diretta di tutti coloro

che la abitano e dall'approfondimento della proposta educativo-didattica.

Il primo appuntamento a "porte aperte" sarà SABATO 25 NOVEMBRE, dalle ore 8.30 alle ore 12.

In tale occasione, sono invitate tutte le famiglie interessate a visitare liberamente la struttura ed approfondire metodologie, attività e organizzazione del nostro Istituto, unico a Piacenza ad offrire un percorso di continuità che può accogliere i bambini già dai 12 mesi al nido, per accompagnarli fino alla scuola primaria.

Alla scuola primaria, dalle ore 10 alle 12, le insegnanti

della futura classe prima illustreranno la composizione dei team docenti: un insegnante mono-disciplinare (matematica e religione cattolica), oltre ad un insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

Infine, un centro estetico in lingua inglese. Si potrà accedere al laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

Presso la scuola dell'infanzia - strutturata con tre sezioni omogenee e un'equipe docenti di 6 insegnanti di sezione e 2 madrilingue inglese - le insegnanti presenti mostreranno gli ambienti ed illustreranno l'organizzazione della giornata scolastica e i principali operatori della progettazione educativa. Spiegheremo come l'impiego ottimale delle competenze individuali in un'ottica di condivisione della responsabilità educativa e didattica, mediante la collegialità delle decisioni, nonché l'applicazione di un'organizzazione flessibile del lavoro, sulla base dei bisogni evidenziati dai bambini.

Nel locale del nido d'infanzia - servizio convenzionato con il Comune di Piacenza che può ospitare fino a 40 bambini in età compresa tra i 12 e i 36 mesi suddivisi per età omogenee in due sezioni - le educatrici offriranno uno spazio bimbi per i più piccoli in visita e si renderanno disponibili a fornire ogni chiarimento sull'organizzazione della giornata, sul progetto pedagogico e i suoi valori, sui laboratori attivati per qualificare l'offerta educativa.

Per tutti gli ordini di scuola, l'offerta formativa è integrata dal contributo di alcuni esperti per la realizzazione di progetti e da servizi pensati per rispondere alle esigenze di tutte le famiglie: pre-scuola, doposcuola e laboratori pomeridiani opzionali.

All'open day saranno inoltre presenti alcuni specialisti che da anni collaborano con la scuola.

La dottoressa Stefania De' Pentis, direttrice della sede piacentina del British Institute, illustrerà l'articolo del progetto per l'apprendimento della lingua inglese con attività mirate per le differenti fasce d'età: nido, scuola dell'infanzia, laboratori pomeridiani, docenze in orario curricolare alla scuola primaria, utilizzo della metodologia CLIL, esami di certificazione e Summer Camp.

La prof.ssa Palmi, esperta del progetto Rima, coinvolgerà i bambini presenti con un "assaggio" del laboratorio ludico-musicale inserito nell'offerta educativa di nido e scuola dell'infanzia.

Vi aspettiamo pertanto numerosi ed accompagnati dai Vostri bambini che potranno osservare degli spazi ben organizzati.

Le iscrizioni sono aperte!

ISTITUTO SANT'EUFEMIA
SCUOLA APERTA
SABATO 25 NOVEMBRE
 DALL'ORE 8.30 ALLE 12.00

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE
 Insegnante madre-lingua inglese ed un insegnante di musica impegnati in compresenza con le prevalenti. Sarà presentata inoltre l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre rientri settimanali e servizi complementari, quali assistenze ai compiti, pidiagumanti oneri, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...).

INFORMATICA
 Laboratorio di informatica interamente rinnovato a settembre 2017 (l'Istituto è inoltre dotato di accesso a internet in tutte le classi, inclusa quella per il disegno e il disegnatore di 4 LIM - lavagne interattive multimediali - installate nelle classi 3°, 4° e 5° e nel laboratorio).

INGLESE

Scuola Sant'Eufemia

NEL CORTILE DI UN CONVENTO

L'esperienza del nido estivo

Entro in giardino e la brezza del mattino mi costringe a tenere ancora la felpe, le mie colleghe dicono che sono proprio una freddolosa.

Hanno ragione perché è luglio e sono le 7,30 e mi trovo nel cortile dell'Istituto S. Eufemia nel centro di Piacenza. Sto preparando i tricicli per i bambini che frequentano il nido estivo del nostro nido, come sempre aperto durante tutto il mese di luglio per bambini da 1 a 3 anni.

Quando l'ombrosa magnolia dove i bambini hanno appeso tanti teli colorati per giocare agli indiani o a nascondino. Arriva Alessandra e si siede con me. Guardiamo le aiuole, poi va a raccogliere dei sassolini e delle foglioline cadute e mi dice: "Tata Alice, preparo il gelato". Si mette sotto lo scivolo e dispone in bell'ordine tutto ciò che ha raccolto e aspetta gli amici che pian piano arrivano.

Il cortile si anima e diventa



una pista per le corse con i tricicli, un campo da pallone, un campo di battaglia con pistole e spruzzini ad acqua, la piazza del mercato dove finalmente si può comprare il gelato.

Le voci dei bambini intonano canzoni e filastrocche. A volte schiamazzano, altre si sussurrano segreti e, perché no, a volte piangono.

I bambini giocano allegri guardando il cielo azzurro dove un aereo passa lasciando una scia bianca che stupisce!

Il tempo passa veloce ed il suono della campana del nostro amico campanile ci dice che dobbiamo rientrare per prepararci per il pranzo.

La giornata non è terminata, potremo andare ancora in giardino magari per fare merenda o per giocare nella sabbiera, l'importante è sapere che anche domani, dopo le sette, saremo ancora qui per divertirvi insieme.

Le educatrici del Nido



Piacenza romana: come antichi legionari, in giro per la città



Summer Camp, decima edizione, tutte le novità

Le lezioni stanno per finire ed è tempo di pensare alle vacanze.

Il Summer Camp, tradizionale appuntamento del mese di giugno, è arrivato alla sua decima edizione.

L'impostazione, ormai consolidata e collaudata nel tempo, non ha impedito, nel corso di questi 10 anni, di apportare aggiornamenti e modifiche per rimanere al passo con le più recenti acquisizioni educative-didattiche.

In particolare, rispetto alla collaborazione con il British Institutes, è da segnalare la nascita del nuovo percorso Junior Academy, il comparto di British Institutes dedicato esclusivamente ai bambini e ai ragazzi dai 5 ai 13 anni. L'Academy garantisce un elevato standard di qualità in termini di metodo di insegnamento, risorse didattiche e docenti impiegati.

I docenti Junior Academy partecipano a un ricco e impegnativo programma formativo che culmina nella certificazione: l'aggiornamento è continuo, così come lo scambio di buone prassi tra tutte le scuole che fanno parte dell'Accademia.

Questo terreno fertile di studio, ricerca e creatività consente uno scambio costante e dinamico di risorse, idee e spunti, sempre nel rispetto del metodo, sull'esperienza diretta, sulla valorizzazione delle abilità cognitive, socio-emotive, espressive e creative del bambino.

Rimane invariato ciò che, del Summer Camp, da sempre costituisce la parte più divertente e collaudata: il torneo delle 4 case, l'ispirazione alla teoria delle multiple intelligenze di Howard Gardner,

PRESENTA

ISTITUTO S. EUFEMIA

SUMMER CAMP

"A JOURNEY TO... AUSTRALIA"

Kid Labs

12-30 Giugno 2017

VACANZA STUDIO IN INGLESE ISPIRATA ALLA TEORIA DELLE INTELLIGENZE MULTIPLE

NUOVI GIOCHI, NUOVE CANZONI, NUOVE ATTIVITÀ E TANTA, TANTA ESPERIENZA

2008/2017: il summer camp KidLabs è arrivato alla sua decima edizione e non è mai stato così giovane!

ISTITUTO S. EUFEMIA
Via S. Marco 37 - 0523 330410
Tel. 0523 330410 - Fax 0523 324867
www.istitutofsantefufemia.it

1. la professionalità del nostro docente
2. imparare l'inglese (Secondo livello)
3. sviluppare le intelligenze multiple
4. la regola del "learning by doing"
5. la scoperta, la gioia e la "team work"
6. gli amici



la full immersion nella lingua. Le attività proposte sono dinamiche e creative, creano input costanti e permettono

l'apprendimento persino ai più piccoli e ai principianti assoluti. L'approccio esperienziale basato sul "learning by

doing" stimola percezione, attenzione, coinvolgimento e memoria e una partecipazione attiva nell'acquisizione delle nuove conoscenze. Le risorse e le strategie didattiche utilizzate tengono in considerazione i diversi stili di apprendimento allo scopo di sollecitare le potenzialità di ogni studente, di facilitare per tutti il raggiungimento degli obiettivi prefissati, incrementando l'autostima, le capacità di individuare e gestire i problemi di diversa natura e generando un generale senso di benessere e gratificazione.

Il viaggio di quest'anno, nei KidLabs, sarà alla scoperta dell'Australia: rivivremo le esplorazioni del Capitano Cook. Arrivo a Botany Bay dei deportati inglesi, catteremo le loro canzoni, sosterremo, con gli aborigeni, il Didgeridoo ed entreranno nei simboli della loro arte disegnando e colorando nei suoi. Ci tufferemo nella grande barriera, attraverseremo la foresta pluviale, il deserto, il bush, osserveremo il cielo australe e visiteremo le grandi e moderne città come Sydney e Melbourne. Incontreremo animali strani dai nomi e dalle forme curiose e vivremo le storie avventurose degli eroi di questa terra.

Le attività sportive e ricreative saranno come sempre multiple: equitazione, nuoto, tennis, volley e una gita ogni settimana.

Il Summer Camp, aperto agli alunni di tutte le scuole (dalla prima primaria alla prima media), offre a tutti un tempo di qualità per stare ancora insieme agli amici, vecchi e nuovi, divertendosi e parlando in inglese.

S.E.

Il nostro viaggio è iniziato venerdì 5 aprile alla Manta di Ratti, dove, vestiti come antichi legionari e immaginando di far parte di un vero esercito romano, muniti di mappa, siamo partiti alla ricerca di antichi reperti storici della Piacenza romana.

È stata un'esperienza fantastica, siamo rimasti veramente impressionati nel vedere quanto le nostre radici siano lontane nel tempo e quanto ancora oggi possiamo vedere. Abbiamo riflettuto su quante volte fossimo passati per quelle strade senza renderci conto di ciò che nascondevano e potevano raccontare.

La nostra guida è stata talmente persuasiva che, ad un certo punto, abbiamo avuto la sensazione di vedere realmente ciò che raccontava, di sentire il rumore degli antichi soldati

che marciavano, quasi fossimo tornati indietro nel tempo. Sicuramente è stato anche l'abbigliamento che ci ha permesso di calarci nel periodo storico: un ampio mantello rosso bordato d'oro con una spilla ("fibula") dorata sul davanti.

È stupefacente pensare che un tempo era tutto diverso: i vari reperti storici sono testimonianze di un passato a noi sconosciuto; raccontano la Storia, in questo caso di una Piacenza costruita sulle rive del fiume Po, come difesa dagli attacchi di Attribale.

Durante il nostro tragitto, abbiamo scoperto che la sua forma era perfettamente quadrata, abbiamo percorso "cardo" e "decumano", sostato al Foro e all'antica porta della città, in marcia come antichi soldati. bella esperienza e...che forza i Romani!

La classe Quinta



ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Nido d'infanzia e Scuole Paritarie

Via S. Marco, 37 - Piacenza
Tel. 0523.330410 0523.322679
fax 0523 324867 - info@istitutofsantefufemia.it
www.istitutofsantefufemia.it

Scuola Sant'Eufemia

IL GIOCO DI "DIVENTARE GRANDI"

I bambini hanno spesso tanta voglia di essere grandi. Per loro significa sentirsi responsabili ed autonomi, ma soprattutto è espressioni di fiducia da parte di chi è più grande di loro.

I bambini del nido Sant'Eufemia hanno la fortuna di provare, assiduamente, questa esperienza.

Ogni anno infatti le educatrici del nido, in collaborazione con le insegnanti della scuola dell'infanzia, elaborano un progetto di continuità tra i due servizi che prevede la condivisione di diverse attività con cadenza quindicinale. I bambini del nido possono vivere un'intera mattinata nei locali della scuola, svolgere attività programmate con i com-



pagni più grandi, giocare e consumare i pasti insieme a loro.

Il progetto di quest'anno, dal titolo "Le mie parole in un segno" prevede che le attività grafico pittoriche e i materiali

più piccoli, quasi atteggiandosi a maestri, ma anche notare come l'insicurezza del più piccolo poco alla volta si trasformi in curiosità e voglia di fare. C'è chi guida i più piccoli, c'è anche chi gioca con loro come pari. Il gioco diventa subito un linguaggio che unisce e fa entrare in sintonia, ognuno sa quale è il suo ruolo e poche attività dei bambini sono più serene del "giocare".

I nostri bambini del nido sono sempre felici quando arriva il giorno di andare alla scuola dell'infanzia e fanno a gara per essere nel gruppo che parteciperà all'attività. Noi, come educatrici, siamo certe che questo approccio graduale a nuovi ambienti e nuove persone sarà fondamentale per rendere più familiare e accattivante la nuova realtà scolastica che i nostri bambini andranno ad affrontare.

Le educatrici del Nido

Esperimenti con la luce: cronaca di una giornata a Reggio Children



Reggio Children (Centro internazionale per la ricerca e la promozione dei diritti e delle potenzialità dei bambini e delle bambine) è una società nata nel 1994, su iniziativa di Loris Malaguzzi e sostenuta da un comitato di cittadini, per offrire gli scambi pedagogici e culturali, già da tempo avviati tra le istituzioni per l'infanzia del Comune di Reggio Emilia e numerosi insegnanti, ricercatori e studiosi di tutto il mondo.

Le sezioni dei 4 e 5 anni della nostra scuola dell'infanzia hanno partecipato, presso la struttura, all'atelier "Raggio di luce", che ha coinvolto i bambini in un'esperienza stimolante, dal punto di vista sensoriale e cognitivo. I piccoli giornalisti ce la raccontano.

Quando siamo arrivati a Reggio Children, una signora ci ha radunati in una grande sala, dove, seduti in cerchio, abbiamo discusso sulla luce e le sue caratteristiche. Divisi poi in gruppi, con piccoli strumenti, come lenti colorate, macchine fotografiche e specchi, abbiamo esplorato gli spazi esterni osservando gli effetti della luce.

Siamo entrati anche nella "casa sottopancia", dove abbiamo osservato l'esterno attraverso piccoli orbi. Da

un'altra finestra, inoltre, si vedeva tutto il mondo capovolto.

All'interno dell'atelier, abbiamo quindi iniziato una serie di esperienze molto singolari, grazie alle quali abbiamo sperimentato diversi effetti prodotti dalla luce.

Abbiamo attraversato un tunnel "caldo" in cui si succedevano vari colori caldi e freddi. In una stanza buia abbiamo poi indossato caschetti e mantelli, colorati e fluorescenti. Abbiamo anche giocato con nastri per le costruzioni che si illuminavano al buio.

Quindi siamo andati in un altro locale a fare esperimenti con gli specchi per riflettere la luce, utilizzando cuscini decorati con specchietti e "diamanti" che proiettavano ovunque raggi di luce. Con la luce dovevamo anche fare gesti!

L'ultima esperienza consisteva in una piattaforma fluorescente su cui rimanevano impronte le nostre sagome e le nostre impronte. Al termine del laboratorio, abbiamo pranzato e, dopo qualche momento di gioco, siamo andati nell'aula dove ci ha riportato a casa: non vedevamo l'ora di raccontare a mamma e papà tutte le esperienze speciali fatte nella mattinata!

Le sezioni dei 4 e 5 anni



Celia Palosi

Ritmia... musicisti per gioco

Percorsi musicali per imparare ad ascoltare e ascoltarsi

La scuola S. Eufemia è stata tra le prime scuole paritarie di Piacenza a proporre Ritmia ai bambini della materna come percorso propedeutico alla musica e, da qualche anno, anche i piccoli del nido stanno sperimentando Baby Ritmia e posso dire che i risultati e le soddisfazioni hanno sempre superato di gran lunga le mie aspettative.

Lasciando spazio all'immaginazione, il laboratorio si sviluppa nel "mondo incantato" dei Respirabuffi, simpatici personaggi che amano il silenzio, la tranquillità e hanno paura di tutti i rumori!



Il gioco emotivo a cui potranno sempre attingere.

Sono molti anni che propongo Ritmia nelle scuole e ancora adesso mi meraviglio di quanto piacciono ai bambini i vari giochi di questo metodo. Inoltre, il fatto di poter proporre con continuità, dal nido fino all'ultimo anno della scuola dell'infanzia, mi permette di realizzare il percorso completo di tutti i 4 moduli di ritmia.

Non può che darmi grande soddisfazione vedere che al termine del percorso il gruppo dimostra ancora un notevole coinvolgimento e l'ambiente immaginario proposto sembra sempre grande attenzione: "Ho sognato i respirabuffi che nuotavano nell'arcobaleno, erano di tutti i colori", "Gli sfioridacqua sono contenti perché arrivano le agone vevoli", "Ho visto la coda del respirabuffo nascosto nella nuvola". Inoltre giocare a "fare silenzio" diventa una proposta che il gruppo ama di ripetere in alternanza a momenti di gioco sonoro.

Naturalmente diverse sono le reazioni dei bambini rispetto alle varie stimolazioni motorie e sonore e alcuni sono più pronti di altri altri.

L'ascolto di se stessi e a lavorare insieme, ma è evidente e apprezzabile da parte di tutti il tentativo di far parte del gioco.

Se posso esprimere un mio parere penso a Ritmia come ad una bellissima favola ed è una splendida opportunità per i bambini che non sono più solo semplici spettatori, ma veri attori che rappresentano coralmente questo mondo fantastico dei Respirabuffi.

Celia Palosi

Subito il giovedì dalle ore 10 alle 15 e dalle 16 alle 18

OPEN DAY

Al Nido e alla Scuola dell'Infanzia Sant'Eufemia con laboratori aperti a tutti

In occasione del contratto quinquennale "Nidi Aperti" stipulato dal Comune di Piacenza, subito il giovedì dalle ore 10 alle 15 e dalle 16 alle 18, l'Istituto S. Eufemia organizza un Open Day (laboratori aperti a tutti) e un Open Day (a pagamento) per i bambini della materna e della scuola dell'infanzia.

Il nido dell'infanzia Sant'Eufemia è un servizio educativo per i bambini che può essere richiesto da tutti i bambini in età compresa tra i 0 e i 36 mesi (adulti per gli altri utenti). La scuola dell'infanzia Sant'Eufemia è un servizio educativo per i bambini che può essere richiesto da tutti i bambini in età compresa tra i 3 e i 6 anni (adulti per gli altri utenti). La scuola dell'infanzia Sant'Eufemia è un servizio educativo per i bambini che può essere richiesto da tutti i bambini in età compresa tra i 3 e i 6 anni (adulti per gli altri utenti).

Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo.

Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo.

Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo.

Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo.

Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo.

Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo.

Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo.

Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo.

Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo.

Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo.

Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo.

Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo.

Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo.

Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo.

Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo.

Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo.

Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo.

Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo.

Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo.

Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo.

Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo.

Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo.

Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo.

Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo. Le attività sono a partecipazione volontaria, senza alcun costo.



ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Nido d'infanzia e Scuole Paritarie

Via S. Marco, 37 - Piacenza
Tel. 0523.330410 0523.322679
fax 0523.324867 - info@istitutointernazionale.it
www.istitutointernazionale.it

Scuola Sant'Eufemia L DONO DI NATALE

gni anno, poco prima delle vacanze natalizie, un operoso gruppo di mamme dell'Associazione Sant'Eufemia organizza una gioiosa vendita di torte, finalizzata alla raccolta di fondi per iniziative benefiche. Con un capillare passaparola, vengono sfornate torte per tutti i gusti, più semplici o più elaborate, ma tutte preparate con amore e generosità, pensate a chi può avere bisogno del nostro aiuto.

Quest'anno la scuola, grazie ad una delle nostre famiglie, è venuta a conoscenza dell'esistenza del SAFRE, Settore di Abilitazione Precoce dei genitori, operante all'interno dell'Unità operativa di Neuropsichiatria dell'infanzia, che è un servizio pubblico non associativo, in forza presso la Fondazione IRCCS Ca' Granda, Ospedale Maggiore Policlinico di Milano. Questa realtà è nata dalla volontà di un gruppo di cittadini/genitori che, ad un certo punto della loro vita, hanno incontrato la malattia grave, senza possibilità di cura, del loro bambino. Questo servizio, unico in Italia nel suo genere, sostiene i genitori perché possano imparare da subito a gestire la prassi quotidiana, i rapporti con gli operatori



del Servizio Sanitario Nazionale e a mantenere il loro ruolo educativo. Le nostre famiglie hanno risposto, come sempre, con estrema generosità alla proposta e, grazie all'impegno delle nostre mamme, la raccolta è stata assai significativa. Il messaggio di questi piccoli, ma importanti gesti, ha per noi, che siamo una scuola, una grande ricaduta educativa e

ci aiuta a trasmettere ai nostri bambini e ragazzi una sensibilità generosa nei confronti di chi, avendo incontrato sul proprio percorso gravi difficoltà, ha bisogno del supporto materiale e morale degli altri. Chiudiamo con una frase scelta dal SAFRE per invitare al dono: "La gentilezza delle parole crea fiducia, la gentilezza dei gesti crea profondità. La gentilezza nel dare crea amore" (Lao Tse)

Si sono aperte le iscrizioni: sabato 21 gennaio Open day alla scuola Sant'Eufemia

Dal 16 gennaio si sono ufficialmente aperte le iscrizioni al primo anno di tutti gli ordini di scuola e, fino al 6 febbraio, le famiglie potranno fare la loro scelta. Nella nostra scuola riteniamo fondamentale la conoscenza dei genitori attraverso un contatto personale, per costruire fin dall'inizio quell'alleanza educativa che è fondamentale per il raggiungimento del benessere e del successo formativo dei bambini. Per questo motivo, sono ormai diventati consuetudine alcuni appuntamenti a "porte aperte" per visitare liberamente la struttura ed approfondire metodologie, attività e organizzazione del nostro Istituto, unico a Piacenza ad offrire un percorso di continuità che può accogliere i bambini già dai 12 mesi al nido, per accompagnarli fino agli ultimi anni attraverso la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Tutti gli interessati sono perciò invitati a visitare la scuola sabato 21, dalle ore 8.30 alle 12. La dirigente scolastica e le insegnanti che il prossimo anno inizieranno un nuovo ciclo illustreranno l'efficace organizzazione oraria che prevede, per la scuola primaria, lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con tre riunioni settimanali, e, per tutti gli ordini di scuola, servizi pensati per rispondere alle esigenze delle famiglie, quali assistenza ai compiti, prolungamenti orari per tutte le fasce d'età, laboratori in orario extracurricolare che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...) e centro estivo in lingua inglese. La scuola dell'infanzia ha tre sezioni omogenee in cui i bambini sono divisi per fasce

NIDO D'INFANZIA
Bambini da 12 a 36 mesi
scuola dell'infanzia
Cattedrizzata
con il Comune di Piacenza

SCUOLA DELL'INFANZIA
PARITARIA CATTOLICA
Dalla nascita ai 5 anni
Insegnanti in compenso
e laboratori speciali

SCUOLA PRIMARIA
PARITARIA CATTOLICA
Dai 6 anni a 11 anni
Insegnanti in compenso
e laboratori speciali

UNIVERSITÀ STRANIERA
Inglese con docenti British
Institute per nido, scuola
infanzia, scuola primaria,
secondaria superiore
Corsi di certificazione
Inglese Cambridge
con materiale Cambridge
Institute per la scuola primaria

CENTRO ESTIVO
IN LINGUA INGLESE
Con metodologie
British Institute

LABORATORI
Laboratorio di Intervento
Artistico e musicale
Laboratorio di Arte
Laboratorio di Musica
Laboratorio di Danza
Laboratorio di Teatro

QUESTA SETTIMANA
Fino a venerdì 19 gennaio

ISTITUTO SANT'EUFEMIA
SCUOLA APERTA
SABATO 21 GENNAIO
DALLE ORE 8.30 ALLE 12.00

Piacenza - 0523 330410 - 0523 322679
Tel. 0523 330410 / 0523 322679 - Fax 0523 324867
E-mail: info@istitutasantefemia.it
Giovanni S. M. G. S. M.

Sabato 21 saranno illustrate le modalità con cui si perseguono l'obiettivo di garantire continuità e coerenza al progetto educativo, svolgendo attività di raccordo tra i diversi percorsi scolastici ed offrendo contemporaneamente una proposta formativa coinvolgente per tutti gli alunni e le loro famiglie, in un ambiente ampio, accogliente e dotato di tecnologie avanzate, quali l'accesso a internet in tutte le classi della scuola primaria e 4 LIM (Lavagne interattive multimediali). Inoltre la posizione nel cuore della città offre la possibilità di fruire delle proposte provenienti da teatri, musei, biblioteche e gallerie d'arte per arricchire ulteriormente la formazione dei bambini di ogni fascia d'età.

Sarà infine possibile consultare alcuni specialisti che da anni collaborano con la scuola.

La dot.ssa Stefania de' Panti, direttrice della sede piacentina del British Institute, illustrerà l'articolato progetto per l'apprendimento della lingua inglese con attività di sostegno per le difficoltà di apprendimento, la scuola dell'infanzia, laboratori pomeridiani, disegni e attività grafiche, collane, sperimentazione della metodologia CLIL, esami di certificazione e Summer Camp.

La prof.ssa Palosci dell'Associazione Spazi Ritmi coinvolgerà i bambini presenti con un "assaggio" del laboratorio ludico-musicale inserito nell'offerta educativa di nido e scuola dell'infanzia.

Un'incaricata della Società Elio, responsabile del laboratorio di educazione alimentare per la scuola fornirà informazioni dettagliate in merito ai pasti cucinati internamente.

Un addetto della Ditta Kitzler mostrerà la recente scelta ecologica della scuola nel settore dei prodotti per la pulizia, a salvaguardia dell'ambiente e della salute di tutti coloro che la "abitano".

Vi aspettiamo pertanto numerosi ed accompagnati dai Vostri bambini che potranno usufruire degli spazi bini organizzati.

Si ricorda che l'Istituto è facilmente raggiungibile dalla stazione ferroviaria ed è servito da mezzi pubblici. Pur trovandosi nella ZTL, ai genitori degli iscritti è consentito accompagnare i figli in auto all'ingresso della scuola grazie ad un permesso annuale gratuito.



"Ti aiuto io"



S spesso nei bambini pensiamo e ripensiamo ad attività in cui poter sviluppare la collaborazione tra i bambini, attività di tutoring che possano far crescere sia chi aiuta sia chi viene aiutato. Ma i bambini ci stupiscono sempre. Osservandoli da vicino e con attenzione, scopriamo che non hanno bisogno di incentivi per aiutarsi a vicenda, di sostenere i compagni in qualche difficoltà. Ai bambini viene spontaneo aiutare, rendersi disponibili e solidi. Fondano la loro amicizia, a volte non priva di conflitti, sulla cooperazione e sull'aiuto reciproco. Se scoprono qualcosa di nuovo o sono consapevoli di avere qualche abilità sono ben lieti di condividerla con il resto dei compagni, non per vantarsene o per sentirsi grandi o migliori agli occhi degli adulti, ma per puro senso di condivisione, di aiuto. E spontaneamente, istintivamente, si vorrebbero chiamare così, è il loro agio naturale, innato. È uno scambio privo di interesse, è un aiuto generoso, privo di secondi fini, è una sensibilità empatica che maturano vivendo insieme a scuola, giocando insieme. Per i bambini sono ancora sconosciute le rivalità, l'apparire migliori o l'emergere sugli altri. E il loro essere frangere nel comportamento e nel sentimento. Manifestano se stessi senza pensare a conseguenze e senza guardarsi indietro. Pensano alla corsa al successo, all'essere primi e migliori in tutto. Questo scalfia inevitabilmente nella crescita, quando si incontrano e si conoscono maggiormente le regole della vita sociale, nel momento in cui si comprende che è la nostra società a pretendere in termini di competizione qualcosa da noi singoli individui. Se qualche volta ci fermassimo a guardare questi piccoli uomini, potremmo forse riscoprire un po' di spirito di condivisione, di aiuto, non per convenzione sociale, ma come interesse e desiderio personale, come desiderio di sentirsi ed essere così spontanei da riscoprire il valore dei gesti, più che il loro prezzo.

Le insegnanti della scuola dell'infanzia

Laboratorio di Natale: momento con i genitori

Mercoledì 7 Dicembre è stato organizzato un laboratorio di Natale con le famiglie dei bimbi del Nido. Il laboratorio era rivolto ai tutti i genitori per preparare gli addobbi per gli addetti di Natale per creare un'atmosfera natalizia al nido. Tra i genitori partecipanti, vi erano anche tanti papà. Il laboratorio è stato anche pensato in quanto alcuni genitori avevano espresso la volontà di partecipare alla "vita del nido". Durante i primi giorni di dicembre era stato consegnato a tutte le famiglie un cartoncino di colore verde chiedendo di realizzare a casa l'impronta della mano di tutti i componenti della famiglia. Con queste impronte, in occasione del laboratorio di Natale, i genitori insieme alle educatrici, hanno realizzato un grande albero verde composto da tutte le impronte dei bambini e famiglie del nido. I genitori hanno partecipato con grande entusiasmo e voglia

di mettersi in gioco. Le educatrici avevano anche preparato e messo a disposizione diversi materiali per realizzare gli addobbi per il nido (palline natalizie, alberelli, stelle...). Inoltre le educatrici avevano allestito una sorta di banchetto con alcuni cibi dolci e salati, per aiutare a creare un'atmosfera più accogliente. In poco tempo, riempiendo e mangiando qualcosa, si è creato un clima scherzoso e di collaborazione. Alcuni genitori hanno cominciato a chiedere i nomi, a chiacchiere tra di loro, a chiedersi vicendevolmente la collaborazione, anche pian piano confrontandosi riguardo i propri figli.

Alla fine della serata sono state realizzate numerose addobbi da appendere al nido e i genitori sono apparsi soddisfatti di aver realizzato qualcosa per i loro bambini e per essersi organizzati meglio.

Le educatrici del nido



ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Nido d'infanzia e Scuole Paritarie

Via S. Marco, 37 - Piacenza
Tel. 0523.330410 0523.322679
fax 0523 324867 - info@istitutasantefemia.it
www.istitutasantefemia.it

Scuola Sant'Eufemia

UN'OFFERTA FORMATIVA ARRICCHITA: LABORATORI E PROGETTI CON I NOSTRI ESPERTI



Offerta formativa
dell'Istituto Sant'Eufemia, dal Nido alla Scuola dell'Infanzia, fino alla Scuola primaria, è da tempo arricchita dal contributo di consulenti esterni che, con la loro competenza e professionalità, integrano il lavoro dei docenti durante l'anno scolastico, proponendo ed utilizzando una pluralità di linguaggi e strumenti.

I laboratori vengono offerti in orario curricolare che si integra con gli interventi di accompagnamento più specifici di un ambiente per loro familiare e motivante.

Ognuno quindi apporta al contributo degli esperti, per raccontare il loro lavoro e gli obiettivi che, con loro, ci proponiamo di far raggiungere ai nostri bambini e ragazzi in termini di competenze e capacità specifiche.

Hip hop

Nella palazzina del Istituto Sant'Eufemia, un gruppo di bambini e ragazzi di diverse età, si sono riuniti per una lezione di Hip Hop.

Il laboratorio di Hip Hop, condotto dall'esperto insegnante, ha permesso ai bambini di esprimere la loro creatività e di imparare a muoversi in modo coordinato e ritmato. Gli esperti hanno guidato i bambini attraverso una serie di esercizi e coreografie, che hanno permesso loro di esprimere la loro personalità e di lavorare in gruppo.

Il laboratorio ha permesso ai bambini di esprimere la loro creatività e di imparare a muoversi in modo coordinato e ritmato. Gli esperti hanno guidato i bambini attraverso una serie di esercizi e coreografie, che hanno permesso loro di esprimere la loro personalità e di lavorare in gruppo.



Bambini che partecipano a un laboratorio di Hip Hop.

Il laboratorio di Hip Hop, condotto dall'esperto insegnante, ha permesso ai bambini di esprimere la loro creatività e di imparare a muoversi in modo coordinato e ritmato. Gli esperti hanno guidato i bambini attraverso una serie di esercizi e coreografie, che hanno permesso loro di esprimere la loro personalità e di lavorare in gruppo.

Il laboratorio ha permesso ai bambini di esprimere la loro creatività e di imparare a muoversi in modo coordinato e ritmato. Gli esperti hanno guidato i bambini attraverso una serie di esercizi e coreografie, che hanno permesso loro di esprimere la loro personalità e di lavorare in gruppo.

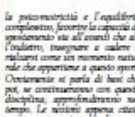
Il laboratorio ha permesso ai bambini di esprimere la loro creatività e di imparare a muoversi in modo coordinato e ritmato. Gli esperti hanno guidato i bambini attraverso una serie di esercizi e coreografie, che hanno permesso loro di esprimere la loro personalità e di lavorare in gruppo.

British Institutes

British Institutes Junior Academy: crescere con l'inglese.

Nella nostra scuola, grazie al contributo degli esperti, i bambini hanno l'opportunità di imparare l'inglese in modo divertente e coinvolgente. Gli esperti hanno guidato i bambini attraverso una serie di esercizi e attività, che hanno permesso loro di esprimere la loro personalità e di lavorare in gruppo.

Il laboratorio ha permesso ai bambini di esprimere la loro creatività e di imparare a muoversi in modo coordinato e ritmato. Gli esperti hanno guidato i bambini attraverso una serie di esercizi e coreografie, che hanno permesso loro di esprimere la loro personalità e di lavorare in gruppo.



Bambini che partecipano a un laboratorio di British Institutes.

Il laboratorio di British Institutes, condotto dall'esperto insegnante, ha permesso ai bambini di esprimere la loro creatività e di imparare a muoversi in modo coordinato e ritmato. Gli esperti hanno guidato i bambini attraverso una serie di esercizi e attività, che hanno permesso loro di esprimere la loro personalità e di lavorare in gruppo.

Il laboratorio ha permesso ai bambini di esprimere la loro creatività e di imparare a muoversi in modo coordinato e ritmato. Gli esperti hanno guidato i bambini attraverso una serie di esercizi e coreografie, che hanno permesso loro di esprimere la loro personalità e di lavorare in gruppo.

Il laboratorio ha permesso ai bambini di esprimere la loro creatività e di imparare a muoversi in modo coordinato e ritmato. Gli esperti hanno guidato i bambini attraverso una serie di esercizi e coreografie, che hanno permesso loro di esprimere la loro personalità e di lavorare in gruppo.

Patinaggio artistico

Patinaggio artistico: un'attività che unisce la danza e lo sport.

Il laboratorio di Patinaggio artistico, condotto dall'esperto insegnante, ha permesso ai bambini di esprimere la loro creatività e di imparare a muoversi in modo coordinato e ritmato. Gli esperti hanno guidato i bambini attraverso una serie di esercizi e coreografie, che hanno permesso loro di esprimere la loro personalità e di lavorare in gruppo.

Il laboratorio ha permesso ai bambini di esprimere la loro creatività e di imparare a muoversi in modo coordinato e ritmato. Gli esperti hanno guidato i bambini attraverso una serie di esercizi e coreografie, che hanno permesso loro di esprimere la loro personalità e di lavorare in gruppo.



Bambini che partecipano a un laboratorio di Patinaggio artistico.

Il laboratorio di Patinaggio artistico, condotto dall'esperto insegnante, ha permesso ai bambini di esprimere la loro creatività e di imparare a muoversi in modo coordinato e ritmato. Gli esperti hanno guidato i bambini attraverso una serie di esercizi e coreografie, che hanno permesso loro di esprimere la loro personalità e di lavorare in gruppo.

Il laboratorio ha permesso ai bambini di esprimere la loro creatività e di imparare a muoversi in modo coordinato e ritmato. Gli esperti hanno guidato i bambini attraverso una serie di esercizi e coreografie, che hanno permesso loro di esprimere la loro personalità e di lavorare in gruppo.

Il laboratorio ha permesso ai bambini di esprimere la loro creatività e di imparare a muoversi in modo coordinato e ritmato. Gli esperti hanno guidato i bambini attraverso una serie di esercizi e coreografie, che hanno permesso loro di esprimere la loro personalità e di lavorare in gruppo.

Ante: la manipolazione della creta

Ante: la manipolazione della creta, un'attività che stimola la creatività e la manualità.

Il laboratorio di Ante, condotto dall'esperto insegnante, ha permesso ai bambini di esprimere la loro creatività e di imparare a muoversi in modo coordinato e ritmato. Gli esperti hanno guidato i bambini attraverso una serie di esercizi e coreografie, che hanno permesso loro di esprimere la loro personalità e di lavorare in gruppo.

Il laboratorio ha permesso ai bambini di esprimere la loro creatività e di imparare a muoversi in modo coordinato e ritmato. Gli esperti hanno guidato i bambini attraverso una serie di esercizi e coreografie, che hanno permesso loro di esprimere la loro personalità e di lavorare in gruppo.



Bambini che partecipano a un laboratorio di Ante.

Il laboratorio di Ante, condotto dall'esperto insegnante, ha permesso ai bambini di esprimere la loro creatività e di imparare a muoversi in modo coordinato e ritmato. Gli esperti hanno guidato i bambini attraverso una serie di esercizi e coreografie, che hanno permesso loro di esprimere la loro personalità e di lavorare in gruppo.

Il laboratorio ha permesso ai bambini di esprimere la loro creatività e di imparare a muoversi in modo coordinato e ritmato. Gli esperti hanno guidato i bambini attraverso una serie di esercizi e coreografie, che hanno permesso loro di esprimere la loro personalità e di lavorare in gruppo.

Il laboratorio ha permesso ai bambini di esprimere la loro creatività e di imparare a muoversi in modo coordinato e ritmato. Gli esperti hanno guidato i bambini attraverso una serie di esercizi e coreografie, che hanno permesso loro di esprimere la loro personalità e di lavorare in gruppo.

Il nostro teatro tra parole, danze e tanti sorrisi

Il nostro teatro tra parole, danze e tanti sorrisi, un'attività che stimola la creatività e la manualità.

Il laboratorio di Teatro, condotto dall'esperto insegnante, ha permesso ai bambini di esprimere la loro creatività e di imparare a muoversi in modo coordinato e ritmato. Gli esperti hanno guidato i bambini attraverso una serie di esercizi e coreografie, che hanno permesso loro di esprimere la loro personalità e di lavorare in gruppo.

Il laboratorio ha permesso ai bambini di esprimere la loro creatività e di imparare a muoversi in modo coordinato e ritmato. Gli esperti hanno guidato i bambini attraverso una serie di esercizi e coreografie, che hanno permesso loro di esprimere la loro personalità e di lavorare in gruppo.

IL CONTRIBUTO DELLA SCUOLA IN UN MONDO CHE CAMBIA

Sabato 26 novembre Open Day al Sant'Eufemia per una scelta consapevole

In un mondo in continua evoluzione, la scelta della scuola che dovrà contribuire alla crescita educativa-formativa dei figli rappresenta per ogni famiglia una tappa così importante da richiedere una riflessione ben ponderata. L'iscrizione deve perciò rappresentare il momento in cui scuola e famiglia si incontrano per stipulare un patto di reciproca fiducia.

Nella nostra scuola, fondata sulla centralità del bambino e sull'alleanza con la famiglia, crediamo fermamente che non si possa prescindere dal contatto personale, dalla conoscenza diretta di tutti coloro che la abitano e dal approfondimento della proposta educativa-didattica.

Per questo motivo, sono ormai diventati consuetudine alcuni appuntamenti a "porte aperte" per visitare liberamente la struttura ed approfondire metodologie, attività e organizzazione del nostro Istituto, tanto a Piacenza ed offrire un percorso di continuità che può accogliere i bambini dai 12 mesi al nido, per accompagnarli fino agli studi



Il laboratorio di Teatro, condotto dall'esperto insegnante, ha permesso ai bambini di esprimere la loro creatività e di imparare a muoversi in modo coordinato e ritmato. Gli esperti hanno guidato i bambini attraverso una serie di esercizi e coreografie, che hanno permesso loro di esprimere la loro personalità e di lavorare in gruppo.

La prof.ssa Palotti dell'Associazione Spazio-Ritmo coinvolgerà i bambini presenti con un "avaggio" dal laboratorio ludico-musicale inserito nell'offerta educativa di nido e scuola dell'infanzia.

La dott.ssa Galli, biologa alimentare della Società Ilva, responsabile dei laboratori di educazione alimentare per la scuola, fornirà informazioni dettagliate in merito ai pasti cucinati interamente.

Un addetto della Ditta Kiliener mostrerà la recente scelta ecologica della scuola nel settore dei prodotti per la pulizia, a salvaguardia dell'ambiente e della salute di tutti coloro che la abitano.

Vi aspettiamo numerosi ed accompagnati dai vostri bambini che potranno usufruire degli spazi liberi organizzati. Si ricorda che l'Isola è facilmente raggiungibile dalla stazione ferroviaria ed è servita da mezzi pubblici. Per trovarvi nella ZTL, ai genitori degli iscritti è consentito accompagnare i figli in auto all'ingresso della scuola grazie ad un permesso annuale gratuito.

Scuola Sant'Eufemia

UNA SCUOLA CARDIOPROTETTA

Sil 2 aprile, il tale e un o di genitori itto hanno pto ad un di formazio- l'utilizzo del defibrillatore. Insieme al marito Mauro, dell'azienda Transim srl che, in occasione del Con Giallo di piazza Cavallotti organizzato lo scorso luglio dalla società di pattinaggio artistico Gymnasium in collaborazione con Progetto Vita, aveva espresso il desiderio di posizionare un defibrillatore in un luogo fruibile da numerosi bambini.

Da quel l'idea di coinvolgere il nostro Istituto che a Piacenza ha una lunga tradizione educativa per l'infanzia e che attualmente offre a oltre 200 bambini in età compresa fra i dodici mesi e gli undici anni un percorso educativo-formativo che include un rischio d'infarto convenzionato con il Comune di Piacenza, una scuola dell'infanzia ed una scuola primaria entrambe perenni.

Inoltre, tenendo conto che il defibrillatore è ormai obbligatorio per legge in tutti i luoghi in cui si pratica attività sportiva, anche nelle scuole può presentarsi la necessità di utilizzare



Un momento della prova pratica dell'uso del defibrillatore.

ziamo. Il nostro Istituto infatti propone frequentemente laboratori extrascolastici a carattere sportivo, oltre ad un Summer camp nel mese di giugno che prevede giochi e momenti di animazione sportiva. Questa società dunque risponde all'esigenza di fornire una copertura preventiva a luoghi in cui avviene la pratica sportiva, ma anche dove risie-

de una numerosa "popolazione" di bambini e conseguentemente di loro familiari, come nel caso della signora Piacenza.

Nella mattinata di sabato, il corso è stato organizzato con una parte teorica e una successiva parte pratica in cui i partecipanti, suddivisi in gruppi guidati da quattro istruttori, hanno potuto sperimentare su appositi manichini l'utilizzo del defibrillatore e le corrette manovre di rianimazione in caso di necessità.

Pur stupendosi di non essere mai in una situazione che ne richieda l'utilizzo, ora, con il defibrillatore e con un numeroso gruppo di persone in grado di utilizzarlo correttamente, possiamo dire che la nostra scuola è diventata parte attiva del circuito delle strutture cardioprotette del territorio piacentino, grazie al dono generoso e alla sensibilità di tanti docenti e genitori intervenuti a dare il proprio contributo in termini di prevenzione.



Agli Orti per i "Giochi di primavera"



La nostra scuola primaria, anche quest'anno, ha aderito al progetto "Sport in classe" nato dall'iniziativa congiunta MIUR, CONI e Provincia di Piacenza del Consiglio dei Ministri per promuovere l'educazione fisica fin dalla scuola primaria e favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni. Il progetto coinvolge tutte le classi e prevede, oltre alle 2 ore di educazione fisica settimanali impartite abitualmente dall'insegnante di classe, l'insediamento della figura del tutor sportivo all'interno della scuola, l'informazione-formativa iniziale ed in itinere dell'insegnante di classe, la realizzazione di interventi che prevedano l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), la realizzazione di giochi sportivi e la diffusione tra i ragazzi dei valori educativi dello sport.

Nel mese di marzo tutte le classi della scuola primaria, con le insegnanti e la tutor sportiva Alice Valente, si sono recate agli Orti di

vita Degani, nelle vicinanze del nostro Istituto, per lo svolgimento dei Giochi di primavera previsti dal progetto.

Sono stati proposti agli alunni, divisi in squadre miste per età, alcuni giochi popolari: i bambini si sono cimentati in gare di "mossa cieca", tiro alla fune, corsa con le uova, "tubabandiera", giochi antichi e tradizionali che hanno comunque scatenato l'entusiasmo di una competizione (rispettando le regole della persona) tra i bambini. La classifica finale ha decretato la squadra vincitrice e con una breve cerimonia di premiazione sono state distribuite medaglie "simboliche" e tante caramelle.

Alcune classi si preparano ora a partecipare alla manifestazione finale "Giochi sportivi" che quest'anno si terrà al Campo Degani e che offrirà agli alunni la possibilità di sperimentare vari sport e al concorso finale che prevede la produzione di un elaborato sui corretti stili di vita.

Antincendio che emozione!



Lo Tate come ci chiamano i piccoli i bambini si avvicinarono incuriositi per avere risposta alle loro domande, per approfittarne l'argomento, si sono solo per percepire la vicinanza dell'edificio a fronte di un argomento sconosciuto, che dopo tutto intride un po' di paura.

"Quando le Tate dicono la parola fermando dove correte tutti sotto al tavolo. Avete capito? E subito dopo quando suonerà la campanella distribuitevi bene un bel tavolo, e uscite in giardino insieme agli altri bambini della scuola dell'infanzia. Lo facciamo".

L'entusiasmo dei bambini è alto, non stanno più nella pelle all'idea di tuffarsi in questa

esperienza, entusiasti che parte lascia il posto al timore quando arriva quel momento e una delle educatrici esclama a gran voce la parola magica "fermatevi": sono pochi i bambini che reagiscono con un grido, la maggior parte di loro ha bisogno di essere accompagnati. Insieme a loro ci ritroviamo sotto ai piccoli tavolini della sezione, stando attenti a non lasciare fuori dalla superficie protetta nemmeno un pezzettino di braccia.

"Bastava bene sotto bimbi! Stanno vicini al vostro compagno".

Al segnale scendono tutti ci spostiamo vicino alla porta della sezione per metterci bene in fila, con le mani sulle

spalle dei compagni per farli il tutto più bello e realizzato. "Dove ci porta bimbi questo treno oggi?". "Al mare!" esclama uno di loro, che con un grido si tuffa in acqua. "Quella è una sordida, la vedi?" esclama uno di loro, che con un grido si tuffa in acqua. "Quella è una sordida, la vedi?" esclama uno di loro, che con un grido si tuffa in acqua. "Quella è una sordida, la vedi?" esclama uno di loro, che con un grido si tuffa in acqua.

Con gli occhi alla mano, non resta che fare l'appello e verificare che nessuno sia rimasto all'interno della struttura. "Ci siamo tutti! Siamo stati braviissimi, facciamo un bel applauso!".

Le Tate del nido

7 BUONI MOTIVI PER ISCRIVERSI AL SUMMER CAMP

- LA PROFESSIONALITÀ DEL TEAM DOCENTE:** Insegnanti qualificati con lunghi anni di esperienza nelle attività con i bambini, accompagnati nel percorso dagli insegnanti della scuola primaria S. Eufemia.
- IMPARARE L'INGLESE DIVERTENDOSI:** L'inglese è la lingua ufficiale della scuola e non si insegna, ma si usa per creare e lavorare nell'ambito dei laboratori e per parlare nel corso delle attività e dei giochi. E si impara ugualmente! Leggere, guardare, ascoltare, attraverso un percorso nuovo pieno di idee e di giochi didattici, ma ugualmente valido e certamente altrettanto coinvolgente e formativo. Da questo punto di vista, il metodo British Institute, che ispira e guida il Camp, non ha bisogno di presentazioni.
- LE INTELLIGENZE MULTIPLE:** secondo Howard Gardner, ogni persona è intelligente in almeno 9 modi diversi. Al Summer Camp i bambini vengono messi nelle condizioni ideali per sperimentare e sviluppare, attraverso attività finalizzate, i vari tipi di intelligenze.
- LE REGOLE CHE FAVORISCONO IL GIOCO E IL DIVERTIMENTO:** Il campo estivo è strutturato attraverso un gioco a squadre, con un tema che lungo la fila condurrà per tutte le tre settimane (quest'anno le Olimpiadi). I bambini, divisi in squadre, sono parte di una competizione che ha come obiettivo la conquista del medaglione più ricco. I pun-
- ti sono attribuiti in base al rispetto delle regole, al ritmo nel partecipare, grandi e piccoli, il senso di responsabilità e di appartenenza ad un gruppo.
- LO SPORT:** L'estate è vacanza, tempo libero e movimento. Ogni settimana i partecipanti hanno la possibilità di praticare varie attività sportive (volley, tennis, nuoto, giochi acquatici, aqua fitness e perenni discipline), sempre accompagnati dai docenti responsabili del Camp e da istruttori qualificati.
- LE GITE E LA FESTA FINALE:** Una volta alla settimana viene programmata una gita, solitamente collegata al tema del soggiorno, per vivere all'aperto l'intera giornata e partecipare ad animazioni e attività coinvolgenti. L'ultimo giorno viene invece organizzato un vivace party finale con la premiazione della squadra vincitrice del torneo.
- GLI AMICI:** Il Summer Camp è un'esperienza aperta agli alunni di tutte le scuole primarie: chi partecipa ha quindi la possibilità di sfidare la propria curiosità di amicizia, l'esperienza di nuove e coinvolgenti famiglie o amici. Al Summer Camp ogni bambino è importante e il benessere di tutti è quello di ciascuno. L'esperienza di amicizia costruita nell'arco dell'anno scolastico trova spazio anche nella vita del Camp, dove i grandi guidano i piccoli e dove tutti ascoltano le nuove arrivate, affinché anche esse si mettano in gioco, offrendo le proprie competenze al servizio del gruppo.

ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Via R. Minuti, 37 - Piacenza - Tel. 0523.860000 - Fax 0523.860007
Email: info@istitutostanteufemia.it - www.istitutostanteufemia.it

Summer Camp
4 - 24 GIUGNO 2016
Kid Labs
The Olympic Games
VALUTAZIONE EFFICACE ALLA TEORIA DELLE INTELLIGENZE MULTIPLE

Scuola Sant'Eufemia

LA SORPRESA DEL MERCOLEDÌ

ggi è mercoledì, un giorno molto speciale perché quest'anno abbiamo conosciuto una nuova Tata, si chiama Denise e tutte le settimane, quando entra in servizio, ci saluta dicendo: "Hello everybody" portandoci sempre tante sorprese nuove.

La prima volta che ci siamo incontrati ha portato un bellissimo CD con tante canzoni da ballare, cantare e suonare in una lingua strana.

Dal suo borsone magico escono tanti strumenti musicali: le maracas, il tamburello, il flauto e il campanellino. Tutti insieme ascoltiamo la musica e cerchiamo di ripetere queste strane parole battendo a ritmo di musica i nostri strumenti.

A volte invece Denise ci porta una *story box* con oggetti sempre diversi: orange carrots, yellow bananas, red apples, yellow cheese, brown sandwiches ecc... con cui giocare ed imparare parole nuove.

Spesso poi ci divertiamo a colorare la frutta e la verdura usando farina, semi, pane grattugiato, colla e stickers.

E sapete cosa succede quando finiamo di giocare?

Denise ci accompagna a tavola, si siede vicino a noi e mangiamo i cibi che abbiamo appena colorato!

Le Coccinelle e le Farfalle del nido



Le lingue dei popoli

Imparare le lingue dei popoli per conoscere e comprendere gli altri.

In questo nido sicuramente si fa. C'è un linguaggio comune che è quello del gioco delle coccole e delle scoperte quotidiane. Poi ci sono i momenti speciali che possiamo vivere grazie ad iniziative particolari, fra queste il percorso di Ritmia e quello del laboratorio di inglese.

Nel primo caso i nostri bimbi sono invitati, attraverso racconti fantastici, ad entrare in un mondo immaginario dove tutto è movimento e musica. Ci sono "Carta Albani" che oscillano al vento, "Respira Shull" che si deve

fare molta attenzione a non svegliare camminando leni, leni, "Tarta Maghe" che len-

tole magico: a volte un tamburo, altre uno xilofono o un'arpa...

Nel secondo caso un insegnante madre lingua entra in sezione con i bambini e parla solo in inglese. È una magia, anche questa, che si ripete. Con il suo sorriso Denise riesce a farsi comprendere da grandi e piccoli, gioca con loro e soprattutto i bimbi giocano con lei e l'ascoltano. Poi un bel gioco anche i bimbi dicono "apple", e la magia si è compiuta. È la magia dell'ascolto, della partecipazione, di quell'amore per ciò che si fa ogni giorno che li fa crescere ed "imparare".

Le educatrici del nido

Semi di carta.
Un arazzo colorato

Anche quest'anno la nostra scuola ha aderito alle proposte della Biblioteca Clara Anguissola, in particolare noi bambini delle sezioni del 3 e del 5 anni abbiamo scelto la coinvolgente e fantasiosa proposta del pittore Alfonso Maffini, che sempre suscita interesse ed entusiasmo.

Dopo aver riflettuto sull'evoluzione degli esseri viventi, pianta ed animale, che dalla semplicità del "seme" si trasformano in complessità sempre più raffinate, abbiamo proceduto alla preparazione del nostro "arazzo". È stato divertente dipingere lo sfondo, distesi su una seggiolina per poter colorare dall'alto e decorarlo poi

con l'utilizzo di varie tecniche pittoriche e decorative (action painting, frottage, decoupage...).

Successivamente abbiamo creato una cornice con ritagli di scatole di cartone (quest'anno abbiamo lavorato sul tema del riciclo) e, dopo aver colorato immagini di vari tipi di frutta e verdura, le abbiamo incollate sullo sfondo insieme ai "semi" delle carte da gioco.

Il risultato finale è stato strepitoso e di grande impatto e i due arazzi avranno sicuramente un gran successo alla consueta mostra espositiva dei progetti che si terrà a fine maggio.

I Leoncini e gli Onetti della scuola dell'infanzia



Venerdì 22 aprile dalle ore 16 alle 18. Sabato 23 dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 18

OPEN DAY

Al Nido e alla Scuola dell'Infanzia Sant'Eufemia con laboratori aperti a tutti

In occasione del contratto appuntamento "Nidi Aperti" organizzato dal Comune di Piacenza, nelle giornate di venerdì 22 aprile, dalle ore 16 alle 18 e sabato 23 aprile, dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 18, l'Istituto S. Eufemia accoglierà le famiglie interessate a conoscere gli spazi ed il piano dell'offerta educativa del Nido e della Scuola dell'Infanzia.

Sarà possibile approfondire metodologie, attività e organizzazione del nostro Istituto, unico a Piacenza ad offrire un percorso di continuità che può accogliere i bambini già dai 12 mesi al nido, per accompagnarli fino agli undici anni attraverso la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Per documentare la programmazione, nella palestra dell'Istituto sarà allestita una mostra delle attività svolte, alcune delle quali prevedono continuità dai piccolissimi del nido ai più grandi della scuola dell'infanzia.

Saranno inoltre offerti due diversi laboratori ad accesso libero:

Ore 11 - Spazio RITMIA®

In collaborazione con l'Associazione Spazio-Ritmia di Piacenza, la prof.ssa Clizia Polini presenterà il progetto che prevede un approccio ludico alla musica. I bambini dai 2 ai 5 anni potranno partecipare ad un breve laboratorio.

Ore 16 - Spazio British Institutes

La dott.ssa Stefania de' Pautz illustrerà il percorso educativo-didattico per l'apprendimento della lingua inglese con insegnanti British Institutes che prevede attività mirate per le diverse fasce d'età, dal nido alla scuola primaria. Ogni bambino presente potrà partecipare ad un breve laboratorio.

Venite a farci visita. Vi aspettiamo numerosi!



ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Nido d'infanzia e Scuole Paritarie

Via S. Marco, 37 - Piacenza
Tel. 0523.330410 0523.322679
fax 0523.324867 - istitutosantefemia@tin.it
www.istitutosantefemia.it

Scuola Sant'Eufemia

LA CONTINUITÀ EDUCATIVA NIDO-SCUOLA DELL'INFANZIA

Iocotti Chi? Qualcuno bussava alla porta...? Giovanni, che si nasconde dietro alla gamba della mamma, sbirciando e sorridendo a noi tutte. La mamma gli dice: "Giovanni di 'ciao' alla tua tale che tutti i giorni dici di voler salutarci!", allora Giovanni con un bellissimo sorriso ci guarda e aspetta che noi tutte lo salutiamo, si lascia dare un bacio da ognuna di noi, e quando sta per salire le scale della scuola dell'infanzia, si gita e con la mamma ci saluta. Giovanni ora frequenta la scuola dell'infanzia Sant'Eufemia e l'anno scorso, come molti suoi compagni del nostro nido, ha avuto l'opportu-



nità di esplorare la sua nuova scuola nel corso dell'intero anno, grazie al percorso realizzato all'interno del progetto continuità. Infatti, ogni anno le educatrici del nido in collaborazione con le insegnanti della scuola dell'infanzia, elaborano un "Progetto continuità" al fine di agevolare e preparare i bambini al passaggio tra i due gradi di formazione educativa. I vari incontri, durante l'intero anno, permettono ai bambini di vivere un nuovo ambiente come fonte di stimoli, conoscere persone nuo-

ve e soprattutto aprirsi agli altri bambini più grandi, vedendoli quasi come "fratelli maggiori". In questo modo, i bambini del nido pian piano riconoscono l'ambiente della scuola dell'infanzia sentendola come propria. Già entrando in questa struttura si respira un'aria di familiarità e protezione, che si ripercuote all'interno della scuola dell'infanzia. I bambini si sentono accolti, sia dai coetanei che dalle insegnanti e pensano che questo valga anche per il nido e per la scuola primaria. E forse anche per questo motivo, oltre che per la proposta formativa, che molte famiglie che hanno scelto questo Nido riconoscono la loro decisione di continuare il percorso formativo/educativo proposto dall'Istituto S. Eufemia.

Le educatrici del Nido d'Infanzia



L'arte rende visibile ciò che non sempre lo è



Il 16 dicembre scorso, alcune classi della scuola primaria hanno assistito ad uno spettacolo teatrale intrinsecamente basato sulle opere di Paul Klee, dal titolo "Verso Klee. Un occhio vede, l'altro sente". Nello spettacolo, presentato nella rassegna per le scuole di Teatrogiochi, le opere d'arte vengono proposte con l'accompagnamento di musica e di ritmi creati da strumenti a percussione, sotto forma di sogno. È il sogno di Felix, il figlio dell'autore, raccontato attraverso mondi paralleli, concreti e astratti, densi e sfumati. Questa atmosfera onirica e surreale è stata ripresa a scuola dagli alunni di classe quinta, che hanno sviluppato i temi delle opere dell'autore all'interno del laboratorio di arte

condotto dalla professoressa Carla Giavini. Paul Klee si definisce un "pittore astratto" e sostiene che l'oggetto della pittura è il mondo, anche se non si tratta di questo mondo visibile. La pittura di Klee è fatta di una miriade di segni e di colori che esprimono lo stupore e l'incanto dell'artista di fronte al mondo: "io sono un eterno bambino" era solito ripetere l'artista. Attraverso l'uso dei colori, i bambini di quinta hanno potuto rappresentare un'opera ad acquerello, riconducibile all'astrattismo lirico, ispirata alla realtà, ma reinterpretata attraverso gli occhi di Klee: "sono che vede e l'altro che sente".

Mariangela Crimi

DALL'ALBANIA A S. EUFEMIA, INCONTRO CON PADRE PACITTI

Venerdì 8 gennaio, come ci aveva preannunciato prima delle vacanze natalizie, è venuto a trovarci padre Vittorio Pacitti, il missionario vaticano che la nostra scuola sostiene con il generoso contributo delle nostre famiglie. Padre Vittorio da molti anni si trova in Albania, dove opera principalmente nell'ambito della formazione e dell'istruzione di bambini e ragazzi che hanno difficoltà di apprendimento. Per questo motivo il "genetaggio" con la nostra scuola ci sembra ancora più importante e significativo.

Grazie al contributo dell'Associazione Sant'Eufemia, composta da un piccolo gruppo di mamme attive e generose, attraverso la realizzazione di eventi a scopo benefico, riusciamo ogni anno a sostenere Padre Vittorio nella sua importante opera. Padre Pacitti ha incontrato inizialmente la dirigente scolastica e le mamme dell'associazione in un utile e simpatico scambio in cui ha comunicato la sua esperienza, trasformando successivamente l'incontro in un momento di crescita e di formazione per tutti. Ha quindi visitato l'Istituto, incontrando per primi i bambini della scuola primaria con un passaggio nelle classi e



salutando infine i piccoli della scuola dell'infanzia. Questo prezioso incontro ci ha consentito di rinsaldare il legame con l'ordine vaticano, ancora fortemente presente nel nostro modo di intendere ed interpretare il delicato compito educativo e formativo dei bambini, attraverso la condivisione di valori cristiani e l'attenzione alla persona, soggetto centrale del nostro agire.

S. E.

Una mattina al Museo...



Il primo dicembre la nostra classe ha partecipato ad un laboratorio presso il Museo di Storia Naturale di Piacenza riguardante rettili ed anfibi. È sempre molto interessante per noi ragazzi entrare al Museo per conoscere le tante specie di animali che abitano la nostra provincia e che spesso non conosciamo.

Il personale del Museo ci ha accolto con competenza e gentilezza. Dopo un'esauriente spiegazione sulle caratteristiche generali di questi animali, abbiamo analizzato i diversi rettili ed anfibi che vivono nella provincia di Piacenza compilando una carta di identità. Ciascuno di noi aveva un animale specifico e doveva rispondere ad alcune domande. Alla fine abbiamo potuto portare a scuola le nostre carte di identità e le abbiamo utilizzate poi in aula per svolgere altre attività didattiche. Fare scuola significa anche naturalmente confrontarsi con le tante e interessanti realtà ed opportunità formative che abbiamo attorno a noi: il Museo di Storia Naturale è una di queste e siamo felici di poterlo frequentare.

Nella foto, la classe 4ª docente dell'Ingegnere del Museo.

L'Istituto Sant'Eufemia presenta tutte le novità

genitori che si apprestano a scegliere la scuola per i propri figli potranno visitare liberamente la struttura, ampia, accogliente e dotata di tecnologie avanzate, quali l'accesso a Internet in tutte le classi della scuola primaria e 3 LIM (lavagne interattive multimediali). Saranno approfondite metodologie, attività e organizzazione dell'Istituto, unico a Piacenza ad offrire un percorso di continuità che può accogliere i bambini già dai 12 mesi al nido, per accompagnarli fino agli undici anni attraverso la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Sarà presentato il piano dell'offerta formativa, integrato da progetti di raccordo tra i diversi ordini di scuola e qualificato dall'insegnamento della lingua inglese con docenti British Institute (già dal nido d'infanzia), dalla sperimentazione della metodologia CLIL, e da un primo approccio didattico al tedesco con insegnanti Goethe Institut (per gli alunni della scuola primaria).

NIDO D'INFANZIA

- 12 posti da 12 a 36 mesi suddivisi in 2 sezioni omogenee
- Quattro educatrici e due assistenti
- 10 ore settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

- 100 posti da 3 a 5 anni
- 10 ore settimanali
- 10 insegnanti e 10 assistenti

SCUOLA PRIMARIA

- 100 posti da 1 a 5 anni
- 10 ore settimanali
- 10 insegnanti e 10 assistenti

ISTITUTO SANT'EUFEMIA

via S. Marco 37 - Piacenza (PR) 0523.330410 - 0523.322679

SCUOLA APERTA

SABATO 25 GENNAIO

dalle 9.00 alle 12.00

Saranno illustrati i numerosi servizi studiati per rispondere alle esigenze degli alunni e delle loro famiglie, quali assistenza ai compiti, prolungamenti orari per tutte le fasce

d'età, laboratori in orario extrascuolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive...) nel centro estivo in lingua inglese. Sarà possibile avere un colloquio con la dirigente scolastica, con gli insegnanti che il prossimo anno inizieranno un nuovo ciclo scolastico e con alcuni consulenti esterni che collaborano efficacemente con la scuola, quali la dott.ssa Galli, tecnologa alimentare della Società Eliot, responsabile dei laboratori di educazione alimentare, l'insegnante madrelingua British Institute Sonia Bolzoni ed un'ecologa della Ditta Klesner che motiverà la recente scelta ecologica della scuola nel settore dei prodotti per le pulizie, nel rispetto dell'ambiente e della salute di tutti coloro che la "abitano". Per garantire ai genitori una visita in tutta tranquillità, saranno inoltre organizzati uno spazio giochi assistito dalle educatrici del nido ed un laboratorio ludico-musicale condotto dall'Associazione Spazi-Ritmi.

ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Nido d'infanzia e Scuole Paritarie

Via S. Marco, 37 - Piacenza
Tel. 0523.330410 0523.322679
fax 0523 324867 - istitutosant'eufemia@tin.it
www.istitutostanteufemia.it

Scuola Sant'Eufemia

IL CONTRIBUTO DELLA SCUOLA IN UN MONDO CHE CAMBIA

Sabato 28 novembre open day al Sant'Eufemia per una scelta consapevole

In un mondo in continua evoluzione, la scelta della scuola che dovrà contribuire alla crescita educativa e formativa del figlio rappresenta per ogni famiglia una tappa così importante da richiedere una riflessione ben ponderata. L'iscrizione deve perciò rappresentare il momento in cui scuola e famiglia si incontrano per sigillare un patto di reciproca fiducia.

Nella nostra scuola, fondata sulla centralità del bambino e sull'alleanza con le famiglie, crediamo fermamente che non si possa prescindere dal contatto personale, dalla conoscenza diretta di tutti coloro che la "abitano" e dall'approfondimento della proposta

educativa-didattica. Per questo motivo, sono ormai diventati consuetudine alcuni appuntamenti a "porte aperte" per visitare liberamente la struttura ed approfondire metodologie, attività e organizzazione del nostro Istituto, unico a Piacenza ad offrire un percorso di continuità che può accogliere i bambini già dai 12 mesi al nido, per accompagnarli fino agli undici anni attraverso la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

Tutti gli interessati sono perciò invitati a visitare la scuola sabato 28 novembre, dalle ore 8,30 alle 12. La dirigente scolastica e le insegnanti che il prossimo anno inizieranno un nuovo ciclo di studi illustreranno l'efficace organizzazione oraria che prevede lezioni dal lunedì al venerdì (sabato escluso), con

tre rientri settimanali per la scuola primaria, e servizi pensati per rispondere a tutte le esigenze delle famiglie, quali assistenza ai compiti, programmi oari per tutte le fasce d'età, laboratori in orario extrascolastico che spaziano in varie aree (musica, sport, attività espressive) e centro estivo in lingua inglese.

Saranno illustrate le modalità con cui si perseguono gli obiettivi di garantire continuità e coerenza al progetto educativo, svolgendo attività di raccordo tra i diversi percorsi scolastici ed offrendo contemporaneamente una proposta formativa coinvolgente per tutti gli alunni e le loro famiglie, in un ambiente ampio, accogliente e dotato di tecnologie avanzate, quali l'accesso a Internet in tutte le classi della scuola primaria e 3 LIM (la-

vagne interattive multimediali). Inoltre la posizione nel cuore della città offre la possibilità di fruire delle proposte provenienti da teatri, musei, biblioteche e gallerie d'arte per arricchire ulteriormente la formazione dei bambini di ogni fascia d'età.

Sarà infine possibile consultare alcuni specialisti che da anni collaborano con la scuola.

La dott.ssa Galli, tecnologa alimentare della Società Elia, responsabile dei laboratori di educazione alimentare per la scuola, fornirà informazioni dettagliate in merito ai pasti cucinati internamente.

La prof.ssa Palotti dell'Associazione Spazi-Ritmi coinvolgerà i bambini presenti con un "assaggio" del laboratorio ludico-musicale inserito nell'offerta educativa di nido e scuola dell'infanzia.

La dott.ssa Sonia Bolzoni, insegnante madrelingua del British Institutes, illustrerà l'articolato progetto per l'approfondimento della lingua inglese con attività mirate per le differenti fasce d'età: nido, scuola dell'infanzia, laboratori pomeridiani, docenze in orario curricolare, esami di certificazione, Summer Camp, novità per l'anno in corso, sperimentazione della metodologia CLIL.

Vi aspettiamo pertanto numerosi ed accompagnati dai vostri bambini che potranno usufruire degli spazi bimbi organizzati. Si ricorda che l'Istituto è facilmente raggiungibile dalla stazione ferroviaria e da tutte le fermate del bus di Piazza Cittadella ed è servito da mezzi pubblici. Per trovarvi presso la ZTL, ai genitori degli iscritti è consentito accompagnare i figli in auto all'ingresso della scuola grazie ad un permesso annuale gratuito.

"Open day: l'ospedale cresce con noi"

Il giorno 8 ottobre, noi alunni delle classi Prima e Terza dell'Istituto, abbiamo avuto l'opportunità di partecipare all'iniziativa "Open day, l'Ospedale cresce con noi". Questa seconda edizione, ci ha coinvolti in un piccolo viaggio alla scoperta degli alimenti, dei loro processi di trasformazione e al loro legame con il territorio. Grazie ad un simpatico gioco di ruolo, abbiamo imparato a cucinare una merenda sana e gustosa.

È stato molto interessante assistere alla preparazione del gelato artigianale, e soprattutto assaggiare il prodotto finale!

Per concludere ci siamo improvvisati piccoli pasticci!

Da questa esperienza e dalla disponibilità degli or-



ganizzatori e del personale ospedaliero, abbiamo potuto comprendere l'importante ruolo che gli alimenti hanno nella vita quotidiana e la loro importanza per la nostra salute. Ci siamo inoltre avvicinati in modo sereno e giocoso alla realtà del nostro Ospedale cittadino, sinora individuato e conosciuto solo come luogo legato a problemi di salute.

I bambini di Prima e Terza con le loro insegnanti

Un laboratorio... goloso!



Venerdì 30 ottobre la nostra classe si è recata presso "Eataly" per un laboratorio sull'alimentazione. Siamo partiti con la maestra Mariangela e la maestra Giuseppina e ci siamo divisi in tre gruppi di lavoro. I bambini hanno fatto una merenda, una golosa fetta di pane e cioccolato. Terminata la merenda, abbiamo iniziato il "gioco della pallina".

Divisi in tre squadre, ognuna con un simbolo diverso (tre tipi di galline), dovevamo lanciare due grossi dadi ed avanzare su un tabellone, ad ogni casella corrispondeva una prova da superare.

La squadra che aveva tirato il dado doveva affrontare la prova: se la superava poteva restare nella casella conquistata, in caso contrario regrediva al punto in cui si trovava prima del lancio del dado. Le altre squadre potevano provare a superare la stessa prova per poter avanzare di una casella. Le prove consistevano in: schede da compilare, domande a cui rispondere e disegni da interpretare, tutti legati al cibo ed alle spiegazioni ricevute in precedenza da Nicoletta. Ha vinto la squadra della Gallina padovana, con una grande dimostrazione!

Come ha il gioco, siamo ritornati a scuola, con la soddisfazione di aver visitato un luogo significativo della città con un occhio diverso, uscendone con tante informazioni in più sugli alimenti e sulle loro caratteristiche nutrizionali.

La classe Quinta con la maestra Mariangela

UN DONO PREZIOSO

Lunedì 26 ottobre scorso, i bambini della nostra Scuola primaria, con i docenti ed una rappresentanza dei loro genitori, hanno ricevuto in dono un defibrillatore destinato a tutti gli utenti del nostro Istituto.

Il 17 luglio scorso, infatti, durante il Gran Gala di piazza Cavalli, realizzato dalla società Gymnasium di pattinaggio artistico in collaborazione con "Teatro Vivo", la signora P. nuccia Libertelli, titolare insieme al marito Mauro dell'azienda Tiramani srl, ha voluto festeggiare il suo compleanno regalando un defibrillatore ed esprimendo il desiderio che fosse posizionato in un luogo "abitato" da bambini.

L'epilogo di questa bella storia tutta piacentina di solidarietà e attenzione ai bisogni del territorio si è quindi avuto con la consegna ufficiale dello strumento alla scuola, per offrire una sicurezza in più ad un luogo che attualmente offre un percorso educativo-formativo destinato a oltre 200 bambini in età compresa fra i dodici mesi e gli undici anni, distribuiti su tre ordini di scuola ed in cui ai



bambini vengono offerti diversi corsi di avviamento allo sport, ad integrazione dei percorsi di educazione motoria previsti dall'offerta formativa curricolare. A breve sarà attivato un corso che possa formare all'utilizzo insegnanti e genitori. Siamo grati alla signora Piacenza per questo prezioso dono, che nella nostra città, ha salvato già tante vite.

Nella foto, il momento della consegna.

4 novembre: festa delle Forze armate

Tutti in silenzio: inizia la cerimonia dell'alzabandiera. Chi può reggere di provare un po' di emozione, al completo dei militari schierati che cantano con solennità l'inno nazionale, coinvolgendo grandi e piccoli?

Anche quest'anno due delle nostre classi, quarta e quinta, accompagnate dagli insegnanti hanno risposto con entusiasmo all'invito del Col. Massimo Moretti, papà di Caterina, che ci ha proposto di visitare la caserma "Nicola" del Genio Portieri, in piazza Cittadella.

La mattina, dopo il solenne momento iniziale, si è svolto in un susseguirsi di attività coinvolgenti che hanno suscitato l'entusiasmo dei bambini e l'interesse degli adulti, il tutto sotto l'occhio vigile della nostra guida Corrado, il mili-



tare assegnato al nostro gruppo per accompagnarci nella visita della caserma. Molto attenti, da chi l'aveva sperimentata lo scorso anno, la simulazione del "campo

minato", con l'utilizzo del metal detector e la "passaggiata" tra le mine. I bambini sono stati informati dei pericoli derivanti dal fuoco: oggetti sconosciuti, ritrovati ancora oggi

in città o nelle campagne, che potrebbero rivelarsi terribili ordigni insospetti.

Un passaggio alla tenda delle comunicazioni via radio, dopo la sosta ristoratrice nella cucina da campo con cioccolato e tè caldo, prima di iniziare il percorso sui mezzi militari in esposizione, su cui i bambini hanno avuto la possibilità di salire, contenendo a fatica l'eccezione e l'entusiasmo.

La visita alla caserma era stata preceduta da un intervento a scuola del col. Moretti, che ha illustrato la gerarchia militare e i diversi gradi dell'esercito, ma soprattutto ha spiegato ai bambini la funzione difensiva dell'esercito in Italia e il prezioso intervento dei militari in caso di calamità naturali, in supporto alla Protezione civile.

Le classi Quarta e Quinta



ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Nido d'infanzia e Scuole Paritarie

Via S. Marco, 37 - Piacenza
Tel. 0523.330410 0523.322679
fax 0523.324867 - istitutosantefemia@tin.it
www.istitutosantefemia.it

Scuola Sant'Eufemia

NEWS DALLA CLASSE QUINTA



Quest'ultimo periodo è stato assai ricco di uscite e progetti didattici per la nostra classe quinta. Poiché molto presto dovremo salutare quasi 18 splendidi ragazzi, ci sembra giusto dare spazio a loro con una breve carrellata delle attività effettuate.

Vicitori di "Avventure in biblioteca"

La nostra classe per la seconda volta ha partecipato al campionato di lettura "Avventure in biblioteca", proposto dalla biblioteca Clara Angelica.

Strutturato come gioco di squadra, il concorso prende il via con la distribuzione alle classi partecipanti di una ventina di libri, sui quali ci siamo successivamente affrontati con altre scuole in un percorso di gioco e narrativo che ha messo in evidenza la nostra abilità di lettori. Con grande soddisfazione possiamo comunicare che quest'anno la nostra classe ha vinto!

Percorso di "Piacenza romana"

Lunedì 4 maggio abbiamo fatto un'uscita per scoprire com'era più o meno Piacenza (Piacenza) al tempo dei romani. Arrivati alla Mura di ratt, l'archeologa Elisa ci ha spiegato che in quel luogo la città romana finiva e che in quel punto si dovevano trovare le mura: il confine indicava un territorio individuabile grazie al notevole dislivello. Ci siamo quindi recati all'auditorium Santa Margherita dove è stata rinvenuta una domus romana con oggetti di uso quotidiano, mosaici e persino un sistema di drenaggio fatto con anfore capovolte. Ci siamo spostati presso la Banca di Piacenza



Nelle foto dell'alto: i bambini in visita al consiglio comunale guidati da Claudio Ferrari; i partecipanti al concorso di canto corale e, sopra, la gita al Castello Sforzesco di Milano.

per ammirare il basolato romano e un altare per i sacrifici del tempio. Altra uscita interessante è stata per noi il Battistero che si trovava in Piazza Duomo dove attualmente c'è la statua della Madonna e le mura romane in via Imbriola.

Visita al Consiglio comunale

Lunedì 11 maggio siamo andati a visitare il Consiglio comunale, guidati dal presidente Claudio Ferrari che ci ha accolto nell'aula consiliare. Ci è stato spiegato che in quell'aula si riuniscono i consiglieri, il Sindaco, il Presidente e gli assessori. In particolare ci è stato spiegato che il compito dei consiglieri è il ruolo della Giunta con il Sindaco: i consiglieri possono fare proposte, la Giunta con il Sindaco decide se le proposte vanno in pratica. Per la discussione abbiamo utilizzato i microfoni, seduti al posto dei consiglieri comunali e abbiamo così potuto parlare dei problemi della città e fare proposte.

Concorso di canto corale

Sabato 16 maggio abbiamo partecipato al concorso di canto corale organizzato dall'Associazione gruppi corali di Piacenza. Accompagnati dalla maestra Barbara Ferrari, dall'insegnante di coro Sabrina Cattori e dal pianista Federico Perotti abbiamo presentato alcuni brani del nostro repertorio, nato dal percorso di canto corale che abbiamo intrapreso fin dalla prima elementare e che la parte dell'offerta formativa della nostra scuola. Come tutti, abbiamo ricevuto un riconoscimento e, anche se non abbiamo vinto, siamo molto soddisfatti per la nostra esibizione che ha riscosso successo e molte congratulazioni.



La tecnologia a scuola

Da qualche anno ormai gli strumenti multimediali sono entrati con propensione nelle nostre vite e, di conseguenza, in quelle dei nostri bambini.

Se poi, talvolta, diventare pericoloso un uso incontrollato ed esagerato delle moderne tecnologie, queste ultime invece sono molto efficaci se utilizzate a scopo didattico-educativo.

La LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) all'interno delle scuole è un esempio di uso consapevole e responsabile della tecnologia.

Nella classe usiamo la LIM per la ricerca di immagini, video, documenti e informazioni che sostituiscono la cartolina degli alunni, aiutati anche dai nuovi testi a nostra disposizione.

Serve, inoltre, per trovare modalità semplificate per affrontare alcuni argomenti complessi, rendendoli più semplici e divertenti, ma soprattutto accessibili anche ai bambini con alcune difficoltà e per tenere accesa l'attenzione per periodi più prolungati rispetto alla classica lezione frontale: per questo può diventare anche un alleato prezioso degli insegnanti di sostegno.

È uno strumento a tutto tondo, poiché coinvolge il bambino in modo globale: visivo, uditivo e manipolativo (gli alunni, infatti, possono interagire con la lavagna con appositi software) ed è utilizzabile sia come gruppo, in attività collettive, o individualmente.

La LIM nella aula ha sicuramente cambiato le modalità di lavoro all'interno della classe, aiutando gli insegnanti a svolgere lezioni più efficaci, con l'aggiunta di supporti pratici e vivaci che rendono meno astratto il processo di apprendimento.

È l'esempio di un ottimo utilizzo di tecnologia finalizzata allo scopo, non in sostituzione dell'apprendimento tradizionale, ma come valido ausilio sempre pronto ad aprirci una finestra sul mondo.

Mariangela Crimi
insegnante classe Quarta



7 BUONI MOTIVI PER ISCRIVERSI AL SUMMER CAMP!

1. LA PROFESSIONALITÀ DEL TEAM DOCENTE: madrelingua British Institutes con lunghi anni di esperienza nelle attività con i bambini, accompagnati nel percorso dagli insegnanti della scuola primaria S. Eufemia.

2. IMPARARE L'INGLESE DIVERTENDOSI: l'inglese è la lingua ufficiale della vacanza: non si insegna, ma si usa per creare e lavorare nell'ambito dei laboratori e per parlarsi nel corso delle attività e dei giochi. E si impara ugualmente? Legittima richiesta. Certo, attraverso un percorso meno prevedibile rispetto a quello scolastico, ma ugualmente valido e certamente altrettanto coinvolgente e formativo. Da questo punto di vista, il metodo British Institutes, che ispira e guida il Camp, non ha bisogno di presentazioni.

3. LE INTELLIGENZE MULTIPLE: secondo Howard Gardner, ogni persona è intelligente in almeno 9 modi diversi. Al Summer Camp i bambini vengono messi nelle condizioni ideali per sperimentare e sviluppare, attraverso attività finalizzate, i vari tipi di intelligenze.

4. LE REGOLE CHE FAVORISCONO IL GIOCO E IL DIVERTIMENTO: il campo estivo è strutturato attraverso un gioco a squadre, con un tema che funge da filo conduttore per tutte le tre settimane. I bambini, divisi in squadre (clan), sono parte di una competizione che ha come obiettivo la conquista di un "tesoro". I punti sono attribuiti in base al rispetto delle regole, ciò stimola nei partecipanti, grandi e piccoli, il senso di responsabilità e di appartenenza ad un gruppo.

5. LO SPORT: l'estate è vacanza, tempo libero e movimento. Ogni settimana i partecipanti hanno la possibilità di praticare varie attività sportive (volley, tennis, nuoto ed equitazione), sempre accompagnati dai docenti responsabili del Camp e da istruttori qualificati.

6. LE GITE E LA FESTA FINALE: una volta alla settimana viene programmata una gita, solitamente collegata al tema del soggiorno, per vivere all'aperto l'intera giornata e partecipare ad animazioni ed attività coinvolgenti. L'ultimo giorno viene invece organizzato un vivace party finale con la premiazione del Clan vincitore del torneo.

7. GLI AMICI: il Summer Camp è un'esperienza aperta agli alunni di tutte le scuole primarie: chi partecipa ha quindi la possibilità di allargare la propria cerchia di amicizie, facendo di nuove e invitando familiari o amici. Al Summer Camp ogni bambino è importante e il benessere di tutti è quello di ciascuno. L'esperienza di amicizia costruita nell'arco dell'anno scolastico trova spazio anche nella vita del Camp, dove i più grandi guidano i piccoli e dove tutti accolgono i nuovi arrivati, affinché anch'essi si mettano in gioco, offrendo le proprie competenze al servizio del gruppo.

2015 Summer Camp
8-26 Giugno

Kid Labs

Fairy Tales

VACANZA STUDIO IN INGLESE ISPIRATA ALLA TEORIA DELLE INTELLIGENZE MULTIPLE DI HOWARD GARDNER



ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Nido d'infanzia e Scuole Paritarie

Via S. Marco, 37 - Piacenza
Tel. 0523.330410 0523.322679
fax 0523.324867 - istitutosant'eufemia@tin.it
www.istitutosant'eufemia.it

Scuola Sant'Eufemia

L'INGLESE È DIVERTENTE

L'esperienza di una giornata al nido con il Laboratorio del British Institutes "English is Fun"

Torosa, non amici, non verrei poter raccontare cosa ho fatto oggi al nido... peccato però che non ho ancora parlato bene! Qualche parola riesco a dirlo, ma per me è troppo complicato spiegare quanto mi sono divertito!

Come tutti i giorni mi ha accompagnato al nido, ci siamo salutati, le "tate" mi hanno coccolato qualche minuto e dopo ho giocato un po' con i miei amici. Prima della merenda del mattino è arrivata lei... la tata speciale! Si chiama Teresa e quello che la rende diversa da tutte le altre tate, è che parla in modo "strano"... non chiedo mai se non capite, ma io come lei, come lei, tante canzoni diverse ed usate parole nuove, che non ho mai sentite!



Da quello che ho imparato in questi primi mesi al nido, la Teresa ci viene a tenere compagnia una volta alla settimana e resta con noi dal momento della merenda fino alla fine del pranzo: a metà mattina ci propone attività sempre diverse e divertenti.

Oggi per esempio mentre mangiavamo la frutta in salottino, la Teresa ci ha cantato alcune delle sue canzoni e quando siamo tornati tutti in-

sieme in sezione, ci ha mostrato alcuni frutti di plastica con cui abbiamo giocato alcuni minuti insieme a lei. La Teresa ha poi tirato fuori dalla sua borsa magica alcuni disegni raffiguranti i frutti. Armati di forbici e pazzerelli di carta colorata ognuno di noi ha fatto un bellissimo collage. Tutte le tate erano molto orgogliose del nostro lavoro! Non sai quanto volte ci hanno ripetuto che siamo stati bravissimi... anche

Teresa l'ha detto a me e ai miei amici, ha usato le sue "parole strane", ma io ho capito che ci stava facendo tanti complimenti.

Mamma lui presente quando io per chiedere l'acqua non uso la parola giusta perché riesco solo a dire: "acca"? Tu mi capisci lo stesso, conosci la mia lingua e riusciamo a parlarci. Ecco, per tata Teresa vale la stessa cosa, una le sue parole ed io un po' le capisco... non me le ricordo tutte, ma rimane in me il suono della sua voce e piano piano riesco a capirla sempre di più... ogni tanto provo anche a ripeterle! Lo sai lei come chiama la mela? "Apple"... è una parola buffa, vero? Ma io adesso so che per tata Teresa "apple" è la mela e mi diverto a provare a chiamarla anche io così!

Non sai mamma quanto sono fortunato ad avere una tata così unica! Spero di farla conoscere presto.

Uno scollato della sezione grandi

Un ponte tra Nido e Scuola dell'infanzia

"Maestra, posso regalarti a Paolo?" Chiara, 5 anni, mi mostra un suo disegno, vuole regalarlo a Paolo, 3 anni appena compiuti.

Si sono incontrati nella sezione degli ossetti, ultimo anno della scuola dell'infanzia, ed hanno giocato insieme tutta la mattina. Oggi infatti è uno di quei giorni in cui un piccolo gruppo di bambini del nido va a conoscere nuovi spazi e nuovi amici per "abituarli" all'idea che si diventa "grandi" e a settembre si andrà alla scuola dell'infanzia. Nel nostro nido quest'esperienza si può fare più volte, in quanto per tutti l'anno i bambini della sezione "grandi" del nido seguono un progetto di continuità con la scuola dell'infanzia del nostro stesso istituto. Noi del nido siamo i più piccoli e per questo coccolati ed osservati da tutti. I bambini della scuola dell'infanzia, quando arriva uno di noi, ci sentono veri tutor. Prendono per mano i bambini più piccoli, li accompagnano a conoscere i nuovi ambienti, li aiutano nelle routine quotidiane, giocano con loro e soprattutto condividono emozioni. È bello vedere i loro abbracci, i tentativi di condurre a seppur le parole e soprattutto il desiderio da parte di entrambi di sentirsi più grandi. A volte l'adulto propone attività da fare durante la mattina, altre volte possono giocare liberamente ed è in questi momenti che i bambini più grandi si sentono più coinvolti. Basti pensare per esempio a quando andiamo insieme in piscina e, durante il viaggio in pullman, i più grandi ci preoccupano se qualche bambino del nido piange. Tra poco ripeterà il laboratorio di acquaticità e sia per i più grandi che per i più piccoli, condividere quest'avventura sarà una ricerca. Esattamente com'è una ricerca l'intero progetto continuità che lungo da ponte tra le diverse realtà che hanno la fortuna di convivere nello stesso istituto.

Un'educatrice del nido

Il laboratorio di ritmia... e il mondo dei respirasbuffi

Ho capito subito che sarebbe stata una giornata diversa dalle altre. Le educatrici ci hanno spiegato che questa mattina avremmo visitato il laboratorio di ritmia. Ritmia? Che parola strana, non l'avevo mai sentita prima... non riesco nemmeno a pronunciare, faticarsi a spiegarla mi stancava, ma ora so che la mamma aveva ragione, è stato bellissimo!

Come sempre, ho giocato un po' in sezione coi miei amici, fino a quando io ed un gruppetto di compagni della sezione siamo andati in palestra per conoscere Claudia. Anche lei ci ha detto che in sua compagnia avremmo fatto delle cose stupide, ma io ero sempre un po' dubbioso, continuavo a pensare: "Cosa sarà questa ritmia? Sarà un gioco? Sarà un libro? E Claudia come sarà? Ci avrà portato qualche nuovo trucco da usare in giardino o in palestra?".

Mi sbagliavo, Claudia non ci ha portato giochi nuovi, ha fatto molto di meglio... ci ha per-



ciato in un mondo nuovo! La mamma ora trascorre in questi attimi una vita in un baleno. Claudia ha fatto una magia, ci ha fatto conoscere un'altra dimensione, animata da personaggi incantati che ci hanno accompagnato alla scoperta di strumenti musicali insoliti, movimenti e momenti inaspettatamente piacevoli. In-

compagnia dei Respirasbuffi, delle Tartamaghe, dei Fiori d'acqua, delle Falfalliche abbiamo avuto modo di suonare strumenti mai visti prima, strumenti unici e preziosi: il cotto, il 3 a m b o r o diambè, l'arpa colica, i cinghiali, i cimballi, i bastoni della pioggia, le canne sonore e molti altri ancora. La voce pacata di Claudia, le sue filastrocche, il suono di questi strumenti e i movimenti che provavo a ripetere mi hanno fatto vivere per mezz'ora in un mondo incantato. Quando è arrivato il momento di salutarci, mi è dispiaciuto, avrei voluto vivere

qualche altra avventura in quella nuova dimensione. Spero che la settimana trascorra in fretta, perché non vedo l'ora di incontrare nuovamente Claudia per scoprire come proseguirà la storia dei Respirasbuffi e per poter conoscere e suonare qualche altro strumento sconosciuto. Mi piacerebbe poter raccontare alla mamma e ai papà che avventura ho vissuto oggi! Che peccato non saper ancora parlare bene... per fortuna le mie tate hanno deciso di fare tanti video da mostrare ai miei genitori quando mi verranno a prendere nel pomeriggio, così anche loro potranno vedere che mondo ho vissuto oggi! Io stesso non avrei mai pensato che la palestra del mio nido si sarebbe potuta trasformare in un mondo così speciale.

Uno scollato della Sezione Grandi

Good morning teacher Sonia!

Rispondergli a tutti mi pesava: sono un "delirio" e frequento il 2° anno della scuola dell'infanzia Sant'Eufemia.

Come tutti i lunedì, a partire dal mese di ottobre fino a maggio, la mia scuola propone il laboratorio di lingua inglese con il progetto "English is Fun" dell'Istituto British Institutes.

Finalmente tutte le settimane la mia sezione, composta da amici della mia stessa età, viene divisa in due piccoli gruppi per organizzare al meglio il corso.

Lezioni qui lo sono Pietro capofila del 1° gruppo, mentre la mia compagna di classe Chiara sarà capofila del 2° turno.

In fila, uno dopo l'altro, sono tutti disposti dietro di me... ci avviamo a iniziare il laboratorio.

Dopo i consueti saluti, teacher Sonia ci propone di saderci "in circle" in "circle" e iniziamo a divertirci imparando.

Nel mese di marzo, il tema che propone "English is Fun" è "the Season" ossia le stagioni.

Con marzo la stagione cambia, lasciamo l'inverno per dar spazio alla primavera, "the spring".

Teacher Sonia ci spiega il gioco del "memory" con carte che raffigurano dei frutti colorati tipicamente primaverili.

"I like strawberry... I like apple... I like lemon..."

"What color is it? It's red... It's green... It's yellow..."

Bellissimi! Ho capito come funziona il gioco: vinco se trovo due immagini uguali!

"Sing up!" Tutti in piedi! Mimiamo, cantando con teacher Sonia la canzone del mese. "Red, red, my favourite fruit is red... I like strawberry... It's very, very good. My favourite fruit is red. Then, you, you..."

Non è semplice capire una lingua dalla pronuncia così strana rispetto alla mia ma, giocando, mimando e cantando riesco, con l'aiuto della mia maestra, a ripetere le parole con le giuste pronunce. Sonia ci aiuta anche con la collaborazione delle nostre maestre di classe.

Oltre alle canzoni facciamo attività grafiche, che consistono in schede didattiche e cartellini espositivi.

Proprio in questi giorni la teacher ha chiesto, con l'aiuto di mamma e papà, di recuperare immagini di frutta e verdura per creare un cartellone sulla primavera. Ritaglio, incollo, ecco fatto! Il cartellone è concluso, pronto da presentare alla classe.

La lezione, dopo circa un'ora, è purtroppo conclusa! "Sing up!"

Cantiamo di nuovo la canzone e infine... Bye, bye teacher Sonia, al prossimo lunedì. Ti aspettiamo!

Delina - Seconda sezione della scuola dell'infanzia Sant'Eufemia



ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Nido d'infanzia e Scuole Paritarie

Via S. Marco, 37 - Piacenza
Tel. 0523.330410 0523.322679
fax 0523.324867 - istitutofeufemia@tin.it
www.istitutofeufemia.it

Sabato 28 marzo. Laboratori aperti a tutti

OPEN DAY AL NIDO

E ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

In occasione del consueto appuntamento "Nidi Aperti" organizzato dal Comune di Piacenza, sabato 28 marzo, dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 16 alle 18, l'Istituto Sant'Eufemia accoglierà le famiglie interessate a conoscere gli spazi ed il piano dell'offerta educativa del Nido e della Scuola dell'Infanzia. Per documentare la programmazione, nella palestra dell'Istituto sarà allestita una mostra delle attività svolte, alcune delle quali prevedono continuità dai piccolissimi del nido ai più grandi della scuola dell'Infanzia. Saranno inoltre offerti due diversi laboratori ad accesso libero.

ore 11. Spazio **RITMIA**: In collaborazione con l'Associazione Spazio Ritmia di Piacenza, la prof.ssa Claudia Palotti presenterà il progetto. I bambini dai 2 ai 5 anni potranno partecipare ad un breve laboratorio.

ore 16. Spazio **English is Fun**: Una docente British Institutes illustrerà il percorso educativo-didattico a indirizzo monolingue per l'apprendimento della lingua inglese con insegnanti madre-lingua ed attività mirate per le diverse fasce d'età, dal nido d'infanzia alla scuola primaria. Ogni bambino potrà partecipare ad un laboratorio.



Scuola Sant' Eufemia

UN INVITO A SCUOLA APERTA

Sito web, pubblicità, telefoni, posta elettronica: quanti mezzi a nostra disposizione che utilizziamo per far conoscere alle famiglie la piccola, ma vivace, realtà della nostra scuola....

Perché allora un Open Day? Crediamo fermamente che una scuola come la nostra, di dimensioni contenute, fondata sulla centralità del bambino e sull'alleanza con le famiglie, non possa prescindere dal contatto personale, dalla conoscenza diretta di chi la abita e dall'approfondimento della pro-

sta formativa rivolta a genitori e bambini che, ci auguriamo, saranno con noi in un percorso basato sulla collaborazione e sulla fiducia reciproca.

Tante sono le famiglie che a novembre già hanno visitato il nostro Istituto: hanno incontrato gli insegnanti, visto gli ambienti e approfondito le peculiarità che caratterizzano nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Per chi non fosse riuscito a venire o volesse ritornare per chiarire dubbi o quesiti è ancora valido l'invito: sabato 17 gennaio, l'Istituto S. Eufemia riaprirà le porte per accogliere chiunque desideri conoscere.

Sarà possibile portare anche i bambini. Per il loro intrattenimento abbiamo previsto uno spazio giochi assistito dalle educatrici del nostro nido ed un laboratorio ludico-musicale condotto dall'Associazione Sonori Ritmi.

Presso il nostro auditorium, la direttrice del British Institutes di Piacenza presenterà dettagliatamente tutto il percorso di ispirazione montessoriana per l'apprendimento della lingua inglese con i tre

Nel nuovo anno, inoltre, facciamo un passo in più: costituiti dalle necessità dell'

convinti della necessità dello scambio e del confronto, offriamo ai nostri genitori e a tutti coloro che vorranno, l'opportunità di due incontri formativi sui temi che sicuramente coinvolgono ed interessano insegnanti e famiglie.



Galleria di fotografie natalizie



 **ISTITUTO ANTARES**
Via Roma, 14 - 20121 Milano - Tel. 02/5831.1239 - Fax 02/5831.1242
E-mail: info@antares.it - www.antares.it

SCUOLA APERTA

SABATO 17 GENNAIO 2015

Dalle ore 8.30 alle 12.00
per conoscere la Scuola
e il Piano dell'offerta formativa



NEGO D'IMPANNA

- Autocritica per l'anno 2014. Da 28 anni forniamo il nostro impegno: il perfezionamento del nostro corso di Laurea in Scienze della Comunicazione e delle Strategie di Marketing e dei nostri corsi master e corsi di perfezionamento.
- **SCUOLA DELLA FORMAZIONE** per la **PROFESSIONE** e la **CATOLICA**.
- La Scuola è un centro di possibilità di acquisizione e sviluppo oppure di insegnamento, ma non è un centro di ricerca e di sviluppo.

SCUOLA PRIMARIA PRIVATA ANTARES

Da lunedì a venerdì, corsi a tempo pieno, con possibilità di iscrizione a 14 studenti stranieri ed italiani. Insegnamento curricolare della lingua inglese e italiano, ma anche corsi di lingua e cultura per stranieri. Corsi di lingua e cultura per italiani. Corsi di lingua e cultura per stranieri. Corsi di lingua e cultura per italiani. Corsi di lingua e cultura per stranieri.

Punti di contatto: informazioni, iscrizioni e ulteriori informazioni.

Il cielo secondo noi

Piccoli artisti alla scuola dell'infanzia



Quest'anno la programmazione della nostra scuola è sul "cielo". Per insegnarci ad osservare ed esaminare la realtà che ci circonda le maestre ci hanno proposto alcuni dipinti di pittori famosi che hanno rappresentato il cielo in diverse situazioni e con tecniche diverse.

Quindi anche noi ci siamo cimentati nella riproduzione disegnando, dipingendo ed incollando...

Per prima cosa abbiamo dipinto le scatole destinate ad accogliere tutti i nostri lavoratori: sono diventate dei bellissimi cieli stellati!

Quindi abbiamo prodotto vere e proprie opere d'arte, rappresentando il cielo nei vari momenti che scandiscono la giornata e in varie condizioni.

Per riprodurre il magico cielo notturno abbiamo utilizzato un cartoncino nero, incollando una luna argentea e tanti brillantini luccicanti come stelline.

Per il cielo al tramonto abbiamo dipinto un grande sole

rosso su un cartoncino arancione, con una notte nera che avanza lentamente. In una notte di temporale, invece, argenti fulmini illuminano la notte nera come carbone...

Con il maestro Gavin abbiamo quindi imparato tutti i colori dell'arcobaleno in inglese con una simpatica canzoncina.

magica di tutte, con tutti i nostri amici, abbiamo allietato le nostre famiglie con canti dedicati al Creatore di tutte le meraviglie che ci circondano.



ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Nido d'infanzia e Scuole Paritarie

Via S. Marco, 37 - Piacenza
Tel. 0523.330410 0523.322679
fax 0523 324867 - istitutos.eufemia@tin.it
www.istitutosanteufemia.it

Scuola Sant'Eufemia

PICCOLI SCIENZIATI
ED ARCHEOLOGI!

In questo inizio di anno scolastico, dedicato alla costruzione del metodo di studio, noi di classe terza abbiamo potuto prendere parte a due interessanti attività didattiche, davvero molto utili ai fini dell'apprendimento.

Presso il Museo civico di Storia naturale di Piacenza, abbiamo svolto un'attività relativa al terreno, volta a comprenderne le caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche. Ne abbiamo molto apprezzato sia la parte teorica, sia la parte maggiormente laboratoriale ed esperienziale. Non sono mancate domande e riflessioni, da parte nostra, sui temi presentati. È stato divertente osservare alcuni strumenti usati per studiare il suolo e confrontare i diversi tipi di rocce.

Presso Palazzo Farnese, abbiamo invece preso parte ad una lezione sul mestiere del



l'archeologo, condotta da un archeologo dell'associazione Arti e Persone. È stato emozionante sentire spiegazioni e racconti su scavi, ritrovamenti e tecniche utilizzate in questo avvincente mestiere. La lezione è risultata molto utile alla successiva attività di scavo: ci è stato infatti chiesto di trasformarci in piccoli archeologi e dedicarsi al recupero di alcuni reperti di varie epoche. Armati di palette e pennelli, abbiamo sperimentato le diverse fasi del lavoro dell'archeologo: dallo scavo fino alla fase di maggiore documentazione ed analisi. L'attività è stata preceduta dalla visita al complesso di Santa Margherita, dove è stato possibile ammirare vari reperti di epoche differenti.

In entrambe le attività siamo stati guidati da operatori esperti e competenti e le due proposte si sono rivelate divertenti, accattivanti e profondamente interessanti.

la classe Terza

Alla scuola dell'infanzia...
"Con il naso all'insù"!

Il cielo fa parte dell'immaginario dei bambini fin dai primi anni di vita; in un modo o nell'altro, sereno o nuvoloso, limpido o buio, lo hanno certamente visto tutti. Il cielo, le stelle e i pianeti hanno da sempre affascinato i bambini e sono spesso protagonisti di giochi, fantasia e filastrocche. Utilizziamo il cielo come sfondo integratore della progettazione annuale significa quindi avvicinarsi e approfondire un argomento che suscita curiosità.

L'argomento rende inoltre possibile l'avvicinamento al mistero grande della Creazione e del rapporto con Dio, coerente con la nostra identità di scuola di ispirazione cristiana, riconosciuta dal Vescovo di Piacenza. Il progetto nasce quindi dal desiderio di offrire ai bambini un percorso di ricerca, nel tentativo di ritrovare una capacità di ascolto e di sguardo aperto verso le meraviglie del

mondo, verso i cicli vitali che regolano ogni esistenza nel cosmo, verso il mistero che è all'origine di ogni vita.

Noi insegnanti abbiamo proposto loro un percorso educativo-didattico partendo proprio dall'osservazione del cielo, seguendo la luna, le stelle e, per finire, i pianeti.

Stimoleremo nei bambini/e la fantasia, favorendo le conoscenze scientifiche con semplici esperimenti e la loro influenza sull'ambiente naturale (giorno/notte) presentandole con un linguaggio semplice e corretto adatto all'età compositiva. Nel percorso di IRC (Insegnamento Religione Cattolica) sarà invece affrontato, con immagini e parole adatte all'età dei bambini il tema della Creazione e del mondo, dono di Dio.

le insegnanti della Scuola dell'Infanzia



Una giornata speciale

Sembrava un tranquillo mercoledì d'autunno, ma si è rivelata una giornata "speciale", sicuramente fuori dall'ordinario. Come tutte le mattine, la mamma mi ha accompagnato al nido. Ho salutato e dopo le solite coccole della "lata" ho iniziato a giocare. Come sempre siamo andati in refettorio a mangiare un po' di frutta. Abbiamo cantato qualche canzone e poi siamo tornati in sezione a giocare ancora un po'. Fin qui niente di strano.

Io e i miei amici anatroccoli eravamo impegnati in diverse attività: chi si divertiva in cucina, chi leggeva un bel libro, chi faceva una galoppata sul cavallo a dordolo... Ma improvvisamente le tate hanno deciso di fare un gioco avventuroso. Hanno detto: "Bimbi arriva il terremoto!". Venti tutti qui!!!. Dopo qualche perplessità io e gli altri piccolini ci siamo seduti vicino al muro, proprio come ci mostravano le tate e abbiamo aspettato l'arrivo di questo sconosciuto: IL TERREMOTO. Poco dopo è entrata una signora mai vista prima, forse un'amica di Terremoto, ci ha fatto una foto e tanti complimenti, per poi uscire dalla sezione, dicendoci di aspettare la campanella.

Il mistero si infittiva e io capivo poco questo nuovo gioco, ma mi stavo divertendo in compagnia, perché farsi tante domande? Quando finalmente ha suonato la campanella è arrivato il momento più divertente: siamo usciti tutti dalla sezione per arrivare in cortile. Anche lì, il gioco consisteva nello stare ben vicini al muro. Sono arrivati tutti!!!. Io pensavo che solo noi stessi aspettavamo il signor Terremoto, in realtà stavano giocando anche i bimbi della sezione grandi (dopo qualche indagine ho scoperto che loro si sono addormentati nascosti sotto ai tavoli per giocare a nascondino con Terremoto) e sono usciti anche i bambini della scuola dell'infanzia e quelli della scuola primaria... C'erano tutti insomma: grandi, piccoli, tate e maestre, tutti impegnati nel gioco del terremoto. Poco dopo, con grande dispiacere, siamo rientrati tutti nelle nostre sezioni, che peccato: era così bello stare tutti assieme! Le tate ci hanno fatto tanti complimenti, hanno detto che siamo dei campioni e penso abbiano ragione, siamo stati bravissimi.

L'attimo non è ancora qualche dubbio irrisolto, il mistero non è stato svelato, non ho conosciuto Terremoto e non so se ritornerò questo gioco, ma sicuramente se verrà sarà pronto ad accoglierci!!!

Un anatroccolo della sezione piccoli



ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Piacenza - Via S. Marco, 37 - Tel. 0523.330410 - Fax 0523.322679
www.istitutosanteufemia.it

SCUOLA APERTA
SABATO 22 NOVEMBRE 2014
Dalle ore 8.30 alle 12.00
per conoscere la Scuola
e il Piano dell'offerta formativa

NUIDO D'INFANZIA
A disposizione per la prima volta il Nido d'Infanzia, un luogo sicuro e accogliente dove i bambini possono vivere e crescere in un ambiente sano e sereno, con la presenza di educatori qualificati e di insegnanti esperti.

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA CATTOLICA
La Scuola dell'Infanzia Paritaria Cattolica è un luogo sicuro e accogliente dove i bambini possono vivere e crescere in un ambiente sano e sereno, con la presenza di educatori qualificati e di insegnanti esperti.

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA CATTOLICA
La Scuola Primaria Paritaria Cattolica è un luogo sicuro e accogliente dove i bambini possono vivere e crescere in un ambiente sano e sereno, con la presenza di educatori qualificati e di insegnanti esperti.

SCUOLA SECONDARIA PARITARIA CATTOLICA
La Scuola Secondaria Paritaria Cattolica è un luogo sicuro e accogliente dove i bambini possono vivere e crescere in un ambiente sano e sereno, con la presenza di educatori qualificati e di insegnanti esperti.

Si avvicina per molti genitori il momento di scegliere la scuola in cui iscriverne i propri figli.

Per questo, sabato 22 novembre, dalle ore 8.30 alle 12, l'Istituto Comprensivo Partito Casalese Sant'Eufemia offrirà a tutti la possibilità di visitare la struttura a disposizione degli alunni delle scuole primaria e dell'infanzia e dei bimbi del nido d'infanzia.

Sarà presentato il piano dell'offerta formativa, qualificato dall'insegnamento della lingua inglese a indirizzo monolingua con docenti madre lingua British Institutes (già dal nido d'infanzia), dalla sperimentazione facoltativa della lingua tedesca con insegnanti madrelingua Goethe Zentrum (solo per gli alunni della scuola primaria) ed integrato da progetti di raccordo tra i diversi ordini di scuola, e da servizi quali doposcuola, laboratori pomeridiani e centro estivo in lingua inglese.

Sarà possibile avere un colloquio con la dirigente scolastica, con gli insegnanti che il prossimo anno inizieranno un nuovo ciclo scolastico e con la direttrice del British Institutes di Piacenza che da anni collabora con la scuola.

Insomma una realtà da scoprire. Una scuola di qualità che offre ampie garanzie sia sul piano educativo che su quello dei contenuti, in un ambiente ampio e sicuro.

Per garantire ai genitori una visita in tutta tranquillità, saranno inoltre organizzati uno spazio giochi assistito dalle educatrici del nido d'infanzia ed un laboratorio condotto dall'Associazione Spazi-Ritmi di Piacenza.



ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Nido d'infanzia e Scuole Paritarie

Via S. Marco, 37 - Piacenza
Tel. 0523.330410 0523.322679
fax 0523.324967 - istitutosanteufemia@tin.it
www.istitutosanteufemia.it

Scuola Sant'Eufemia

4 NOVEMBRE:
UNA MATTINATA IN CASERMA

Martedì 4 novembre, noi alunni di 2a e di 3a abbiamo accolto con piacere l'invito del Col. Massimo Moretti, papà della nostra compagna Caterina, che ci ha proposto di visitare la caserma "Nicola" del Centro Pomarici, in Piazza Cittadella.

In occasione della Giornata delle Forze armate, infatti, la caserma era aperta a tutta la cittadinanza ed erano state organizzate molte attività coinvolgenti ed interessanti.

Dopo aver assistito all'emozionante cerimonia dell'alzabandiera e alla sfilata dei militari, cantando l'inno nazionale, abbiamo iniziato la visita della caserma. Come prima cosa ci è stato spiegato, con una breve proiezione di immagini, quanto possa essere pericoloso, per noi bambini, toccare oggetti sconosciuti rinvenuti durante i giochi all'aperto. Ovunque infatti potrebbero trovarsi bombe in-



spluse di varia forma, che costituiscono per tutti un grande pericolo.

Proseguendo la visita, alcuni di noi hanno potuto sperimentare l'utilizzo di un metal-detector per individuare ordigni esplosivi in un campo minato. Abbiamo quindi visto una tenda allestita con brandine e una cucina da campo attrezzata, in cui ci è stata offerta un'ottima cioccolata calda!

Ultima, ma non meno entusiasmante, è stata l'esposizione di veicoli militari (autocarri, jeep o altri mezzi speciali...) su cui a turno siamo saliti. In occasione del centenario della Prima Guerra mondiale, una stata allestita inoltre una mostra con alcuni reperti militari di quel periodo, per aiutarci a non dimenticare il sacrificio di tanti nostri soldati in quella terribile guerra.

Un grazie infine a tutti i militari gentili e disponibili che ci hanno accompagnato, sopportando, per una mattina, un trullullò, chiacchioso e vivace assalto di bambini!

Le classi Seconda e Terza

Un coro
per il Burundi

Da qualche anno ormai, l'offerta formativa della nostra scuola primaria è stata arricchita con un percorso di musica corale guidato dalla insegnante Susanna Cattori, nostra consulente esterna, diplomata al Conservatorio Nicotini.

L'attività di coro arricchisce l'insegnamento di educazione musicale curricolare e consente di raggiungere diversi obiettivi formativi che vanno sicuramente oltre l'educazione all'utilizzo della voce. I bambini imparano come si lavora in un gruppo finalizzato ad un obiettivo comune, rispettando gli altri ed assumendo il proprio ruolo con consapevolezza e senso di responsabilità.

Dalla classe prima alla quinta le esibizioni si fanno sempre più complesse e sicure, meno timide e di sempre maggiore soddisfazione per bambini, genitori ed insegnanti.

Gli ottimi risultati hanno portato un numeroso gruppo di alunni di classe quinta a partecipare ad una rassegna di cori liturgici che si è tenuta nella Basilica di S. Stefano il 11 ottobre quindi, i bambini si sono esibiti come Coro Voci Bianche di S. Stefano, in una iniziativa benefica a favore del Centro Kamenge, un centro giovani nato alla periferia di Bujumbura, in Burundi. Fondato dai padri savitiani, il Centro sostiene la formazione laica e l'istruzione dei giovani poveri affinché tutti, al di là del loro credo religioso e dell'etnia, imparino a vivere insieme in pace, dopo anni di guerre e conflitti tra le due etnie hutu e tutsi. Questo coro rappresenta la speranza che si possa arrivare anche in Burundi ad una vita normale e che questi giovani possano costruire un futuro migliore per il loro paese.



Per la serata diretta dall'insegnante Cattori ed accompagnata, come sempre, dall'organista Federico Ferretti, i bambini hanno presentato alcuni canti adatti all'occasione: "A mia mamma", canto ungherese a tre voci, "Gesù bambino l'ho nato", canto popolare piemontese, "Va pensiero", dal Nabucco di Verdi e una "Ave Maria" in gregoriano. Come coro di voci bianche hanno aperto la serata esordendosi per primi o ricucendo un discreto, quanto atteso, successo. Molto gradito il momento di convivialità nei locali dell'oratorio offerti dal coro degli adulti di S. Stefano, quando seduti allo stesso tavolo abbiamo cenato tutti insieme prima del concerto.

E' stata una esperienza veramente emozionante per i bambini, che ci auguriamo possa ripetersi alla prossima rassegna di cori liturgici che si terrà a maggio in S. Maria di Campagna.

Barbara Ferrari
Insegnante di classe 5ª



Ricominciare dalla Prima: il punto di vista di un'insegnante

Concludere un nuovo ciclo scolastico è sempre un'occasione per un cambiamento rispetto alla solita routine e porta ogni volta un'emozione.

Pochi mesi prima si è concluso un quinquennio e solo meritando male in una nuova aula, con alunni nuovi e piccoli, ci si rende conto davvero che sono già passati cinque anni.

Un po' di paura e di ansia ci sono sempre, ci chiedi come sarà la classe? E come saranno i singoli bambini? Bisogna imparare in poco tempo a rapportarsi con nuove persone, sia con i bambini, sia con i genitori. Ti trovi di fronte a tutti i piccoli problemi logistici che si presentano con ogni Prima: l'attuale fatica di stare seduti tutta la giornata, la difficoltà ad imparare ad usare il quaderno, l'addebbito, i pastelli, il temperino, la colla... l'ansia perenne della fila per due, la difficoltà di usare i bagni da soli, di casa della mamma...

Con tanta pazienza e fermezza, questi problemi si risolvono nel giro di un paio di mesi e da qui si può solo migliorare. Ricominciare la Prima mi fa provare grande entusiasmo, ma anche un po' di timore perché ogni classe è diversa e ogni nuovo classe è una nuova sfida. L'insegnamento è un lavoro che richiede grandi capacità relazionali ed empatiche, una buona dose di sicurezza, ironia ed autonomia, costanza e dedizione. Computare la stima di 24 bambini è un'impresa non facile: ci vuole tempo, pazienza, impegno e attenzione. Il rapporto con la classe viene prima del rapporto con i singoli alunni. Abbiamo difficoltà e soprattutto dobbiamo farci la nostra fiducia e il suo rispetto. Dopo aver stabilito un rapporto con la classe, si deve cercare di instaurare un rapporto con i singoli alunni e comunicare loro il nostro interesse.

All'inizio bisogna dare molta importanza alle regole e non tollerare neanche di più pic-

colo comportamento che non le segua. La tolleranza è la comprensione, nel rapporto iniziale con gli alunni, vengono interpretate come debolezza e permissivismo.

Ovviamente le fondamenta del rapporto devono essere gettate giorno per giorno, fin dai primi giorni di scuola il dialogo quotidiano, il clima che si crea nel gruppo, l'affetto che si costruisce giorno dopo giorno costituiscono la spina dorsale che sorregge la relazione tra insegnanti e alunni. Se si riesce a costruire questo rapporto non sarà poi difficile promuovere valori personali di apprendimento.

Le difficoltà e l'impegno richiesto non smentiscono certo che, come me, la desidero e scelgo questo lavoro per stare con i bambini, aiutarli a crescere ed essere per loro una guida ed un punto di riferimento.

Beatrice Barbi
Insegnante di Classe Prima

ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Via S. Marco, 37 - 41012 Piacenza (PR) - Tel. 0523.330410 - Fax 0523.322679
www.istitutosanteufemia.it

SCUOLA APERTA
SABATO 22 NOVEMBRE 2014
Dalle ore 8.30 alle 12.00
per conoscere la Scuola
e il Piano dell'offerta formativa

NIDO D'INFANZIA
L'educazione per l'infanzia (0-3 anni) è un'attività educativa e culturale che ha lo scopo di favorire lo sviluppo fisico, psicomotorio, emotivo e sociale del bambino, in un ambiente sicuro e stimolante, con l'obiettivo di preparare il bambino all'ingresso nella scuola primaria.

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA CATTOLICA
L'educazione per l'infanzia (3-6 anni) è un'attività educativa e culturale che ha lo scopo di favorire lo sviluppo fisico, psicomotorio, emotivo e sociale del bambino, in un ambiente sicuro e stimolante, con l'obiettivo di preparare il bambino all'ingresso nella scuola primaria.

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA CATTOLICA
L'educazione per l'infanzia (6-11 anni) è un'attività educativa e culturale che ha lo scopo di favorire lo sviluppo fisico, psicomotorio, emotivo e sociale del bambino, in un ambiente sicuro e stimolante, con l'obiettivo di preparare il bambino all'ingresso nella scuola secondaria di primo grado.

ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Nido d'infanzia e Scuole Paritarie

Via S. Marco, 37 - Piacenza
Tel. 0523.330410 0523.322679
fax 0523.324867 - istitutosanteufemia@tin.it
www.istitutosanteufemia.it

Scuola Sant'Eufemia

A GIUGNO, TUTTI
AL SUMMER CAMP!

Con l'arrivo dell'estate l'Istituto Sant'Eufemia apre le proprie porte alla ricca esperienza formativa del Summer Camp, gestito in collaborazione con la sede più vicina del British Institute.

Sono ormai diversi anni che, al termine dell'anno scolastico, prendono avvio le divertenti avventure in lingua inglese che questo Camp offre ai propri partecipanti, attraverso la realizzazione del "kid-lab", ovvero attività mirate alla stimolazione e concretizzazione delle intelligenze multiple, secondo la teoria di H. Gardner.

Con la fine della scuola, molte famiglie necessitano e desiderano proporre ai propri figli un'esperienza formativa di qualità. Ma visto che le proposte estive per bambini sono tante, varie, valide, perché optare proprio per il nostro Summer Camp?

Tre i motivi a nostro parere fondamentali:

- Innanzi tutto è importante ricordare che il tempo trascorso al Summer Camp non è un classico tempo scolastico,



benché coordinato e facilitato dalla presenza di noi insegnanti. Non aspettatevi quindi un corso di lingua inglese tradizionale.

Il Summer Camp propone agli alunni di S. Eufemia, ma anche a tanti esterni, attività ed esperienze divertenti, nelle quali si apprende in maniera attiva e cooperativa, stimolando le diverse potenzialità di ciascuno. E tutto ciò senza libri di testo, né voti in pagella. Questi pur fondamentali strumenti didattici li scartano spazio a giochi, gare, sfide per le squadre di partecipanti.

- La lingua inglese non si insegna al Summer Camp, ma si apprende, vivendo le accattivanti proposte. E si impara

ugualmente? Legittima richiesta. Certo, attraverso un percorso meno prevedibile rispetto a quello scolastico, ma ugualmente valido e certamente altrettanto coinvolgente e formativo. Da questo punto di vista, il metodo "English is fun", che ispira e guida il Camp, non ha bisogno di presentazioni.

Al Summer camp ogni partecipante è importante e il benessere di tutti è quello di ciascuno. L'esperienza di amicizia costruita nell'arco dell'anno scolastico trova spazio anche nella vita del Camp, dove i più grandi guidano i piccoli e dove tutti accolgono i nuovi arrivati, affinché anch'essi si mettano in gioco, offrendo le proprie competenze al servizio del gruppo.

Nel maestro che, unitamente agli insegnanti madrelingua, costituisce il team educativo, riteniamo che un tempo così connotato sia certamente un tempo di qualità e di privilegiato apprendimento, grazie al quale far vivere un'emozionante estate ai partecipanti, del nostro e di altri istituti scolastici.

Non ci resta quindi che augurare a tutti noi: buon Summer Camp!

Creiamo e giochiamo
come i nostri nonni!

Sabot? Ci presentiamo: siamo la Prima sezione della scuola dell'infanzia Sant'Eufemia, a Leoncin.

Dal primo giorno di scuola sembra ormai passato un secolo... ora qui ci avviciniamo a una, come una grande famiglia, insieme siamo crescendo, imparando a gestire le nostre emozioni, e rispettare spazi e persone e ci piace molto essere un po' indifferenti nei nostri compagni più empatici. Amiamo anche giocare tra di noi! E abbiamo una priorità assoluta: poter essere liberamente creativi.

È per questo che, fra i diversi laboratori che si realizzano all'interno del nostro istituto, le nostre proposte privilegiano quelle mirate al potenziamento della creatività.

Le nostre iniziative ed i giochi animati sono finalizzati alla conoscenza del nostro corpo, alla presa di coscienza dello stesso nelle sue qualità e alla gestione del movimento in sé e in rapporto all'ambiente.

Inoltre l'uso di materiali diversi come creche, palline, nastri, setti colorati, tappeti, su-

bi di gomma, stimolano la nostra creatività a scoprire e inventare giochi sempre nuovi... oltre a farci sperimentare l'importanza della condivisione. Qui siamo un "noi", ci appassiona il proprio corpo, i giochi sono di tutti e si usano insieme.

Ma facile a farsi che a farsi?

In questo periodo dell'anno le nostre maestre ci hanno proposto un gioco che facciamo anche i nostri genitori e forse addirittura i nonni quando erano bimbi! Creare complessivamente da noi con materiali di riciclo (bottiglie di plastica, vecchi giornali, vecchi colla f. scotch di carta...) così, più che ci annoi, perfezioniamo le nostre abilità manuali.

Giociamo ai brividi!

Ci sono impegnate anche per lavorare insieme e noi e tutti la pena! Un bambino amico ferma le braccia, mentre l'altro le avvolge con le arie di giornale immerse nella sabbia... e ogni giorno qualcuno di noi chiede: un'ipotesi: quando saremo acciagliati!



Ora però ci manca un po' di colore... Nonno, problemi! Fermati alla mano, non provi a distrarti con la sabbia dell'ovale.

E i Leoncini sono finalmente pronti a giocare ai brividi, proprio come si faceva una volta!

Tutti in fila e, noi raccomandando, si rispettano le regole. Chi ricorre? L'importante è stare insieme e divertirsi.

Alle prossime lezioni!

I Leoncini e le loro maestre

PICCOLI ARCHEOLOGI CRESCONO

La programmazione di storia di quest'anno ci ha portato ad affrontare diversi argomenti che i bambini hanno accolto con entusiasmo e interesse: dinosauri, evoluzione dell'uomo e tutte le sue scoperte, fino alla nascita della prima città.

Per questo è stato deciso di aderire ad un progetto dell'associazione "Arti e pontieri", improntato sul tema della preistoria. Il progetto è stato suddiviso in due incontri, uno all'inizio dell'anno scolastico ed uno alla fine, proprio per aprire e chiudere in modo significativo tutto il percorso scolastico.

Durante il primo incontro, i bambini si sono trasformati in piccoli archeologi: dopo aver visitato le bellezze sotterranee della sede della Fondazione di Piacenza o Vigevano, imparando a confrontare diversi tipi di reperti e a riconoscere a quale periodo sono appartenuti, ci si è spostati a Palazzo Farnese. Qui, in una sala allestita



per il laboratorio, è stata ricostruita la stratificazione di una porzione di terreno, ricco di reperti archeologici. I bambini sono stati suddivisi in piccoli gruppi e ognuno si è occupato di uno strato: prima lo scavo, poi la numerazione dei reperti,

le foto allo strato con i resti così come sono stati trovati ed infine la compilazione di una scheda riassuntiva.

Ai piccoli storici è stato dato appuntamento alla fine dell'anno scolastico, per una nuova avventura. Poche settimane fa, quindi, la classe è tornata a Palazzo Farnese con una mapina bianca e tanta curiosità. Durante il laboratorio i bambini si sono calati nel ruolo di uomini preistorici, dipingendo le loro magliette con "pitture" in argilla e poi costruendo alcune loro case. Hanno inoltre visitato il museo archeologico, in cui hanno potuto osservare alcuni reperti del nucleo trovati a Piacenza, confrontandoli tra loro ed analizzandoli.

È stata una bella occasione per vivere la storia, non solo come disciplina scolastica, ma come opportunità per conoscere meglio il nostro centro storico e i tesori che nasconde.

Mariangela Crimi e la classe Tezza

Scuola Primaria Paritaria
ISTITUTO S. EUFEMIA

Kid Labs

Summer Camp 2014

"Pirate Story"

9-27 Giugno

IN COLLABORAZIONE CON

Tutto insieme a Piacenza

SUMMER CAMP 2014
Pirate Story

La scuola S. Eufemia, in collaborazione con il British Institute, propone una vacanza come quelle che si trascorrono nel college inglese, attraverso un'esperienza ricca, stimolante e divertente, in attesa delle vacanze con i genitori.

L'inglese è la lingua ufficiale della vacanza: non si insegna, ma si usa per creare e lavorare nell'ambito dei laboratori e per parlare nel corso delle attività e dei giochi.

L'affascinante tema di quest'anno sarà ispirato ai pirati. Durante le 3 settimane dal 9 al 27 giugno - dal lunedì al venerdì - tutti i giorni saranno organizzati con attività sportive (nuoto, tennis, pallavolo, equitazione...), gite, un grande gioco a squadre che è il filo conduttore di tutto il campo.

I "Kidlabs" sono dei laboratori creativi ispirati alla teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner.



La finalità è aperta anche a studenti provenienti da altre scuole primarie. I ragazzi saranno affidati agli insegnanti madrelingua del British Institute in compresenza con gli insegnanti della scuola primaria S. Eufemia.

La programmazione dettagliata ed i moduli di adesione sono scaricabili dal sito web: www.istitutisantefemia.it.

Possono inoltre essere ritirati presso la Segreteria della scuola, in via S. Marco 37, tel. 0523/330410-322679 o richiesti via e-mail all'indirizzo istitutisantefemia@tin.it.



ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Nido d'infanzia e Scuole Paritarie

Via S. Marco, 37 - Piacenza
Tel. 0523.330410 0523.322679
fax 0523.324867 - istitutosantefemia@tin.it
www.istitutosantefemia.it

Scuola Sant'Eufemia

SABATO 12 APRILE: OPEN DAY AL NIDO E ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA CON LABORATORI APERTI A TUTTI

Ln servizio del consueto appuntamento "Nidi Aperti" organizzato dal Comune di Piacenza, Sabato 12 aprile, dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle ore 16,00 alle 18,00, l'Istituto S. Eufemia accoglierà la famiglia interessata a conoscere gli spazi ed il piano dell'offerta educativa del Nido e della Scuola dell'Infanzia.

Il nido d'infanzia Sant'Eufemia è un servizio autorizzato e convenzionato con il Comune di Piacenza che può ospitare fino a 40 bambini in età compresa fra i 12 e i 36 mesi suddivisi per età omogenee in due sezioni.

La scuola dell'infanzia, paritaria cattolica, è organizzata con 3 sezioni omogenee, servizi di pre-scuola e doposcuola, laboratori pomeridiani opzionali.

È prevista la possibilità di frequenza nel mese di luglio. La cucina è inserita ed utilizza frutta e verdura biologica. La

struttura è collocata nella ZTL, ma tutti gli iscritti possono usufruirne gratuitamente di pass per il libero accesso all'istituto.

La presenza di più ordini di scuola (nido, infanzia e primaria) consente ai bambini e ai genitori di effettuare con serenità i passaggi fondamentali della crescita all'interno di un ambiente sicuro e familiare.

Entrambi i percorsi educativi sono qualificati da progetti che mirano a proporre ed utilizzare una pluralità di linguaggi e di strumenti. Per la loro realizzazione, in qualche caso si ricorre a competenze esterne: introduzione alla lingua inglese a indirizzo monolingua con insegnanti madrelingua British Institutes, approccio ludico alla musica con specialisti Associazione Spazi Rima, laboratori di acquaticità con istruttori della Coop. Activa.

Per documentare la programmazione, nella palestra dell'istituto sarà allestita una mostra delle attività svolte, alcune

delle quali prevedono continuità dal piccolissimo del nido ai più grandi della scuola dell'infanzia.

Saranno inoltre offerti due diversi laboratori ad accesso libero:

ore 11 - Spazio RITMIA® In collaborazione con l'Associazione Spazi Rima di Piacenza, la Dott.ssa Stefania de' Panz illustrerà un percorso educativo-didattico di apprendimento della lingua inglese, ormai da lungo tempo consolidato al S. Eufemia, che coinvolge tutti i bambini, già dal nido d'infanzia, sino alla scuola primaria. Ogni bambino presente potrà partecipare ad un breve laboratorio.

ore 16 - Spazio English is Fun! In collaborazione con il British Institutes di Piacenza, la Dott.ssa Stefania de' Panz illustrerà un percorso educativo-didattico di apprendimento della lingua inglese, ormai da lungo tempo consolidato al S. Eufemia, che coinvolge tutti i bambini, già dal nido d'infanzia, sino alla scuola primaria. Ogni bambino presente potrà partecipare ad un breve laboratorio.

Ornella Falcini

**OPEN DAY
SABATO 12 APRILE
DALLE ORE 10,00 ALLE 13,00
DALLE ORE 16,00 ALLE 18,00**

ore 11 - Spazio RITMIA®
laboratorio in collaborazione
con l'Associazione Spazi Rima di Piacenza
(insegnante Stefania de' Panz)

ore 16 - Spazio English is Fun!
In collaborazione con il British Institutes
di Piacenza
(insegnante Stefania de' Panz)

English is Fun!

English is Fun! è un percorso educativo-didattico di apprendimento della lingua inglese, ormai da lungo tempo consolidato al S. Eufemia, che coinvolge tutti i bambini, già dal nido d'infanzia, sino alla scuola primaria. Ogni bambino presente potrà partecipare ad un breve laboratorio.

Nel 2003 English is Fun! divenne il metodo ufficiale del British Institutes, tra le cui sedi spicca quella di Piacenza, diretta da Stefania de' Panz, la cui collaborazione con l'Istituto S. Eufemia è nata proprio con l'obiettivo di offrire l'ambiente favorevole allo sviluppo dell'inglese come lingua seconda e di fornire gli strumenti che consentiranno ai bambini, una volta divenuti grandi, di comunicare davvero e con efficacia in inglese.

Un bambino, quando entra al Sant'Eufemia, comincia a sentire parlare in inglese fin dal nido d'infanzia, nell'ambito di un progetto, appositamente creato per i bambini molto piccoli, che si chiama English is Fun 1-2-3. A 3 anni, quando si diventa "Leoncini", nella scuola dell'infanzia, il metodo cambia per adattarsi alle nuove abilità sviluppate dal bambino, pur mantenendo comunque l'elemento di gioia e di divertimento espresso dal titolo: si passa così a English is Fun 2-4 che rimane, come metodo, fino al terzo anno della scuola dell'infanzia.

Dal nido alla scuola primaria, passando per la scuola dell'infanzia, vengono attivati progetti differenziati per fasce d'età e per esigenze personalizzate: corsi curriculari per la durata dell'intero anno scolastico, esami di certificazione, laboratori pomeridiani extracurriculari, centro estivo in lingua inglese.

Ci ostiamo risultati conseguiti e l'entusiasmo dimostrato non solo dagli alunni più grandi, ma anche e soprattutto dai piccoli e piccolissimi hanno maturato in noi la convinzione di quanto sia fondamentale l'esposizione precoce ad una seconda lingua. Parliamo sempre e solo inglese, creiamo un ambiente incoraggiante dove far errori è bene, siamo molto pazienti e ripetiamo tante volte la stessa parola, la stessa frase, lo stesso gioco perché sappiamo che il sentire si tratta camminando e rispondendo, troviamo giochi interessanti e divertenti che piacciono ai bambini. Ma la cosa più importante è che ci fidiamo. Abbiamo fiducia nel bambino e nella sua naturale propensione ad apprendere, nel suo impulso spontaneo ad agire e a conoscere. Per questo i bambini si fidano di noi!



Un "ponte" ... per crescere

Il progetto continuità tra nido e scuola dell'infanzia

Al Istituto S. Eufemia le famiglie hanno la possibilità di trovare un percorso che si snoda lungo tre ordini di scuola: nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria. Il progetto educativo prevede quindi la realizzazione di laboratori continuità che accompagnino i bambini, favorendo il loro passaggio tra i diversi ambienti formativi.

Ogni cambiamento costituisce un momento delicato per il bambino e la sua famiglia sul piano psicologico, affettivo, sociale e relazionale, in quanto richiede di modificare le proprie abitudini, interrompere rapporti significativi, incorporare nuove regole. La continuità educativa rappresenta quindi la condizione indispensabile per garantire che tale passaggio assuma una valenza pedagogica, affinché il bambino possa rafforzare e arricchire le sue competenze.

Al contempo si tratta di avere chiaro che l'acquisizione della prospettiva della continuità non deve porre alla omogeneizzazione dei diversi contesti, che debbono mantenere, al contrario, la specificità dei loro diversi progetti educativi e formativi.

Il progetto continuità viene realizzato sullo sfondo di una sostanziale coerenza



Presso il nostro istituto viene proposta particolare attenzione al passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia, che può costituire un'occasione di discontinuità, costituendo un momento particolare per i bambini che si trovano di fronte ad un "riconoscimento di prospettive".

Periodicamente i grandi del nido vengono accolti negli spazi della scuola dell'infanzia, dove hanno la possibilità di interagire con le insegnanti e con i compagni delle diverse età, impegnandosi in attività antiche, nuove, programmate o spontanee nella realizzazione dei più grandi, che vengono responsabilizzati nel ruolo di tutor. Non solo le attività, ma anche le routine (momento del pranzo, del bagno...) vengono condotte, come pure insegnate, dal progetto educativo, in quanto essenziali per l'acquisizione delle regole e per lo sviluppo complessivo.

Il progetto si realizza lungo tutto l'arco dell'anno ed entra a far parte della documentazione della scuola. Ciò consente di mantenere vive nei bambini (e nelle famiglie) le esperienze vissute, in preparazione al cambiamento, insieme come la novità che presenta, per i bambini in particolare, l'incontro con i nuovi spazi.

Simona Fornasari

Musica fra suoni, gesti, segni

Un nuovo percorso in musica per ascoltare ed ascoltarsi

Da qualche anno ormai la scuola dell'infanzia S. Eufemia ha inserito nel proprio progetto educativo un laboratorio proposto dall'Associazione SPAZI RITMIA®, che, dal prossimo anno, verrà realizzato anche con i bambini della sezione "grandi" del nido.

Il progetto RITMIA® è un innovativo approccio ludico ideato nei primi anni '90 dalla musicista e ricercatrice Sonia Stenozzi per avvicinare i bambini alla musica e alla pratica musicale in modo spontaneo e divertente. Il percorso di RITMIA insegna il fare e ascoltare musica con l'osservazione di particolari movimenti del corpo, andature, posture, e

tecniche respiratorie appositamente studiate per facilitare l'acquisizione degli elementi musicali di base e potenziare la capacità di rilassarsi, concentrarsi, ascoltare e ascoltare. I bambini di tutte le sezioni partecipano a questo progetto, secondo un percorso articolato lungo i tre anni di scuola. Attraverso il gioco vengono introdotti all'educazione musicale, apprendono l'utilizzo di vari strumenti musicali etnici. Durante l'attività, i suoni del respiro o della voce, i rumori creati dai movimenti o dalla manipolazione degli oggetti diventano prolungamenti del corpo nello spazio. Sperimentando movimenti e suoni, ogni bambino può assumere le sonorità che

più gli appartengono, invitare gli altri a viverli nel gioco, accompagnarli a sua volta mentre in pratica le proposte dei compagni. In questo modo il suono diventa un linguaggio comune che ha il potere di suscitare sensazioni e reazioni. Il gruppo, guidato dall'insegnante Clelia Pulci, diventa "una orchestra in movimento nello spazio" dove i suoni del singolo si intersecano con quelli dei compagni, il coinvolgimento, l'impegno e il divertimento che si coglie sui visi dei bambini non può che confermare la scelta di proseguire lungo questo percorso e di estenderlo anche ai bambini del nido.

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia

UNA MATTINA IN PISCINA

Il giorno del Laboratorio di Acquaticità è vissuto un po' come una giornata speciale. I bambini del nido e della scuola dell'infanzia dell'Istituto S. Eufemia appaiono impazienti di salire sull'autobus insieme con i genitori, le educatrici e le insegnanti. Arrivati in piscina, gli istruttori li invitano ad entrare in acqua, rispondendo i tempi e i ritmi di ciascuno senza forzarli, ma facendo in modo che si avvicinino spontaneamente. L'attività si sviluppa in un'atmosfera ludica e divertente, in un clima disteso. Per gli istruttori, immergersi insieme a loro è un modo per trasmettere sicurezza e complicità, condizioni necessarie per un buon approccio con l'acqua. Attraverso

parole, diventa grande. La piscina si anima: percorsi giocosi, materiali galleggianti e non, sono alcuni strumenti attraverso i quali gli istruttori accompagnano il gruppo di bambini lungo il percorso di scoperta dell'acqua, ma i veri allievi per il successo dell'attività sono la grande fantasia, la curiosità e la passione per il gioco dei bambini stessi. Ogni anno, in cerca di rassicurazione, alcuni bambini voltano lo sguardo verso le vacanze dove sono i genitori per salutarli ed osservarli, un po' commossi.

Al ritorno al nido e alla scuola dell'infanzia c'è entusiasmo e una voglia di raccontare gli amici rimasti lì, per raccontare loro la bella esperienza.

Le educatrici del Nido

Il gioco, il bambino acquisisce consapevolezza di sé, sviluppa la coordinazione, esplora le proprie emozioni, concepisce la propria presenza in relazione a quella degli altri, ed arriva a sperimentare la propria autonomia. In altre

ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Nido d'infanzia e Scuole Paritarie

Via S. Marco, 37 - Piacenza
Tel. 0523.330410 0523.322679
fax 0523.324867 - istitutosant'eufemia@tin.it
www.istitutosant'eufemia.it

Scuola Sant'Eufemia

MASCHERE, COSTUMI E... TANTA FAMILIARITÀ AL NIDO S. EUFEMIA

La nostra progettazione educativa prevede che ogni anno vengano realizzati laboratori con i genitori, per dare loro l'opportunità di confrontarsi, socializzare e partecipare attivamente alla vita del nido: ritrovare, genitori, educatrici e bambini, per realizzare qualcosa insieme favorisce un clima di fiducia e collaborazione fra persone che hanno come obiettivo comune il benessere dei piccoli.

Festeggiare il carnevale al Nido è sempre una bella esperienza. Quest'anno si è pensato di far realizzare ai genitori costumi e maschere, permettendo loro di esprimere la propria creatività con materiali diversi. Tutti i partecipanti avevano a disposizione magliette bianche da decorare con tempere, pennelli, colori a dita, forfori e cartoncini colorati ad ogni genitore poteva realizzare il vestito dell'animale preferito da ogni bambino. Abbiamo così ottenuto giraffe, topi, mucche, farfalle di tutti i tipi, colori e fantasie. È stato un momento molto importante di condivisione tra i genitori che per i genitori, che ha creato un profondo senso di appartenenza al Nido.

Questi vestiti sono stati indossati alla festa di carnevale e, con musica, coriandoli e stoffe filanti, tutti i bambini hanno festeggiato in allegria. Durante la festa abbiamo ricevuto una bellissima sorpresa: i Leontini della Scuola dell'Infanzia ci sono venuti a trovare indossando le maschere di carnevale che avevamo realizzato insieme con noi nei laboratori previsti dal progetto continuità.

Il coinvolgimento dei bambini del Nido e della Scuola dell'Infanzia in un unico percorso didattico, con attività



Nelle foto, alcuni momenti del laboratorio con i genitori.



L'adulto si pone come mediatore tra il vecchio e il nuovo, preparando un contesto facilitante e stimolante. La realizzazione di un progetto-ponte, che collega i due segmenti formativi e che coinvolge bambini ed operatori dell'ultimo ciclo del nido e della scuola dell'infanzia, permette ai bambini di effettuare il passaggio con una "valigia" contenente le esperienze vissute al Nido, alle quali aggiungere le esperienze proposte dalla Scuola dell'Infanzia.

Le educatrici e i bambini del Nido



Alla scuola dell'infanzia... un Carnevale da favola!

Il Carnevale è arrivato: un momento elettrizzante nella vita di ogni bambino, che si sente libero di uscire dai regolari ritmi di vita quotidiana della scuola. Prima della festa vera e propria, abbiamo spiegato ai bambini che in tutto il mondo viene celebrato in modi diversi, ma sempre all'insegna dell'allegria e del buonumore.

I piccoli di 3 anni hanno preparato tante piccole maschere da Leontini (così si chiamano i bimbi di questa sezione); i bimbi di 4 anni, prendendo spunto dalla progettazione sulle fiabe, hanno creato la maschera di Pinocchio e, insieme ai grandi di 5 anni, anch'essi mascherati, hanno fatto un giro nella scuola Primaria e al Nido, portando anche il lieto augurio e benaugurio.

La mattinata è trascorsa veloce tra canti, balli e giochi, fatti tutti insieme nel salone grande dell'accoglienza. I bambini si sono divertiti a colorare le Maschere tipiche di Carnevale (Pulcinella, Arlecchino, Balanzone...), a ritagliarle e ad appenderle in giro per la scuola.

Nel pomeriggio, insieme ai genitori, è stata organizzata una super-merenda per tutti i bimbi della scuola, con giochi organizzati da un'animatrice.

Sulle porte e sulle finestre tante stoffe filanti di tutti i colori, per immergerci ancora di più in questa meravigliosa festa.

Le insegnanti e i bambini della Scuola dell'Infanzia



Sfilata di maschere alla scuola primaria



A lato, la foto di gruppo dei partecipanti alla sfilata. Sopra, i vincitori.

4 marzo: martedì grasso! Grasso ma non troppo, diciamo paffuto. Certamente sguasso. La scuola primaria ha fermato le attività scolastiche per un paio d'ore... chi resiste al carnevale?

Le classi I e II si sono dunque trovate in auditorium, i più grandi in palestra, obiettivi: divertirsi.

Armati di maschera e stoffe filanti si sono ritrovati a giocare insieme indiani e cow boy, poliziotti e briganti, principesse e ranocchi, questa lista è ogni anno proprio scherzosa.

Quali i passatempi? Alunni e maestre si sono cimentati con balli di gruppo, poi l'immancabile... sfilata delle maschere! Si poteva scegliere, i più coraggiosi da soli, i meno timorosi a coppie o gruppi, l'importante è stato partecipare.

Sono stati eletti i cinque travestimenti più fantasiosi (uno per ogni classe) e premiata l'originalità dell'esibizione

del proprio travestimento in passerella. Come dimenticare poi la merenda a base di chiacchiere,

no, focaccia e bibbite di cucina Dell'Infanzia? Anche quella non è mancata. Carnevale è volato, ora è

già quaresima: bimbi e maestre hanno da tempo iniziato i loro fioretti perché al Sant'Eufemia dopo gli scher-

zi... ora si fa sul serio. Buona l'acqua! Le insegnanti e gli alunni della Scuola Primaria



ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Nido d'infanzia e Scuole Paritarie

Via S. Marco, 37 - Piacenza
Tel. 0523.330410 0523.322679
fax 0523.324867 - istitutofeufemia@tin.it
www.istitutofeufemia.it

Scuola Sant'Eufemia

"LE REGOLE NELLA RELAZIONE EDUCATIVA"

Sabato 11 gennaio, presso l'aula magna della nostra scuola, docenti e genitori hanno partecipato ad un momento di formazione e di scambio di riflessioni sul tema "Le regole nella relazione educativa". L'iniziativa è stata organizzata dal prof. Triani, docente di Didattica Generale della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica di Piacenza, ha coinvolto i presenti su un aspetto importante dell'azione educativa, sulla quale anche le indicazioni del curriculum del 2012 richiamano l'attenzione dei docenti, in un panorama culturale che ha subito sostanziali modifiche rispetto al passato.

Se è vero che la regolazione del comportamento passa attraverso la relazione (bambino-genitori, bambino-insegnanti), altrettanto vero è che fondamentali sono l'ambiguità ed il consenso in cui le regole si collocano. Se attualmente il posto di un grande insegnante è consentire ai bambini di esprimere tutte le proprie potenzialità, appare essenziale non dimenticare che l'assenza di regole porta il bambino al non-controllo di sé e che "il



Nelle foto, il prof. Triani durante l'intervento a uno scorcio del pubblico presente.



suo bene viene anche dal limite e non solo dalle concessioni". La finalità delle regole non è il controllo del bambino, ma il raggiungimento dell'autocontrollo.

Insegnanti e genitori sono stati quindi chiamati a puntare l'attenzione sulle caratteristiche di una relazione costruttiva e di una comunicazione efficace, che trasmetta fiducia, interesse e attenzione, ma con coerenza.

Un ascolto attivo ed un'attenzione mirata ad ogni bambino, unico per caratteristiche ed esigenze, sono appariti elementi imprescindibili per la creazione dei presupposti necessari a trasmettere le regole, azione che richiede pazienza, coerenza, positività e riconoscimento delle emozioni altrui.



Gli alunni e i genitori della Scuola primaria hanno partecipato alla S. Messa di Natale, celebrata da mons. Casella presso la basilica di Sant'Eufemia. I bambini, guidati dall'insegnante Francesco Lepori e dal maestro di chitarra Roberto Silvatici, hanno animato la celebrazione.

Galleria di ritratti natalizi

Come ogni anno, in occasione della festività natalizia, gli alunni di ogni classe si sono esibiti in un saggio di coro, guidati dall'insegnante Sabrina Cacciari. Ecco le foto dei gruppi.



Simona Fornasari, Dirigente scolastica



Sabato 18 gennaio Scuola aperta

La scelta della scuola in cui iscrivere i propri figli è un atto importante e al quale si deve dedicare tutta l'attenzione. L'atto dell'iscrizione non può quindi ridursi a un semplice adempimento burocratico, ma è il momento in cui famiglia e scuola si incontrano e stipulano un accordo di reciproca collaborazione e corresponsabilità nell'impegno educativo dei bambini.

Importante occasione sarà quindi la mattinata di Scuola Aperta prevista per domani, sabato 18 gennaio, durante la quale l'Istituto S. Eufemia offrirà a tutte le famiglie interessate la possibilità di visitare la struttura a disposizione degli alunni delle scuole primaria e dell'infanzia e del nido d'infanzia.

La dirigenza scolastica e gli insegnanti

che il prossimo anno inizieranno un nuovo ciclo scolastico presenteranno il piano dell'offerta formativa, qualificata dall'integrazione della lingua inglese a indirizzo monolingua con docenti madre lingua British Institutes (già dal nido d'infanzia) e dalla sperimentazione facoltativa della lingua tedesca con insegnanti madrelingua Goethe Institut per gli alunni della scuola primaria, da progetti di raccordo tra i diversi ordini di scuola e da servizi quali doposcuola, laboratori pomeridiani e centro estivo in lingua inglese.

Per garantire ai genitori una visita in tutta tranquillità, sarà allestito uno spazio giochi assistito dalle educatrici del nido d'infanzia.

IN-FORMAZIONE

A sostegno dell'attività scuola-famiglia, uno dei punti cardine dell'offerta formativa, l'Istituto ha pensato alcuni appuntamenti per genitori e docenti per affrontare insieme il primo incontro al nido e al primo anno di scuola. Il primo incontro al nido è previsto per il 17 gennaio, con la collaborazione del prof. Triani, docente di Lingua e Lettere Italiane all'Università Cattolica. Seguiranno altri due momenti formativi al centro libero sulla gestione del conflitto (17 febbraio) e sull'educazione alla cittadinanza (18 febbraio) in collaborazione con ANPAS e Croce Bianca. Gli incontri sono invitati a confermare la loro partecipazione e presenze la settimana del 18 e 19 gennaio di assistenza ai bambini che sono ammessi al nido.

ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Piacenza - Via S. Marco 37 - tel. 0523.330410 - fax 0523.322679
e-mail: scuola@istitutofam.it - www.istitutofam.it
Codice fiscale 01500000268

SCUOLA APERTA
SABATO 18 GENNAIO 2014
Dalle ore 8.30 alle 12.00
per conoscere la Scuola
e il Piano dell'offerta
formativa

NIDO D'INFANZIA
• Accoglienza per i bambini da 1 a 3 anni (gruppi a 12 bambini) e 3-5 anni (gruppi a 12 bambini) in un ambiente sicuro e accogliente.
• La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.00.
• La scuola è aperta anche nei giorni festivi (24 dicembre, 1° gennaio, 6 gennaio, 23 gennaio, 30 gennaio, 6 febbraio, 13 febbraio, 20 febbraio, 27 febbraio, 6 marzo, 13 marzo, 20 marzo, 27 marzo, 3 aprile, 10 aprile, 17 aprile, 24 aprile, 1° maggio, 8 maggio, 15 maggio, 22 maggio, 29 maggio, 5 giugno, 12 giugno, 19 giugno, 26 giugno, 3 luglio, 10 luglio, 17 luglio, 24 luglio, 31 luglio, 7 agosto, 14 agosto, 21 agosto, 28 agosto, 4 settembre, 11 settembre, 18 settembre, 25 settembre, 2 ottobre, 7 ottobre, 14 ottobre, 21 ottobre, 28 ottobre, 4 novembre, 11 novembre, 18 novembre, 25 novembre, 2 dicembre, 9 dicembre, 16 dicembre, 23 dicembre, 30 dicembre).

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA CATTOLICA
• La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.00.
• La scuola è aperta anche nei giorni festivi (24 dicembre, 1° gennaio, 6 gennaio, 23 gennaio, 30 gennaio, 6 febbraio, 13 febbraio, 20 febbraio, 27 febbraio, 6 marzo, 13 marzo, 20 marzo, 27 marzo, 3 aprile, 10 aprile, 17 aprile, 24 aprile, 1° maggio, 8 maggio, 15 maggio, 22 maggio, 29 maggio, 5 giugno, 12 giugno, 19 giugno, 26 giugno, 3 luglio, 10 luglio, 17 luglio, 24 luglio, 31 luglio, 7 agosto, 14 agosto, 21 agosto, 28 agosto, 4 settembre, 11 settembre, 18 settembre, 25 settembre, 2 ottobre, 7 ottobre, 14 ottobre, 21 ottobre, 28 ottobre, 4 novembre, 11 novembre, 18 novembre, 25 novembre, 2 dicembre, 9 dicembre, 16 dicembre, 23 dicembre, 30 dicembre).

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA CATTOLICA
• La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.00.
• La scuola è aperta anche nei giorni festivi (24 dicembre, 1° gennaio, 6 gennaio, 23 gennaio, 30 gennaio, 6 febbraio, 13 febbraio, 20 febbraio, 27 febbraio, 6 marzo, 13 marzo, 20 marzo, 27 marzo, 3 aprile, 10 aprile, 17 aprile, 24 aprile, 1° maggio, 8 maggio, 15 maggio, 22 maggio, 29 maggio, 5 giugno, 12 giugno, 19 giugno, 26 giugno, 3 luglio, 10 luglio, 17 luglio, 24 luglio, 31 luglio, 7 agosto, 14 agosto, 21 agosto, 28 agosto, 4 settembre, 11 settembre, 18 settembre, 25 settembre, 2 ottobre, 7 ottobre, 14 ottobre, 21 ottobre, 28 ottobre, 4 novembre, 11 novembre, 18 novembre, 25 novembre, 2 dicembre, 9 dicembre, 16 dicembre, 23 dicembre, 30 dicembre).

ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Piacenza - Via S. Marco 37 - tel. 0523.330410 - fax 0523.322679
e-mail: scuola@istitutofam.it - www.istitutofam.it
Codice fiscale 01500000268

APPUNTAMENTI GENNAIO - FEBBRAIO 2014
S. EUFEMIA IN-FORMAZIONE... ALCUNI APPUNTAMENTI PER GENITORI E DOCENTI PER CRESCERE INSIEME

Sabato 11 gennaio 2014 - ore 10.00
"Le regole nella relazione educativa"
Pierpaolo Triani, Docente di Didattica Generale e Facoltà di Scienze della Formazione Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza
Ore 12.15 Apertivo

Sabato 18 gennaio 2014 - ore 8.30/12.00
"Open day"
Per conoscere i nostri docenti e la nostra offerta formativa

Sabato 1° febbraio 2014 - ore 10.30/12.00
"Compiti e competenze: caratteristiche e tendenze"
Laboratorio formativo per genitori ed educatori condotto dall'insegnante della Scuola Primaria Maria Chiara Veneziani

Sabato 15 febbraio 2014 - ore 10.00/12.00
"Mancare di disciplina pedagogica"
Corso per genitori ed educatori realizzato in collaborazione con ANPAS e Croce Bianca

ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Nido d'infanzia e Scuole Paritarie

Via S. Marco, 37 - Piacenza
Tel. 0523.330410 0523.322679
fax 0523.324867 - istitutofam@tin.it
www.istitutofam.it

La classe 1^a e la classe 2^a

A large group of students and teachers posing for a group photo in a gymnasium. The students are arranged in many rows, with some sitting on the floor in the front and others standing behind them. They are all smiling and looking towards the camera. The gymnasium has a wooden floor and a white wall in the background.

E infine il Piccolo Gesù: sì, il Dito onnipotente, onnisciente, Re dell'universo che sceglie di divenire uomo in una condizione di povertà, "spangherata" agli occhi di noi moderni. Eppure è da lì che osserva chi ha intorno, che si fa amare e che vive perché ha vicino qualcuno che lo accudisce e si prende cura di Lui. Gesù, che con la croce salverà tutti gli uomini e si farà carico delle sofferenze, viene al mondo perché esistono persone che "custodiscono il Dono". Il verbo si fece carne e venne ad

Che sia un Natale vero, senza favole,
ma pieno di reale misericordia.

Francesco Luppi,
musicista

La nostra scuola non vuole infatti dimenticare di affondare le sue radici nell'opera della Congregazione vincenziana, da cui ha ricevuto una preziosa eredità di attenzione agli ultimi, condivisa nella nostra proposta educativa in tutti gli ordini di scuola e trasversale rispetto a tutte le discipline. Insegnanti e famiglie si trovano quindi impegnati a collaborare, affinché nei nostri bambini vivo il desiderio di aiutare chi aspetta un volto accogliente ed un cuore generoso.

Simona Fornasari,
direttore scolastico

 **ISTITUTO SANT'EUFEMIA**
Scuola Primaria - Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado
Via del Mulino 1 - Società dell'Industria Chimica Italiana
00144 Roma - Tel. 06/4780111 - Fax 06/4780112

APPUNTAMENTI GENNAIO – FEBBRAIO 2011
S.EUFEMIA IN-FORMAZIONE... ALCUNI APPUNTAMENTI
PER GENITORI E DOCENTI
PER CRESCERE INSIEME

Sabato 11 gennaio 2014 – ore 10,00
“Le regole sulla relazione educativa”
Pierpaolo Diadi, Docente di Didattica Generale Facoltà di Scienze
della Formazione Universitaria del Sacro Cuore di Piacenza
ore 12,15 Aperitivo

Sabato 16 gennaio 2014 – ore 8,30/12,00
“Open day”
Per conoscere i nostri docenti e la nostra offerta formativa

Sabato 1° febbraio 2014 – ore 10,30/12,00
“Carrielli e computer: confronti amici e nemici”
Laboratorio formativo per genitori ed educatori nel sostegno
dell'insegnante della Scuola Primaria Maria Chiara Vennartini

Sabato 16 febbraio 2014 – ore 10,00/12,00
“Manovre di disinterazione pedagogica”
Corso per genitori ed educatori realizzato in collaborazione con
AIMAPS e Croce Bianca

Gli interventi sono gratuiti ed a cura dell'Istituto Sant'Eufemia. Le attività sono gratuite per i genitori e i docenti. Per informazioni e iscrizioni, o per conoscere di più, inviate un e-mail a: se@istitutoseufemia.it oppure al numero verde 800 00 00 00. Per le iscrizioni al corso di disinterazione pedagogica, inviate un e-mail a: se@istitutoseufemia.it oppure al numero verde 800 00 00 00. Per le iscrizioni al corso di disinterazione pedagogica, inviate un e-mail a: se@istitutoseufemia.it oppure al numero verde 800 00 00 00.

A group of approximately 15 students, mostly young women, are posing for a group photo. They are all wearing matching blue tracksuits with white stripes on the sleeves and legs. They are arranged in two rows, with some standing in the back and others kneeling or sitting in the front. They are in an indoor setting, possibly a gymnasium or a large hall, with a wooden floor and some equipment visible in the background.

**Le classi 3^a e 5^a
in visita al Museo
della stampa
del quotidiano
Libertà**

Via S. Marco, 37 - Piacenza
Tel. 0523.330410 0523.322679
fax 0523 324867 - istitutos.eufemia@tin.it
www.istitutosanteufemia.it

L'ALLEANZA EDUCATIVA SCUOLA- FAMIGLIA

Il bambino, nel percepirla sostenuto da una rete solida di adulti educanti che collaborano, troverà lo stimolo per affrontare con impegno le sfide connesse al suo peculiare percorso di crescita.

Ins. Beatrice Barbieri

Le insegnanti
Valeria Razzini e Giovanna Ghezzi

[illegible]


ISTITUTO SANT'EUFEMIA
 Nido d'infanzia e Scuole Paritarie

Via S. Marco, 37 - Piacenza
 Tel. 0523.330410 0523.322679
 fax 0523.324867 - istitutos.eufemia@tin.it
www.istitutosanteufemia.it

Scuola Sant'Eufemia

RISOLVIAMO I NOSTRI LITIGI!



La Scuola Primaria è chiamata oggi più che mai ad insegnare abilità sociali quanto mai fondamentali per crescere e vivere serenamente in un mondo così globale e multietnico come il nostro.

A volte si crede che tali abilità siano innate e pertanto difficilmente acquisibili.

Non sono d'accordo: come qualsiasi abilità, anche quella relazionale si può e si deve apprendere. Ciascuno con i propri tempi e i propri stili, ma senza escludere nessuno.

Certamente tale cammino è talvolta in salita. Non sempre risulta semplice per i nostri piccoli affrontare un litigio con un compagno, sopprimere le proprie sensazioni ed emozioni, dimostrare le ragioni del personale agire.

Ecco perché una volta in più chiedo alle insegnanti l'importanza del lavoro della Scuola Primaria, ma direi della Scuola in generale, nell'allenamento alla risoluzione dei conflitti.

Con questo articolo vorrei condividere una bellissima esperienza di dialogo ad invento vissuta con i bambini della mia classe 1ª (ora 2ª) nell'ambito del nostro percorso di formazione.

Mi si permetta un'ulteriore riflessione, meno accademica e più pratica, ma che credo diventi insegnamenti condivisibili: la fine dell'anno porta con sé un po' di stanchezza e qualche fatica. Si nota in tutti una battuta di arresto, talvolta anche negli insegnanti, figuriamoci nei nostri piccoli alunni! Sono concentrati, stano fermi, alzano le mani... Tutto si complica, anche le relazioni personali.

La risoluzione delle normali incomprensioni tra bambini si fa più dura: ciò che a inizio anno poteva passare come un banale scontro, rischiale volutamente ed autonomamente fra i piccoli, a fine anno talvolta diventa una questione vera e propria e rischia di rovinare il bel clima costruito nei mesi, con fatica nostra e dei nostri alunni. Il benessere di tutti è quindi di ciascuno è fondamentale per noi maestri, pertanto fine dell'anno o meno, si deve intervenire.

Nella mia idea di insegnamento e quindi di apprendimento, posto d'urto occupano tutte le proposte volte a favorire l'acquisizione e costruzione di competenze, anche nell'ambito sociale. Ecco perché a fronte di una certa stanchezza nella gestione dei litigi, ho voluto pro-

Un'esperienza significativa alla Scuola Primaria



I bambini al termine del "Consiglio di classe".

porre alla mia classe uno strumento a parere mio formidabile.

Non lo abbiamo chiamato "CONSIGLIO DI CLASSE".

In concreto, esso consiste in una riunione, a cui prendono parte bambini e docenti.

Ci si siede in cerchio ad al centro dello stesso si mette un oggetto simbolico, significativo per il gruppo. Noi abbiamo appoggiato una faccina che ride, a ricordare l'importanza del rispetto delle regole e degli altri. Il luogo in cui ci si riunisce deve essere sereno: l'aula non va bene.

Serve un campo neutro, nuovo. Noi, che siamo in una Scuola Cattolica, abbiamo optato per la cappella.

Lo scopo del Consiglio è ricordare ciò che ci piace e ciò che non ci piace della nostra classe, intesa come gruppo di persone in crescita (adulti e bambini). Ognuno espone la propria idea e nessuno può commentarla. A fine giro, ciascuno offre possibili soluzioni ai problemi emersi e condivisi e si valutano gli aspetti positivi evidenziati nell'esposizione dei fatti.

Se per caso in un atto scontro fra due o più bambini, a loro è data la possibilità di "scuotere il sacco", chiedendoci, una volta mortificati a vicenda. Lo scopo infatti non è accusare, quanto piuttosto spiegare. Se emerge un torto, il

bambino che lo ha compiuto si impegna a modificare il proprio comportamento e tutti, maestri e bambini, prendono coscienza l'impegno di dare una mano vicendevolmente affinché i rapporti siano sempre i più distesi possibili.

Le soluzioni trovate vanno scritte, magari appese in aula su un cartellone o magari attaccate vicino con le famiglie. A conclusione del Consiglio, ogni bambino può andare da un compagno, stringergli la mano e dargli "scuse" oppure "grazie".

Non sono poi necessarie spiegazioni: il gesto è simbolico e fortemente significativo, e con esso si chiude questo momento formativo.

L'insegnante è facilitatore e moderatore: sostiene, accoglie, comprende, ma non impone a lui, o a lei, è permesso commentare ciò che i bambini condividono di sé.

Nel Consiglio si crea uno spazio di rispetto nel quale l'opinione di tutti è importante, così come l'ascolto reciproco.

L'idea del Consiglio è frutto di una serie di stimoli e influenze, in prima l'esperienza social.

Ho infatti preso spunto dagli strumenti formativi utilizzati dall'AGISCI (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani), di cui ho fatto parte per anni.

Permettetemi un'ultima considerazione: il Consiglio non risolve magicamente litigi e scontri, il rischio che ne escludano altri ovviamente c'è. Tuttavia il Consiglio offre degli strumenti in più per affrontarli.

Inanzitutto i bambini prendono un impegno (tutti vigilianti sul benessere della classe) e per loro questo non è cosa da poco. Certo, nel tempo, starà a noi insegnanti e alle famiglie ricordarglielo.

Infine, a fine Consiglio avremo sistematizzato delle soluzioni (o le chiamo strategie) e ad esse dovremo fare riferimento sempre. Talvolta saranno i bambini a metterle in atto, stupendosi e stupendoci, altre volte saranno noi a ricordarle.

A noi insegnanti spetta il compito di insegnare che l'armonia si apprende, che non c'è bisogno di essere amici per la pelle di tutti - sarebbe impossibile e forse anche sbagliato - ma il rispetto non deve mai venire meno. Dagli adulti possiamo imparare molto, ma l'unico modo per farlo è utilizzarlo un linguaggio uguale, basato sul dialogo e la spiegazione, certi che saremo ascoltati ed accettati.

La Maestra Maria Chiara e la Classe Seconda

Ricordi d'estate... il Summer Camp

Da diversi anni, ormai, l'Istituto Sant'Eufemia collabora in modo attivo e costante con il British Institute di Piacenza.

Oltre alle lezioni di inglese con insegnanti madrilingua durante il periodo scolastico, ogni anno, per tre settimane dopo la fine della scuola, si realizza il Summer Camp.

Eletti dal 6 agli 11 anni, anche non iscritti presso l'Istituto, possono partecipare ad un vero e proprio torneo a squadre, praticare sport (pallavolo, tennis, nuoto, equitazione), sviluppare abilità manuali e creative con i Kid Lab, rafforzare le loro conoscenze di inglese con attività svolte dagli insegnanti madrilingua, divertirsi e vivere avventure in costume durante le giornate.

Ci insegnano che due adulti lavorano insieme per offrire qualcosa di più di un semplice centro estivo.

Ogni estate il Summer Camp ha un tema diverso (le olimpiadi, i pirati, fiabe famose...) ed i ragazzi vengono suddivisi in squadre per raggiungere gli obiettivi proposti e guadagnare punti per aggiudicarsi, alla fine, la medaglia d'oro.

L'organizzazione, infatti, si basa sulla divisione in "case" tipica della scuola di Harry Potter.

Ogni squadra è composta da bambini di età differenti, in cui il maggiore per età è il leader del gruppo, ed ha un nome e uno stemma della sua squadra stessa.

Lo scopo educativo di questa organizzazione è quello di rendere responsabile ogni componente della squadra, facendolo sentire parte importante del lavoro di gruppo per raggiungere il traguardo finale.

I punti vengono assegnati non solo per il completamento di missioni o dopo i giochi organizzati, ma possono essere guadagnati, ma anche persi, in base al comportamento tenuto dai ragazzi: quanto porta ognuno di loro a dare sempre il meglio per non danneggiare la propria squadra.

Il tema dell'estate 2013 era il Medioevo, per questo è stata proposta un'attività in costume al Castello di San Pietro in Corno. I bambini sono stati suddivisi in due squadre: una a difesa del castello e l'altra all'attacco. Sono stati "armati" e travestiti con bi-pelle diverse di abiti, in seguito due comandanti hanno addormentato i diversi gruppi, alla difesa e all'attacco, per prepararsi al conflitto. L'aspetto più bello di questa esperienza è stata l'averza di una vera e propria battaglia fisica e quindi di una qualunque manifestazione di violenza, ma una simulazione di "battaglia" per dissuadere il nemico dal suo intento, il tutto culminato con l'uccisione di re Artù.

Un'altra uscita sempre molto apprezzata dai bambini (e dagli insegnanti) è quella presso l'azienda agricola Ceresa Vercelli, in cui i bambini possono fare una vera e propria immersione nella natura, entrando in contatto con i cavalli, da sempre animali con una spiccata sensibilità nei confronti dei pascuti.

Qui sperimentano non solo la pratica dell'equitazione, ma anche dell'accudimento, della pulizia, dell'alimentazione di questi splendidi animali, imparando anche qualche nozione sulle diverse razze di cavalli.

Le attività, infatti, si svolgono a turno per piccoli gruppi che spaziosa e stiglia i pony che con un'esperta guida le guide e osserva le diverse razze di cavalli in base al modello, che classifica i diversi tipi di alimenti.

Ogni attività proposta durante tutto il percorso, quindi, viene programmata in modo che non sia svolta mai per caso, ma che abbia un obiettivo preciso di crescita dei piccoli partecipanti, crescita emotiva, sociale, di conoscenza.

Alla fine di ogni Summer Camp il bilancio è sempre positivo, in termini di soddisfazione, divertimento e relazione significativa instaurata tra i partecipanti e ci permette, ogni anno, di ripartire con sempre maggiore entusiasmo.

Valeria Razzini

Il numero: teoria e didattica... parte prima

Un insegnante, sia di scuola dell'infanzia che di scuola primaria, che si accosta al mondo della matematica e soprattutto al suo apprendimento si trova davanti ad un panorama di ricerca affascinante. Quali sono i ricercatori che sostengono l'apprendimento della matematica? Possediamo già, fin da piccoli un "ambiente" della matematica? Le risposte a questi interrogativi arrivano da differenti campi di ricerca: la pedagogia, la psicologia, la neuroscienza, etc. L'acquisizione del numero è uno dei temi sicuramente più affascinanti, alcuni tentano di spiegare questo fenomeno con l'autore di cui Jean Piaget (famoso psicologo e pedagogista svizzero padre dell'epistemologia genetica) anche se dopo quest'ultimo si è fatta molta strada anche grazie a Lev Vygotskij, padre della scuola "storico-culturale". Ma cosa dice Piaget? Egli suddivide lo sviluppo cognitivo del bambino in quattro stadi principali, ognuno caratterizzato da una modalità di pensiero qualitativamente diversa, il completamento di uno stadio è condizione imprescindibile perché possa evolvere lo stadio successivo. Gli stadi di sviluppo del bambino perciò sono quattro e ben distinti.

Come il dibattito tra studiosi di didattica della matematica influenza l'agito di insegnanti e educatori?

Nonostante l'importanza indicata dei suoi studi, nell'ambito della didattica della matematica gli sono state mosse delle critiche, in primo luogo da Vygotskij. Quali le cause di tale disprezzo? Secondo quest'ultimo, Piaget - studiava l'apprendimento a prescindere dalle esperienze e conoscenze (culturali) del bambino - non prendeva in considerazione i fattori culturali che condizionano le risposte del bambino, cioè le acquisizioni anteriori, l'appartenenza ad un gruppo o ad un'età sociale; - si preoccupava di descrivere le operazioni mentali, ma non di delineare una didattica che modifichi la situazione in cui si svolge l'apprendimento.

Gli esperimenti condotti da Vygotskij condussero lo scienziato russo a risultati opposti di quelli ottenuti dall'illustre collega, risultati che ci portano a riflettere sull'importanza di una didattica della matematica che sappia sia valorizzare gli stimoli extra scolastici (famiglia,

gruppo dei pari), ma anche entrare individuali (collaborazione e costruzione collettiva dei significati nel corso della lezione). L'apprendimento sociale - sostiene - presiede la competenza individuale e dunque imprescindibile privilegiare nella lezione di matematica la partecipazione attiva, cooperativa e metacognitiva. Certo, la scuola tuttavia non può limitarsi a "fare" - che comunque è molto importante - deve anche aiutare i bambini a riflettere su ciò che stanno facendo, avendo sempre chiaro un altro tra i principi guida del pensiero di Vygotskij: il vero apprendimento è sempre in anticipo rispetto allo sviluppo individuale, poiché inserito in quella che lui chiama la "zona di sviluppo prossimale".

Insegnare diventa quindi accompagnare il bambino passo dopo passo, camminando al suo fianco, scegliendo un ritmo del percorso che non sia troppo veloce (rischiando dunque di portarlo alla frustrazione) ma neanche troppo lento (cadendo nella noia). Il passo giusto è quello che certamente lo porta al cambiamento ponderatamente anzitutto: il passo giusto è quello che lo porta all'apprendimento e alla crescita.

Partecipazione attiva (sia dell'alunno sia dell'insegnante al percorso di apprendimento), collaborazione (cooperazione tra allievi, scambio costruttivo di informazioni - scuola - famiglia), sviluppo, di conseguenza, dei centri su cui poggiare le basi di un apprendimento efficace della matematica nel primo ciclo di istruzione. Il metodo sempre presente che - come ci ha insegnato Lev Vygotskij - non è insegnamento a quello che produce lo sviluppo.

Valeria Razzini



ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Nido d'infanzia e Scuole Paritarie

Via S. Marco, 37 - Piacenza
Tel. 0523.330410 0523.322679
fax 0523 324867 - istitutosant'eufemia@tin.it
www.istitutostanteufemia.it

il nuovo giornale

Diocesi

Venerdì 17 maggio 2013 17

Scuola Sant'Eufemia

SUMMER CAMP 2013: DRAGHI, PRINCIPESSA E CAVALIERI...



gni estate, al termine dell'anno scolastico, la Scuola Sant'Eufemia offre la fantastica avventura del Summer Camp: una vacanza come quelle che si trascorrono nei campi estivi. Dobbiamo subito spiegare ai ragazzi ormai stanchi per aver appena concluso un intero anno scolastico, che non si tratta affatto di prolungare un impegno di studio e lezioni rinfasiati tra quattro pareti, quanto di vivere un'esperienza ricca, stimolante e divertente, in attesa della vacanza con i genitori.

L'inglese è la lingua ufficiale e veicolare della vacanza: non si insegna, ma si usa per creare e lavorare nell'ambito del laboratorio e per parlarsi nel corso delle attività e dei giochi. L'uso dell'italiano da parte dei partecipanti è consentito perché funzionale all'apprendimento del vocabolario nuovi a punto che ciò avviene attraverso l'abbigliamento parla-oggetti, oppure attraverso il metodo "no no key question". L'italiano invece non è mai usato dai do-



centi. I partecipanti sono incoraggiati comunque a parlare inglese più inglese si produce, più punti si ottengono!

Durante le 3 settimane dal 10 al 28 giugno - dal lunedì al venerdì - tutti i giorni saranno organizzati con attività sportive (nuoto, tennis, pallavolo, equitazione), giochi, un grande gioco a squadre che è il filo conduttore di tutto il campo e i "Kid Labs".

I Kid Labs sono dei laboratori creativi ispirati alla nostra delle intelligenze multiple di Howard Gardner.

L'affascinante tema di quest'anno sarà: "Medioevo: Draghi, Principesse e Cavalieri".

Dal titolo lo si capisce subito: quello che vivremo quest'estate è un Medioevo soprattutto di fantasia, lo stesso che tutti noi, grandi e piccoli, condividiamo e riconosciamo, come se fosse, da sempre, dentro di noi: maghi, stregoni, subdoli seneghe, epiche battaglie, eroi ed eroine di grande valore e virtù, bellissime principesse, magiche spade, boschi incantati e castelli incantati.

Non è nostra intenzione, comunque, chiederli perché il Medioevo ci appassioni ancora così tanto, nostra intenzione è vivere fino in fondo le emozioni e godersi l'esperienza... il tutto, come sempre, in inglese!

L'iscrizione al campo estivo è consentita non solo ai nostri alunni, ma anche a quelli di altre scuole primarie. I ragazzi saranno affidati agli insegnanti madre lingua del British Institute in compresenza con gli insegnanti della scuola S. Eufemia.

La programmazione dettagliata è scaricabile dal nostro sito web: www.istitutointernazionale.it



Pronti per le medie!

Percorso di continuità verticale in matematica con la scuola secondaria di 1° grado Carducci

Continuità educativa fondamentale per il benessere dei bambini, metà raggiungevole su un livello di scuola educativa e didattica affini, finalità principale, nel nostro caso, è stata favorire il passaggio degli alunni alle scuole medie ed accompagnarli nel loro percorso di vita avviandoli, nello specifico, ai contenuti e alla modalità dell'insegnamento della matematica del ciclo successivo.

Il progetto, ideato a quattro mani dall'insegnante di matematica di quinta Valeria Razzini e dalla prof. Casellari della media Carducci, si è concretizzato in 3 lezioni (due tra l'altro si sono svolte proprio presso la nostra scuola) ognuna con al centro un "tema caldo" dell'area scientifica in prima media. Le insegnanti hanno individuato per sommi capi gli argomenti e le modalità attuative, la programmazione didattica delle lezioni è stata elaborata dalla prof. Casellari che, con la sua spiccata genialità e professionalità, ha condotto le tre lezioni mettendo a proprio agio i ragazzi di quinta, emozionandoli ogni volta per l'avvicino, ma cosa ha reso davvero speciale questo progetto? Cosa lo ha reso secondo una "buona pratica" che merita di essere condivisa?

La continuità di intenti tra cicli scolastici diversi, la struttura di progetto presente nel nostro POE, ma creato in rete con un altro istituto, dando spazio alla continuità verticale, tanto importante tra primaria e secondaria perché passaggio sempre più marcato come traumatico dai nostri alunni. Obiettivo del nostro piano didattico non è stato un "garantire la continuità del processo educativo tra scuola primaria e secondaria per mezzo gli alunni di quinta nelle condizioni ideali di tritare con serenità la futura esperienza scolastica".

La finalità educativa anche per i ragazzi delle medie, che sono stati aiutati non solo a partecipare attivamente come veri e propri attori del più piccolo, dimostrando responsabilità e lavorando - senza accorgersene - sull'aspetto meta-cognitivo della materia (il saper imparare). Altro proposito presente nel nostro progetto era infatti "favorire la responsabilizzazione degli studenti della scuola secondaria e la presa in carico del proprio ed altrui apprendimento, nonché incoraggiare atteggiamenti di "ulteriori".

Infine, la preziosissima collaborazione con la prof.ssa Casellari che con la sua provvida professionalità ed empatia, ha permesso che i nostri alunni si potessero mettere alla prova, senza tuttavia sentirsi messi alla prova. E' a lei che va il nostro speciale grazie.

La modalità scelta è stata poi giocosa e concreta: tra i sussidi didattici, possiamo annoverare infatti nelle filati di carta e pacchi di pasta o di riso; ciò ha favorito la comprensione e la partecipazione attiva di tutti, anche dei più timidi ed insicuri.

Questo percorso è stato un'esperienza solo positiva, e - per come formulata - unica nel suo genere. I tanti insegnanti che docenti e studenti hanno tenuto possono certamente essere riassunti con le parole di Vygotskij, punto di riferimento teorico per la didattica della matematica: è proprio vero che "l'insegnamento più efficace è quello che precede lo sviluppo".

Valeria Razzini

All'istituto S. Eufemia inglese e sorrisi con Adriana Cantisani



Adriana Cantisani durante l'incontro all'Istituto S. Eufemia.

Mercoledì 7 maggio presso l'Istituto Sant'Eufemia, Adriana Cantisani, moglie rosa come Tia Adriana di S.O.S. Tia (Forlì-Lazio), ha presentato English in Fun! il suo metodo divertente e naturale per l'insegnamento della lingua inglese ai bambini, rispondendo ai vari quesiti di genitori e professionisti del settore intervenuti numerosi.

English in Fun! è un percorso didattico concentrato sulle esigenze di apprendimento e crescita fatto di attività ludiche, laboratori e momenti didattici ottimizzati per far sì che il bilinguismo possa essere nella vita dei più piccoli con naturalezza e spontaneità, alla pari di una qualunque esperienza appresa nella quotidianità. Tutti ne parlano, pochi lo parlano. Con un mondo di bambini in qualche modo più piccolo, grazie alla globalizzazione e alle nuove tecnologie che permettono di comunicare praticamente in tempo reale da una parte all'altra del globo, l'inglese è diventato uno strumento indispensabile, sia a livello personale che lavorativo. Una lingua da apprendere sin dai primi giorni della nostra esistenza, per poi averla con affiatata alla vita con una freccia in più al nostro arco. "Esiste un periodo magico della nostra vita", racconta Adriana Cantisani, "che va dalla nascita agli 8 anni, il momento

strumenti che consentono ai bambini, una volta diventati grandi, di comunicare davvero e con facilità in inglese. "Se noi trascorriamo 10 anni da quando, con convinzione ed entusiasmo, ho abbracciato English in Fun!, il metodo di Adriana Cantisani, e sono felice di insegnare questo meraviglioso strumento a lei e alle scuole di Piacenza che, per primi, hanno scelto come partner il British Institute per insegnare l'inglese ai bambini", spiega Stefania del Paniz. "Parlavo due lingue, invece di una soltanto, componevo benissimo nella vita nel mondo globalizzato di oggi e comincio da piccoli, con il metodo adiano, è l'ideale. Il vecchio paradigma secondo cui imparare due lingue da bambini può generare confusione è ormai complessivamente ribaltato e studi recenti dimostrano che essere bilingue è un vantaggio che va al di là del fatto di poter parlare con persone di varie nazionalità".

English in Fun! prevede due differenti livelli d'insegnamento.

English 1-2 anni è studiato per i nati d'oltralpe, pensato su misura per la loro struttura, per insegnare naturalmente i loro programmi e per il limitato span di attenzione dei piccoli alunni.

2-3 anni si rivolge allo sviluppo globale del bambino e prevede un programma di attività che l'alunno può iniziare a seguire in qualunque momento senza mai sentirsi escluso.

Presso l'Istituto S. Eufemia, dopo aver sperimentato English in Fun! scuola dell'infanzia, nel 2007 le attività sono state messe all'intero Istituto con progetti differenziati per fasce d'età e per esigenze personalizzate: corsi curricolari per la durata dell'anno sono scolastico, esami di certificazione, laboratori pomeridiani extra-curricolari, corso serale in lingua inglese... Gli ottimi risultati conseguiti e l'entusiasmo dimostrato non solo dagli alunni più grandi, ma anche e soprattutto dai piccoli e piccolissimi hanno maturato in noi la convinzione di quanto sia fondamentale l'esposizione precoce ad una seconda lingua. Dal prossimo 2013-14 il progetto English 1-3 anni sarà esteso anche per il nido d'infanzia all'intero anno educativo, sviluppandosi da novembre a maggio con cadenza settimanale, tra attività curricolari e alternative ad attività di routine.

Tutti i progetti possono essere scaricati dal nostro sito web: www.istitutointernazionale.it

Una mattina, alla Caritas...

Mercoledì 24 aprile la chiesa di Santa Maria della Misericordia si è riempita di persone che sono state le protagoniste della Caritas in via Giordani. La Caritas è una associazione che assiste le persone in difficoltà, i poveri e i senzatetto.

Ciascuno di noi deve avere un pozzo di pane per i poveri, che abbiamo lasciato in un grande locale dove erano immagazzinati i sussidi: ritorno e dopo il direttore della Caritas ci ha spiegato cosa c'era fatto per che ha bisogno di aiuto. Siamo andati poi nelle stanze in cui vengono raccolti e suddivisi tutti gli aiuti che vengono poi distribuiti alle persone bisognose.

Succesivamente ci sono riuniti in un gruppo e noi abbiamo, insieme agli alunni della Caritas, fatto delle domande: ognuno di noi aveva preparato un pacchetto contenente un piccolo regalo per i compagni delle altre scuole e subito, con una grande confusione, ce li sono accolti.

Quindi il prof. Giovanni Marchionni ci ha spiegato le attività della mattina: per prima cosa ci ha spiegato che in alcuni paesi del mondo, molti bambini lavorano e vengono pagati come schiavi per pochi soldi.

Quindi ogni classe si è trasformata in una famiglia di Caritas: ci sono stati distribuiti

dei fogli di giornale da piegare e incollare per creare trasformazioni in pacchetti da rendere ai commercianti, come accade in India. Ciascun gruppo aveva quindi uno schema per calcolare che cosa era possibile acquistare, per la famiglia, con il ricambio delle vendite dei pacchetti: zeri, fermi, indumenti e scarpe.

Da questa attività abbiamo capito che nel mondo c'è molta povertà e che le organizzazioni che come la Caritas sono importanti. Inoltre abbiamo imparato che alcuni bambini molto faticosi e che spesso non ci rendono conto di quanto alcune persone facciano fatica per avere anche solo il necessario per sopravvivere.

Le classi Quarta e Quinta

Kid Labs
SUMMER CAMP
The Middle Ages
Dragons, Princesses and Knights
Centro estivo in lingua inglese
10-28 Giugno 2013



ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Nido d'infanzia e Scuole Paritarie

Via S. Marco, 37 - Piacenza
Tel. 0523.330410 0523.322679
fax 0523.324867 - istitutosanteufemia@tin.it
www.istitutosanteufemia.it

Scuola Sant'Eufemia

UNA SCUOLA... MOLTO BRITISH!

La collaborazione con il British Institute, sede di Piacenza, è nata con l'obiettivo di offrire all'ambiente lavorativo allo sviluppo dell'inglese come lingua seconda e di fornire gli strumenti che consentiranno ai bambini, una volta diventati grandi, di comunicare davvero e con efficacia in inglese.

Un bambino, quando entra al Sant'Eufemia, comincia a sentire parlare in inglese fin dal nido d'infanzia, nell'ambito di un progetto, appositamente creato per i bambini piccoli, che si chiama *English is Fun*. A 3 anni, quando si diventa "Lancaster", nella scuola dell'infanzia, il mondo cambia per adattarsi alle nuove abilità sviluppatesi dal bambino, pur mantenendo costante l'elemento di gioia e di divertimento espresso dal gioco, si passa così a *English is Fun 2-8*, che rimane, come mondo, fino al terzo anno della scuola dell'infanzia.

English is Fun è un metodo molto efficace e molto gradito ai bambini che, come dice il titolo, imparano divertendosi e in modo naturale, secondo un modello molto simile a quello che si verifica con la loro lingua madre. Lo ha creato la pedagogista



Adriana Cantisani, meglio nota come Tia Adriana nel programma tv *S.O.S. Tia* (L.7, Fox Life). Adriana sarà, assieme all'istituto Sant'Eufemia, insieme a Stefania de'Pantis, direttrice del British Institute di Piacenza, il giorno 7 maggio, alle ore 17.00, proprio per parlare dell'approfondimento dell'inglese nell'infanzia.

Con l'ingresso alla scuola primaria il bambino, grazie al lavoro svolto, dispone già di un ricco vocabolario e, cosa che balza all'occhio, sentendosi parlare, di una competenza fonologica da parlare nativo. E la grammatica? Quando si comincia con la grammatica? Più da subito, naturalmente. Fin dal nido, per il semplice fatto che i bambini possono ricavare le regole semplicemente ascoltando i parlanti, senza studiare e ripetersi a memoria. A pen-

sare bene è così che accade anche nella lingua 1: la grammatica si conosce molto prima di quando si comincia a studiare. Certo, alle elementari, parlare la lingua non è più sufficiente e si deve cominciare a scrivere. Ci sono le verifiche sullo spelling, sulla comprensione scritta e orale e anche sulla scrittura ma è bello vedere che, per i bambini, conoscere le regole dell'inglese continua ad essere "fun".

Le attività didattiche del mattino sono insegnate, per chi lo desidera da laboratori pomeridiani. Inoltre, sempre in collaborazione con il British Institute, l'istituto avvia un Corso estivo che prevede la presenza degli insegnanti madrelingua inglese e degli insegnanti della scuola Primaria. Così, nel mese di giugno, saranno le lezioni, la scuola primaria 8, Eufemia diventa il tutto insieme a cui viene una vacanza studio, come quelle che si trascorrono nel college inglese. La lingua ufficiale utilizzata è l'inglese. Chi si affida, che funge da il ruolo di tutte le attività, sono previste settimanalmente giochi, uscite in piscina e al cinema, oltre alla Biblioteca e corsi di pallavolo. L'iniziativa è aperta anche a studenti provenienti da altre scuole di lingua.

POWERFUL ENGLISH

Stefania de'Pantis



Nido Sant'Eufemia, una realtà di accoglienza e di cura

Sabato 20 aprile 2013, in occasione della giornata del nido aperto, il Nido d'Infanzia SANT'EUFEMIA aprirà le porte a genitori e bambini, dalle 10.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.00 per farsi conoscere in vista delle iscrizioni per l'anno educativo 2013-2014.

Il Nido Sant'Eufemia è un servizio che si rivolge a bambini e bambini da 12 mesi ai 3 anni. È attivo da 11 anni e propone sia posti convenzionati con il Comune di Piacenza che posti privati. Il nido è suddiviso in 2 sezioni: Piccoli (Anziccoli) e Grandi (Scatolotti).

Il progetto pedagogico del nido Sant'Eufemia mette al centro il bambino ed il suo benessere, la partecipazione delle famiglie e il legame con le altre agenzie educative e la comunità locale.

La proposta educativa viene elaborata e ri-progettata ogni anno dall'equipe educativa del nido in base alle caratteristiche del gruppo di bambini che si forma. Allo scopo di ampliare e qualificare l'offerta, le educatrici si avvalgono inoltre di competenze esterne, la cui collaborazione consente di attivare:

- Il PROGETTO CONTINUITÀ con la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, in quanto il nido è inserito nell'offerta dell'ISTITUTO SANT'EUFEMIA, realtà educativa che espone i tre ordini di scuola;
- Il LABORATORIO DI LETTURA ANIMATA tenuto da Daniela Rossetti operante della Biblioteca (4-11, Eufemia che legge) e la collaborazione con la Biblioteca per bambini Clara Angiolini;
- l'adesione al PROGETTO DI ACQUATICITÀ (piscina) "Acqua in carota" proposto dal Comune di Piacenza in collaborazione con la Cooperativa Acqua;
- Il LABORATORIO D'INGLESE, tenuto da insegnanti madrelingua del British Institute con il metodo "English is Fun", laboratorio che, dall'anno educativo 2013-2014, amplierà la propria offerta e sarà attivo da novembre a maggio con cadenza settimanale. Il progetto prevede, per ogni giornata, mezz'ora di routine e un'ora di attività strutturata e mezz'ora di routine.

Le attività strutturate sono dello stesso tipo di quelle che i bambini svolgono in italiano con le loro educatrici e si basano sullo sviluppo delle abilità di apprendimento con riferimento ai quattro principali settori di sviluppo: cognitivo, fisico, sociale, emotivo. Solo che il tutto avviene in inglese. Messaggi chiari, concreti, immagini, molto gestuali e giochi di ruolo. Niente frasi, niente slogan, possibilità di garanzia di stare zitti, se si vuole, da parte dei bambini. Canzoni, giochi simbolici, manipolazione.

L'importanza della routine, le due ore dell'incontro non possono essere totalmente dedicate alle attività strutturate, sia perché dopo 20 minuti di intensa attività il bambino ha un calo fisiologico di attenzione e sarebbe inutile insistere, sia perché occorre circondare il tempo delle attività con un tempo di diversa qualità. Sappiamo come la routine sia importante per i bambini molto piccoli: li ripete di azioni sempre uguali li rassicura e serve per orientarsi nel tempo. Conoscere alla maniera di inglese di partecipare e di entrare in questo territorio familiare fatto di preparazione della merenda, lavaggio, pasto, lavaggio di mani, significa aprire quel canale affettivo che è il più importante presupposto per apprendere. La lingua assume significato grazie all'esperienza e al portatore emotivo di chi la parla. La madre parla inglese mentre lo nutre, in culla, lo guarda e il bambino assorbe, insieme all'affetto, suoni, ritmo e grammatica delle frasi.

Conclusione, parliamo sempre e solo inglese perché il piccolo allievo accolto e stimolato il suo canto, creiamo un ambiente in cui si impara e si impara bene, siamo molto pazienti e ripetiamo tante volte la stessa parola, la stessa frase, lo stesso gioco perché sappiamo che il bambino si muove camminando e riprendendo, il senso è tracciato nel nostro cervello diventa strada e suoneria. Troviamo giochi interessanti e divertenti che piacciono ai bambini. Ma la cosa più importante è che ci fidiamo. Abbiamo fiducia nel bambino e nella sua naturale propensione ad apprendere, nel suo impulso spontaneo ad agire e a conoscere. Per questo i bambini si fidano di noi.

Queste proposte unite all'accoglienza, al gesto di cura e relazione quotidiana, agli spazi e alle routine concorrono a formare quello che riteniamo essere un qualificato ambiente educativo e di crescita.

ORSETTI, TUTTI PRONTI... ARRIVA TEACHER SONIA!

ORE 9.30: Attenzione, sta per arrivare Teacher Sonia! Su, forza Orsetti, mettiamoci in fila e andiamo in classe... allora primo gruppo capofila Anna, secondo gruppo capofila Alessandra... ai lavori!

Come ogni mercoledì e venerdì nel Orsetti facciamo due chiacchiere con la nostra teacher preferita imparando su nuove parole, canzoni filastrocche e giochi. Quest'anno abbiamo cinque anni di scuola i più grandi della Scuola dell'Infanzia la nostra attività British redoppia: due volte la settimana per la durata di un'ora ciascuna, che talora... ma che diversamente!

Dopo i consueti saluti cantiamo insieme la filastroca del mese di Marzo "One two, three monkeys" dando sfogo alla nostra voglia di cantare e muovendoci a ritmo come vere scimmiette... questa prima parte del laboratorio ci piace molto perché la musica ci dà la carica per affrontare tutta l'ora!

Poi, seduti in cerchio, dopo una breve chiacchierata iniziamo diversi giochi strutturali i quali coinvolgono parole e suoni, e non solo ci aiutano ad ascoltare, ma impariamo a ripetere imitando Teacher Sonia e la sua pronuncia bilingue...

Durante quest'anno scolastico nel Orsetti stiamo realizzando molti canzoncini e lavori di gruppo e stiamo diventando davvero molto bravi, comprendendo sempre più quello che ci viene in-



giorno... Nel mese di marzo, ad esempio ci siamo concentrati sui colori come "yellow" e "blue" e mamma e papà si sono dati da fare cercando insieme a noi le cose di questi colori... sono stati incollati e in gruppo abbiamo cercato di trovare parole di oggetti che avessimo come tema questi colori... è stato molto divertente e ci siamo impegnati molto.

Le attività sono rese ancora più divertenti dal fatto che Teacher Sonia non capisce l'italiano così noi dobbiamo parlare solo in inglese!

L'ora dedicata ad "English is Fun" è un'ora divertente e creativa dove ognuno di noi può sperimentare e imparare tante cose nuove... oltre ai canzoncini e alle canzoni realizziamo anche schede grafiche e lavoriamo con materiali di recupero... a noi ci piace molto la creazione del succo con le piante colorate, morbide e variopinte! Lo abbiamo appeso in classe così possiamo osservarlo e ammirarlo!

L'ora è finita... "Bye bye Teacher Sonia... ci vediamo la prossima volta!"

Cosa ci riservate la prossima avventura British...? Lo scopriremo presto...

La sezione Orsetti (5 anni) con le maestre Giovanna, Valentina e Adele



ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Piacenza - via S. Marco 37
Tel. 0523.330410/0523.322679
fax 0523.324867
e-mail: istituto.santeufemia@tin.it
www.istitutosanteufemia.it
Centrale: 0523.330410
Centrale: 0523.330410

NIDO CONVENZIONATO
• con il Comune di Piacenza per bambini da 12 mesi ai 3 anni, stabilito per legge e in base al regolamento del nido d'infanzia.

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA CATTOLICA
• Da lunedì a venerdì ore 8.30-18.00
• Insegnamento lingua inglese a richiesta
• Insegnamento lingua inglese a richiesta
• Insegnamento lingua inglese a richiesta

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA CATTOLICA
• Da lunedì a venerdì ore 8.30-18.00
• Insegnamento lingua inglese a richiesta
• Insegnamento lingua inglese a richiesta
• Insegnamento lingua inglese a richiesta

SUMMER CAMP
dal 10 al 20 giugno
• Vacanze in lingua inglese, realizzate per i ragazzi della scuola primaria in collaborazione con il British Institute. Aperte anche ad alunni esterni.

NIDO D'INFANZIA SANT'EUFEMIA
SABATO 20 APRILE
APERTO
Dalle 10.30 alle 13.00
Dalle 16.00 alle 18.00
Per conoscere la struttura e il progetto pedagogico
Una realtà di accoglienza e di cura
In cui la proposta educativa, elaborata e ri-progettata ogni anno dall'equipe educativa in base alle caratteristiche del gruppo di bambini, ha elementi che la caratterizzano e la qualificano qual è il progetto "English is Fun" che promuove l'apprendimento dell'inglese fin dalla prima infanzia

ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Nido d'infanzia e Scuole Paritarie

Via S. Marco, 37 - Piacenza
Tel. 0523.330410/0523.322679
fax 0523.324867 - istituto.santeufemia@tin.it
www.istitutosanteufemia.it

Scuola Sant'Eufemia

Sabato 24 novembre l'incontro per conoscere da vicino il ricco percorso educativo

Scuola aperta al Sant'Eufemia: ...siete tutti invitati!

Con gli anni, per molti genitori, arriva il momento di fare l'importante scelta della scuola per i propri figli.

Per offrire a tutti l'occasione di conoscere da vicino la nostra Scuola e il piano dell'offerta formativa, Sabato 24 novembre, dalle ore 8.30 alle 12.30, l'Istituto Sant'Eufemia apre i battenti e dà, a chi lo desidera, la possibilità di incontrare la dirigente scolastica e gli insegnanti e di visitare la struttura a disposizione degli alunni della scuola primaria e dell'infanzia.

I genitori interessati potranno in quest'occasione conoscere le insegnanti che, sia nella scuola dell'infanzia, sia nella scuola primaria, intratteranno il prossimo anno un nuovo ciclo scolastico: sarà così possibile ottenere direttamente da loro chiarimenti rispetto a metodologie, attività e organizzazione della scuola.

Verranno inoltre presentati i servizi pensati per rispondere a tutte le esigenze delle famiglie: per la scuola dell'infanzia, le numerose attività didattiche (alcune con il supporto di esperti) sono integrate da doposcuola e laboratori opzionali; per la scuola primaria, oltre ad una comoda organizzazione oraria che prevede le lezioni dal lunedì al venerdì (settimanale escluso).



con tre rientri pomeridiani settimanali, si offrono doposcuola, laboratori extra-curricolari ed un centro estivo in lingua inglese. Inoltre il fiore all'occhiello per entrambe le scuole, ossia l'insegnamento della lingua inglese a indirizzo monolingua con docenti madrelingua British Institutes e possibilità di sostenere esami di certificazione a fine anno. Da quest'anno, inoltre, è in atto una sperimentazione per introdurre alla scuola primaria una prima conoscenza della lingua tedesca, con la collaborazione di insegnanti madrelingua del Goethe Zentrum di Piacenza. La collocazione della scuola nel cuore della città rende

possibile agli insegnanti di fruire delle proposte provenienti da musei, teatri, biblioteche e gallerie d'arte, per arricchire ulteriormente il percorso educativo-didattico dei bambini di ogni fascia di età. In questa giornata, presso il nido d'infanzia sarà allestito uno spazio giochi per bambini, allo scopo di consentire ai genitori di visitare in tutta tranquillità l'Istituto, senza escludere la disponibilità delle educatrici a fornire informazioni agli interessati a questo servizio.

Insomma una realtà da scoprire. Una scuola di qualità che offre ampie garanzie sia sul piano educativo che su quello dei contenuti, in un ambiente ampio e sicuro.



Piccoli viticoltori crescono: racconto di una vendemmia

Mercoledì 20 settembre noi alunni di Quinta e di Seconda siamo andati a Castel Arquato, presso un'azienda vitivinicola, per fare la vendemmia, cioè raccogliere l'uva e pigiarla.

Le persone che avrebbero condotto le attività si chiamavano Laura e Alberto. Abbiamo pigiato a coppie, in gruppi piccoli, alcuni con gli zii, altri con i nonni, altri con i cugini. Poiché si rischiava di scivolare, uno dei due teneva l'altro per le mani, per evitare di cadere. A metà mattina ci hanno portato in un piccolo giardino con un portico dove era stata preparata una deliziosa merenda: pane burro e zucchero, pane, olio e sale e, naturalmente, grappoli d'uva da crudi.

Dopo pranzo siamo andati nel vigneto e, sempre a coppie, abbiamo tagliato i grappoli. Oltre alle attività legate alla vendemmia, sono stati proposti tanti giochi divertenti (fino al bersaglio, lancio della scatola, i) e un laboratorio in cui noi di Quinta abbiamo costruito un modellino del castello in legno. È stato un po' complicato per disegnarla, con quelle finestrelle e il minicorridoio... I più piccoli invece hanno riprodotto una cartolina di famiglia. Dopo una deliziosa merenda a base di bruschette al vino e mosto d'uva (di cui ci hanno spiegato la ricetta) siamo rientrati in palestra per riposare a casa.

Nonostante il tempo non fosse soleggiato, abbiamo potuto trascorrere allegramente una giornata tutti insieme: è stato un ottimo modo di iniziare l'anno scolastico!

La classe Seconda e Quinta
A lato, le classi che hanno partecipato alle attività.

IL NOSTRO VIAGGIO ALLA SCOPERTA DEL CIBO!

Il nostro viaggio è cominciato nell'ora di scienze, abbiamo descritto le caratteristiche di diverse specie di animali e avevamo visto dei video nei quali si faceva conto anche alla loro alimentazione. Ora volevamo capire qualcosa di più sull'alimentazione umana, sul perché l'uomo ha bisogno del cibo e che cosa mangia.



Ci siamo posti il problema di conoscere in quali alimenti sono contenute le diverse sostanze nutritive e quale è la loro funzione. Abbiamo quindi iniziato a parlare delle proteine, dei carboidrati e dei grassi, chiedendoci quali sono gli alimenti che noi mangiamo più spesso e più volentieri. A questo punto ci siamo accorti che non sapevamo molto degli alimenti che contengono le vitamine e soprattutto conosciamo pochissimi tipi di verdure. Abbiamo così deciso di disegnare prima la frutta che ci piace. Negli ultimi giorni abbiamo parlato di come sia necessario mangiare bene, assicurando di tutto. È necessario inoltre non esagerare con merendine e dolci vari. Per capire meglio abbiamo disegnato una piramide con dei

gradini, quelli più grandi indicano che ne dovremmo mangiare di più e spesso. Per esempio l'acqua è un alimento molto importante che contiene tanti minerali. Pensando agli alimenti sani e genuini legati al nostro territorio, abbiamo deciso di invitare in classe qualche nonna o mamma e preparare insieme i nostri tortelli piacentini. È un piatto molto gustoso, tradizionale della cucina piacentina, che tutti i bambini amano. È sempre più difficile però che le mamme abbiano il tempo per prepararli. Il ripieno è semplice e nutriente, contiene ricotta fresca, spinaci lessati e un po' di formaggio grattugiato. Si cucinano in abbondante acqua salata e si condiscono con burro e salvia oppure con un sugo rosso ai funghi. Ecco il loro finito: buonsissimi!

Classe terza

Dopo l'edizione 2011 - '12 si replica PROGETTO "LA MATEMATICA... È UNA DI FAMIGLIA"

Mamme, papà, nonni e nonne, maestri di Matematica, per un giorno

Nel corso dello scorso anno scolastico, da colloqui informali con alcuni genitori, è emersa non solo la più spiccata di alcuni di loro per la Matematica, ma anche la loro competenza specifica in alcuni ambiti della matematica, che è proprio l'obiettivo della nostra attività nel mondo, che comprese di giochi di logica "olimpici" per fare alcuni esempi. Da questi colloqui è nata l'idea di insegnare la matematica delle classi I, II, III, IV di coinvolgere queste risorse umane della scuola in un progetto trasversale, che non a caso ha preso il nome di "La Matematica... è una di famiglia" e che si è concretizzato con quattro incontri uno per ogni classe. Si è trattato di vere e proprie lezioni, nelle quali una mamma, due papà, una nonna sono stati docenti per un giorno, ognuno con la propria didattica, tutte una più interessante dell'altra. Nel corso delle lezioni, gli allievi in alcune casi hanno preso appunti, fatto domande e imparato a conoscere la Matematica nel modo del mondo (Classe III). In altri casi si sono impegnati da maghi e fatto magie e trucchetti, come quando (Classe I) oppure si sono cimentati in giochi di logica davvero acuti, dopo a gruppi (Classe II). In altre classi gli alunni di classe IV sono venuti a conoscenza, con mamma Cristina, di un sistema di misura (come nacque negli Stati Uniti) non decimale e completamente diverso da quello europeo. Insomma... tanti sorpresi! L'esperienza, che era alla sua prima - sperimentale - edizione, ha riscosso un notevole successo: non ottopiù si è trovati dei propri esperti genitori/nonni, ma soprattutto non ottopiù la matematica dei genitori dei competenti collaboratori anzi, colleghi per un giorno. Nel ringraziare di cuore Cristina (mamma di Cristina), Cristina (nonna di Andrea), Alberto (papà di Tommaso), Domenico (papà di Nicola) abbiamo deciso di replicare anche con una seconda edizione prevista per l'anno scolastico in corso, perché ormai tutti qui a scuola siamo convinti di una cosa: la matematica è proprio... una di famiglia!

La maestra Valeria

ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Piacenza - Via S. Marco 37 - tel. 0523.330410-10523.32679
e-mail: info@istitutoseufemia.it - www.istitutoseufemia.it
Cervino (Pia) - Via S. Marco 37 - tel. 0523.330410-10523.32679

SCUOLA APERTA
SABATO 24 NOVEMBRE 2012
SABATO 19 GENNAIO 2013
Dalle ore 8.30 alle 12.00
per conoscere la Scuola
e il Piano dell'offerta
formativa

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA CATTOLICA
e da lunedì a venerdì con possibilità di disponibilità a laboratori opzionali e insegnanti
regolare lingua inglese e italiano con docenti madrelingua e bilingue italiani.

SCUOLA PRIMARIA PARITARIA CATTOLICA
e da lunedì a venerdì con 2 livelli curricolari e possibilità di doposcuola e laboratori
opzionali extra curricolari. Il programma curricolare della lingua inglese è bilingue e
sviluppa la competenza in co-lingua dell'insegnante prevalente il suo di docente e bilingue
italiano/inglese. Possibilità di ottenere esami di certificazione in lingua inglese e lingua
italiana/inglese (Brevetti) con conseguenti Certificati di Competenza in lingua inglese
emessi in co-accordo con gli insegnanti e bilingue italiani/inglesi.

Punti di contatto: informazioni, iscrizioni e verifiche bilingue
alimenti provenienti proprio direttamente dai fornitori locali.



ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Nido d'infanzia e Scuole Paritarie

Via S. Marco, 37 - Piacenza
Tel. 0523.330410-10523.32679
fax 0523.324867 - istitutosant'eufemia@tin.it
www.istitutoseufemia.it

il nuovo giornale

Scuola Sant'Eufemia

Un'alleanza tra scuola, famiglia, territorio e Chiesa locale

OFFRIRE UN SAPERE
CHE DA' SAPORE ALLA VITA

Quando si fa una nuova conoscenza, ci si deve presentare.
Avendo quindi accolto con piacere la proposta di illustrare la nostra esperienza di scuola ai lettori del Nuovo Giornale, attraverso alcuni appuntamenti nel corso dell'anno scolastico, cercherò brevemente di far conoscere la scuola S. Eufemia.
L'Istituto S. Eufemia, collocato nel centro storico della città, ha al suo interno tre ordini di scuola: Nido d'Infanzia, Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria.

scuola: Nido d'Infanzia, Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria.

E' una scuola paritaria, cattolica, in cui la condivisione dei valori cristiani pervade tutto il percorso di formazione e crescita dei bambini.

Nella scuola tutti prestano la massima attenzione alla creazione di un ambiente accogliente, in cui ciascuno trovi un suo spazio di espressione e realizzazione personale e possa partecipare pienamente ad un progetto educativo condiviso.

Grazie alle contese dimensioni, i bambini vivono l'ambiente scolastico come luogo familiare, in cui tutti i docenti ed il personale possono essere in ogni momento un valido punto di riferimento.

L'alleanza e la collaborazione con le famiglie, il legame con il territorio e la Chiesa locale, la ricerca di rispondere sempre più ai bisogni delle famiglie, attraverso l'offerta di servizi e proposte formative di qualità sono alcuni dei punti di forza della nostra scuola.

Gli alunni della Scuola primaria, i loro docenti e le famiglie saranno i protagonisti veri di queste pagine con cui ci auguriamo di intrattenere piacevolmente i lettori.

Simona Fornasari
Dirigente scolastica

"Riflessioni scaturite dal Corso di formazione per insegnanti delle scuole cattoliche di Piacenza realizzato dall'Ufficio di Pastorale Scolastica a settembre 2012".

Insegnare alla Scuola S. Eufemia lo faccio da diversi anni e so che ha un valore aggiunto. I programmi ministeriali da seguire sono gli stessi, le difficoltà quotidiane da affrontare pure, ma c'è una parola magica che rende tutto diverso: CONDIVISIONE.

Gli insegnanti, la dirigenza, i genitori sono chiamati a testimoniare una proposta coraggiosa di valori comuni, a ripensare il senso dell'educazione. Spesso si parla di "emergenza educativa" di fronte al relativismo

della cultura di oggi: io penso che l'unità dell'atto educativo, derivante dalla consapevolezza di tutti gli attori in campo di un nucleo condiviso di significati e di fini, sia la RISPOSTA. Come insegnante cattolico la domanda che mi pongo è: quale orizzonte può dare la fede al sapere pedagogico? Come costruire e vivere una pedagogia tesa alla costruzione di una persona consapevole dei propri doni e della propria vocazione, una persona autentica?

Sono convinta che la CONOSCENZA non sia il fine della scuola, ma il mezzo, lo strumento per promuovere la persona, la sua libertà di sottrarsi ai condizionamenti, di scegliere il suo senso della vita. Il grande impegno di tutti noi per

il futuro dei nostri bambini è un "patto educativo" per il bene delle generazioni future. Le difficoltà non sono poche, anche perché il mondo ci sembra una "comunità educativa" un po' deviante, che testimonia valori del tutto diversi.

"Bisogna suscitare nella politica e tra i cittadini una più diffusa presa di coscienza e mobilitazione morale e civile": così ha detto pochi giorni fa il nostro Presidente Napolitano ad Assisi nel Cortile dei gentili. Bisogna cominciare a pensare al bene comune (e un po' meno al proprio). Come educatore sono chiamato a testimoniare in classe la promozione del bambino in quanto persona, a rispondere al suo bisogno di conoscenza, ma anche, e soprattutto, al

suo bisogno di essere. Come educatore sono chiamato ad aver fiducia della progettualità, nel processo educativo, a fidarmi di me stesso, dell'efficacia dei miei gesti, e a fidarmi dell'altro, del bambino, del suo "poter essere", della sua possibilità di diventare uomo. E' quando la quotidianità diventa difficile, arriva il momento di sconcerto, di stanchezza, le perplessità, i dubbi, è bello sapere che Dio è in mezzo a noi e ci conduce. Non siamo soli. Insegnanti, genitori, bambini. Tutti siamo in cammino.

Barbara Ferrari
insegnante



Carta d'identità della scuola

L'Istituto S. Eufemia, gestito dalla Sfrige Soc. Coop. Sociale, è situato nel Centro Storico di Piacenza, nel territorio della Circoscrizione n° 1, in via San Marco n. 37 e comprende:

- un Nido d'Infanzia autorizzato per bambini di età compresa fra i 12 ed i 36 mesi suddiviso in due sezioni omogenee per età, convenzionato con il Comune di Piacenza (capienza massima 40 posti bimbi);
- una Scuola dell'Infanzia Paritaria Cattolica composta da tre sezioni di età omogenea (per un totale di 84 posti disponibili); l'équipe docenti è costituita da 6 insegnanti di sezione e 2 insegnanti madrelingua inglese;
- una Scuola Primaria Paritaria Cattolica di cinque classi caratterizzata dalla scelta di un insegnante prevalente, un insegnante mono-disciplinare (matematica) e dall'insegnante di Religione Cattolica, oltre agli insegnanti di coro, di arte e madrelingua inglese impegnati su tutte le classi in compresenza con le insegnanti prevalenti.

■ una cucina interna che garantisce la somministrazione di frutta e verdura biologica per tutti gli ordini di scuola.

In quanto scuola paritaria fa parte dell'unico sistema scolastico nazionale integrato dell'istruzione, istituito in base alla legge n. 62 del 2 marzo 2000: "Norme per la parità scolastica e disposizioni per il diritto allo studio e all'istruzione".

Portanto è una scuola che svolge un servizio pubblico, pur nella diversità della sua gestione non statale.

In quanto scuola cattolica:

- si struttura come luogo di autentiche relazioni cristiane, fondate sui valori evangelici;
- condivide la missione pastorale ed evangelizzatrice della Chiesa;
- riconosce come proprio riferimento il Progetto Educativo elaborato dalla Cooperativa Cattolica per la Scuola e la Formazione della Diocesi di Piacenza-Bobbio;
- propone la formazione dei docenti sia sul piano professionale, sia sul piano spirituale e ne favorisce in ogni modo la realizzazione;
- propone la formazione spirituale dei genitori;
- è associata all'AGIDAE, alla FISM e alla FIDAE, realtà di cui condivide le finalità e le scelte progettuali.

La Scuola S. Eufemia ha ottenuto il riconoscimento dello status di scuola paritaria, ai sensi della Legge sulla Parità (L. 62 del 10/03/2000 e C.M. n°163 prot.63/VD del 15/06/2000).

Il nido d'infanzia S. Eufemia è autorizzato al funzionamento, ai sensi della Legge Regionale N° 1/2000 "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia", così come modificata da successiva Legge Regionale n. 8 del 14 aprile 2004.

Gli inizi nel 1875

L'Istituto Sant'Eufemia fu inaugurato nel lontano 1875, per volontà delle Figlie della Carità di S. Vincenzo de' Paoli che desideravano proseguire la loro opera di accoglienza degli orfani e contro qualunque forma di povertà, per la quale l'ospedale non bastava più. Ben presto l'attività del S. Eufemia si concentrò sempre più sull'aspetto educativo, in modo da rimediare alla povertà intellettuale e spirituale dei ragazzi, oltre a quella materiale.

Dal 2001, al fine di sostenere e promuovere la continua crescita di quest'opera, la Congregazione ne ha affidato la gestione a una cooperativa sociale animata da passione educativa e per questo impegnata ormai da anni nel mondo della scuola.

ISTITUTO SANT'EUFEMIA
Nido d'infanzia e Scuole Paritarie

Via S. Marco, 37 - Piacenza
Tel. 0523.330410 0523.322679
fax 0523.324867 - istitutosant'eufemia@tin.it
www.istitutosant'eufemia.it

